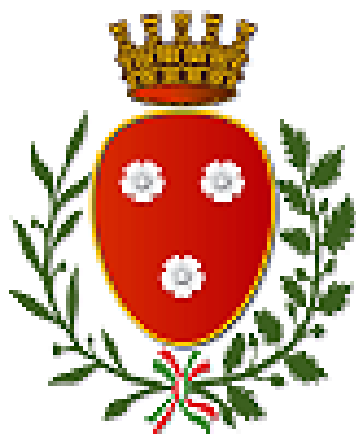


# DUP

**Nota di aggiornamento**



**Città di Monopoli**

---

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2022-2024**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011*

Comune di Monopoli (BA)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dalla Giunta Comunale e presentato al Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilanci" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

**VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### 1.1 OBIETTIVI INTERNAZIONALI E NAZIONALI

Questa sezione si propone di effettuare un'analisi del contesto esterno nel quale opera la nostra Amministrazione al fine di evidenziare i principali condizionamenti sulla sua attività istituzionale ovvero sull'attuazione delle strategie definite ad inizio mandato.

Anche per quest'anno la stesura del DUP si colloca in un contesto sociale ed economico particolare ovvero quello della pandemia da Coronavirus: sebbene rispetto all'anno appena trascorso si sia attenuata la componente della contingibilità connotata al concretizzarsi di un evento del tutto inatteso e, sebbene oggi siano noti gli strumenti di contrasto e gestione degli effetti indotti dalla pandemia, la programmazione strategica e finanziaria dell'Ente continua a doversi rimodulare e plasmare al contesto in essere. Pertanto, si ritiene necessario e funzionale al raggiungimento della finalità cui il presente documento ambisce, procedere con una breve disamina delle più importanti misure economiche adottate al fine di fronteggiare le conseguenze negative dell'emergenza sanitaria, principiando dalle azioni svolte dall'Unione Europea.

#### 1.1.1 La risposta dell'U.E alle ricadute economiche

La ripresa economica si basa, per l'appunto, essenzialmente su alcuni strumenti di grande impatto e di crescente ausilio, basate sulla flessibilità e sulla capacità di fomentare le speranze di un ritorno ad una maggiore tranquillità sanitaria ed economica. In particolare, l'U.E. ha adottato alcuni strumenti volti ad accelerare tale processo, nella specie:

- **Il piano per la ripresa dell'Europa:** proposto e adottato dalla Commissione, con l'ausilio delle altre istituzioni dell'Unione Europea, lo strumento del **Next Generation EU (o piano per la ripresa)**, ha visto lo stanziamento di pari a **750 miliardi di euro**, volti ad aiutare l'U.E. ad affrontare la crisi causata dalla pandemia. Parallelamente al pacchetto per la ripresa, si è addivenuti a concordare inoltre un bilancio a lungo termine dell'U.E. per il periodo 2021-2027 pari a 1.074,3 miliardi di euro, teso a sostenere, tra l'altro, anche gli investimenti nella transizione digitale, in quella verde e nella resilienza. Assieme ai 540 miliardi di euro di fondi già disponibili per le tre reti di sicurezza (per i lavoratori, le imprese e gli Stati membri), il pacchetto globale per la ripresa dell'U.E. ammonta dunque a 2.364,3 miliardi di euro.  
Il 13 luglio 2021 i primi 12 paesi dell'UE - Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Portogallo, Slovacchia e Spagna - hanno ottenuto il via libera all'utilizzo dei fondi dell'UE per la ripresa e la resilienza allo scopo di rilanciare le loro economie e riprendersi dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria.
- Lo strumento di **sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza (SURE)** al fine di aiutare le persone a mantenere il proprio posto di lavoro durante la crisi fornisce, invece, agli Stati membri prestiti a condizioni agevolate per coprire parte dei costi connessi alla creazione o all'estensione di regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo. All'Italia sono destinati 27,4 miliardi di euro e al 25 maggio 2021 (data dell'ultima erogazione), 19 sono gli Stati membri che hanno ricevuto un totale di quasi 90 miliardi di euro di sostegno SURE.
- **Modifiche al bilancio dell'U.E.:** il 9 aprile 2021 il Consiglio ha approvato 121,5 milioni di euro supplementari attraverso la riserva di solidarietà e per gli aiuti d'emergenza per far fronte alle necessità urgenti connesse alla pandemia di COVID-19.

Tale importo è volto a sostenere i lavori preparatori per i certificati verdi digitali al fine di agevolare la libera circolazione, nonché la capacità degli Stati membri di individuare e monitorare nuove varianti, proponendo in totale, 245,2 milioni di euro di finanziamenti supplementari a titolo del bilancio dell'U.E. per sostenere tali iniziative. Con il bilancio approvato a luglio 2021, vengono inoltre stanziati ulteriori 100 milioni di euro per ulteriori esigenze emergenti connesse alla crisi del coronavirus.

---

## 1.1.2 La risposta nazionale alla ripresa

---

Altrettanto importanti sono le misure adottate dal Governo nazionale per far fronte allo stato di emergenza in cui versa il Paese – stato di emergenza che, si ricorda, con d.l.105 del 23 luglio 2021 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2021. Occorre dunque soffermarsi su quelle che incidono maggiormente sul quadro economico nazionale.

### **Legge di bilancio per il 2021**

La legge di bilancio, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” costituisce senza alcun dubbio il primo fondamentale tassello cui fare riferimento, nonché l'anello della catena di interventi che hanno caratterizzato il supporto all'economia, nel contesto della pandemia. Alcune norme ancillari – in particolare i decreti 18, 34, 104 e 137 del 2020 – hanno disposto proroghe di termini, alleggerimenti di taluni vincoli finanziari e l'assegnazione di un ingente ammontare di risorse (intorno ai 7 mld. di euro), compensative delle perdite di entrata, delle agevolazioni obbligatorie e di talune maggiori spese, permettendo di fatto di affrontare la gestione e la chiusura dell'esercizio finanziario in condizioni di generale sicurezza.

Con i provvedimenti di fine anno, di Ristori, Legge di bilancio e “Milleproroghe” si registrano, tra l'altro, diversi interventi di rilievo e qualche sottovalutazione da tenere presente per ulteriori interventi normativi. La determinazione del Fondo di solidarietà per il 2021 comporta, infatti, l'assenza di effetti negativi di carattere redistributivo, pur nella prosecuzione del percorso perequativo a favore dei Comuni meno dotati di risorse. A tale importante risultato si giunge con l'inserimento di risorse statali aggiuntive a rafforzamento dei servizi sociali comunali, derivante da una revisione dei fabbisogni standard esplicitamente orientata a stimare i fabbisogni aggiuntivi per il raggiungimento di livelli soddisfacenti e non ancorata alla mera redistribuzione delle risorse già disponibili.

L'incremento di risorse sul Sociale è stato valutato in +651 mln. di euro, che la legge di bilancio (commi 791 e 792) ha distribuito in incrementi annuali, dai + 215,9 mln. per il 2021, fino all'integrazione totale di +650,9 mln. dal 2030.

Sempre sul FSC, a decorrere dal 2022, sono assegnati ulteriori 100 mln. di euro (2022) che passano a +300 mln. dal 2026 per il potenziamento del servizio Asili nido. Al contempo prosegue il reintegro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, che porterà risorse aggiuntive 9 crescenti (100 mln. nel 2020, 200 mln. nel 2021, fino a 560 mln. nel 2024), in parte utilizzate per abbattere le variazioni negative del FSC.

### **Il Decreto Sostegni (d.l. 41/21 conv. in l. 69/2021)**

Il provvedimento interviene con uno stanziamento di circa 32 miliardi di euro, pari all'entità massima dello scostamento di bilancio già autorizzato dal Parlamento, al fine di potenziare gli strumenti di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e di contenere l'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate. L'obiettivo è quello di assicurare un sistema rinnovato e potenziato di sostegni, calibrato secondo la tempestività e l'intensità di protezione che ciascun soggetto richiede. Gli interventi previsti si articolano in 5 ambiti principali: sostegno alle imprese e agli operatori del terzo settore, già duramente colpito; lavoro e contrasto alla povertà; salute e sicurezza; sostegno agli enti territoriali; ulteriori interventi settoriali.

A mero titolo esemplificativo e dando ad ogni modo rilevanza agli aspetti economici-finanziari degli enti locali, si annoverano tra gli stessi:

- *l'esenzione per il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria*, per cui per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU), relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi (soggetti titolari di partita IVA, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario; soggetti titolari di reddito agrario di cui all'articolo 32 del TUIR). In particolare, l'esenzione si applica solo agli immobili nei quali i soggetti passivi esercitano le attività di cui siano anche gestori e a condizione che i ricavi medi mensili del 2020 siano inferiori almeno del 30% rispetto ai ricavi medi mensili registrati nel 2019.
- *La proroga della delibera del piano di riequilibrio finanziario pluriennale*: che prevede il superamento del

termine perentorio di 90 giorni dalla delibera di “predissesto” per la presentazione del piano di riequilibrio pluriennale (art. 243-bis, co. 5, TUEL), fissando il nuovo termine al 30 settembre 2021, qualora il predetto termine ordinario scada antecedentemente a tale data. Sono rimessi in termini anche i Comuni per i quali il termine è scaduto alla data di entrata in vigore del presente decreto legge, ovvero anche i Comuni che, in base alle norme vigenti, abbiano la facoltà di ripresentare un nuovo piano a modifica di un precedente già presentato.

- *L'adeguamento accantonamento Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità*: già previsto dalle manovre del 2020, tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021.

#### **D.L. “Sostegni-bis” (dl 73/2021, conv. in l. 106/2021)**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il d.l. 73/2021 "imprese, lavoro, giovani, salute e servizi territoriali", che interviene con uno stanziamento di circa 40 miliardi di euro, a valere sullo scostamento di bilancio già autorizzato dal Parlamento, al fine di potenziare ed estendere gli strumenti di contrasto alla diffusione del contagio e di contenere l'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione che sono state adottate. In generale, gli interventi previsti si articolano su 7 principali linee di azione: sostegno alle imprese, all'economia e abbattimento dei costi fissi; accesso al credito e liquidità delle imprese; tutela della salute; lavoro e politiche sociali; sostegno agli enti territoriali; giovani, scuola e ricerca; misure di carattere settoriale.

In particolare, il decreto Sostegni bis ha previsto, tra gli altri interventi, il differimento della Tari, il fondo di 660 milioni di euro per il ripiano dei disavanzi degli enti coinvolti dalla sentenza della C.Cost. n. 80/2021, il fondo per le anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali, l'incremento di 100 milioni di euro del contributo per il mancato incasso dell'imposta di soggiorno e l'utilizzo nell'esercizio 2021 dei “ristori specifici” che rientrano nelle certificazioni 2020 e 2021.

Altre misure di rilievo per i Comuni riguardano il fondo rilancio attività turistiche, le disposizioni per il trasporto pubblico locale e il fondo di solidarietà alimentare. Di grande importanza risultano essere alcune previsioni, come quelle norme urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici, la previsione di esenzione IMU in favore dei proprietari locatori, o, ancora, tutte le agevolazioni, come il differimento, in materia di Tari – il cui termine di approvazione delle tariffe è stato prorogato dal 30 giugno al 31 luglio 2021. A ciò si aggiunga la rideterminazione della soglia minima dei canoni demaniali marittimi o le misure urgenti a sostegno del settore turistico, delle attività economiche e commerciali nelle Città d'Arte e bonus alberghi, con cui si incrementa di 150 milioni di euro il Fondo già previsto dal d.l. rilancio (art. 182, comma 1, d.l. 34/2020) per sostenere le agenzie di viaggio e i tour operator. Si tratta di un settore messo duramente in ginocchio dalla pandemia da Covid-19, per il quale è stato istituito, specialmente per il rilancio della attrattività turistica delle città d'arte, un fondo di 50 milioni di euro per l'anno 2021, destinato all'erogazione di contributi in favore dei comuni classificati dall'ISTAT a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica.

In ordine alle misure di sostegno all'equilibrio di bilancio degli enti locali, è stata disposta la proroga di termini concernenti i rendiconti e i bilanci degli enti locali stessi.

Viene infatti istituito, presso il Ministero dell'interno, un fondo 660 milioni per l'anno 2021 (il fondo era inizialmente di 500 milioni ed è stato incrementato di ulteriori 160 milioni durante l'esame da parte della Camera dei deputati), in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità (FAL) se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazione di liquidità è superiore il 10% delle entrate correnti accertate, risultante dal rendiconto 2019 inviato alla BDAP. Il fondo è destinato alla riduzione del maggior disavanzo ed è ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF, previa Intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali, entro 30 giorni dalla data di conversione del presente decreto. In fase di conversione in legge del decreto è stata altresì introdotta una norma che consente ai comuni di ripianare in dieci anni il maggior deficit derivante dalla predetta contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, a decorrere dall'esercizio finanziario in corso.

A ciò si aggiunga altresì il fondo per i Comuni in stato di dissesto finanziario, per cui sono ammessi al riparto dei 10 milioni di euro stanziati dalla legge di bilancio 2021 gli enti in dissesto i cui organi sono stati sciolti per infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 143 TUEL alla data del 1° gennaio 2021. E' inoltre prevista una semplificazione della procedura per l'assegnazione dei contributi ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

*Non da ultimo, occorre dare atto delle misure urgenti in tema di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche: 500 milioni di euro sono stati stanziati per l'anno 2021 per consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare,*

nonché di sostegno al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

#### **D.L. Semplificazioni e Governance (d.l. n. 77/21, conv. in l. 108/21)**

Norma attuativa e di specificazione del già noto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), il decreto semplificazioni ha soffermato l'attenzione sulla previsione di interventi di semplificazione per l'edilizia e l'urbanistica nonché per la rigenerazione urbana volti ad accelerare l'efficienza energetica e la rigenerazione urbana.

Le modifiche alla norma apportate dal Parlamento hanno ulteriormente spostato il baricentro della disposizione dagli aspetti prettamente edilizi a quelli più specificatamente fiscali, focalizzando così l'attenzione del provvedimento allo stato di fatto degli immobili e non più alla conformità edilizia degli stessi. In particolare, la Componente 3 della Missione 2 (Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici) del PNRR destina complessivamente 13,95 miliardi di euro alla misura del Superbonus. Ulteriori risorse nazionali sono poi previste a carico del c.d. Fondo complementare per un ammontare complessivo di 6,56 miliardi di euro (di cui 4,56 specificamente destinati al Superbonus), nonché ulteriori 0,32 miliardi dal programma REACT dell'UE. Gli interventi di questa Componente, come scritto nel testo stesso del PNRR, si prefiggono di incrementare il livello di efficienza energetica degli edifici, una delle leve più virtuose per la riduzione delle emissioni in un Paese come l'Italia che soffre di un parco edifici con oltre il 60 per cento dello stock superiore a 45 anni, sia negli edifici pubblici (ad es. scuole, cittadelle giudiziarie), sia negli edifici privati. Il PNRR intende, inoltre, prorogare al 2023 tale misura e le risorse verranno impegnate nella prossima legge di bilancio.

#### **Indici ISTAT e PIL**

Degna di nota, infine, una postilla concreta ed attuale sull'andamento dell'economia italiana.

Come recentemente comunicato dall'ISTAT, la crescita economica mondiale ha superato i valori antecedenti la crisi sanitaria e, in molti paesi, l'inflazione sta accelerando trainata dal significativo aumento dei listini dei prodotti energetici.

La revisione dei conti nazionali annuali ha confermato che, in base ai dati dei primi due trimestri, l'incremento acquisito del Pil italiano per il 2021 è pari al 4,7%.

Ad agosto 2021, si è registrata una lieve diminuzione congiunturale della produzione industriale, dopo due mesi consecutivi di crescita. La dinamica nella media del periodo giugno-agosto rimane significativamente positiva.

La ripresa dei ritmi produttivi e dei consumi continua ad associarsi a un generale miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro anche se, da luglio, si sono manifestate contenute riduzioni del numero di occupati e i primi segnali nella manifattura di un possibile *mismatch* tra domanda e offerta.

A settembre, si è ridotto il divario con l'inflazione dell'area euro e l'indice armonizzato dei prezzi al consumo è cresciuto in termini tendenziali del 3,0%, in accelerazione rispetto al mese precedente.

In presenza di un ulteriore miglioramento della fiducia delle famiglie, che ha raggiunto il valore più elevato dall'inizio della serie storica, la fiducia delle imprese mostra progressi accentuati nei servizi di mercato e in particolare nel turismo.

---

### **1.1.2.1 Misure a sostegno dell'economia**

---

Aumentata la consapevolezza dell'importanza rivestita dai Comuni nella gestione della crisi socio-economica causata dal virus dato il rapporto di maggiore prossimità che li lega alle rispettive comunità e la maggiore capacità di interpretarne i bisogni e le necessità, vengono assicurate ingenti risorse per permettere la funzionalità degli enti territoriali nella difficile congiuntura economica. Trattasi di un mix di misure che puntano alla tenuta delle finanze locali e alla messa in sicurezza dei bilanci comunali, al rilancio del turismo, passando poi per il finanziamento delle iniziative di solidarietà indispensabili ad evitare la lacerazione del tessuto sociale del Paese. Di seguito la loro elencazione:

#### **- Fondo Ristoro Tari**

Il Fondo ha una dotazione di 600 milioni di euro che consente ai Comuni di introdurre agevolazioni del prelievo sui rifiuti con riferimento alle utenze non domestiche; l'obiettivo è quello di alleggerire il peso della fiscalità locale attenuandone l'impatto finanziario su quelle categorie economiche interessate da chiusure obbligatorie o da misure restrittive delle rispettive attività.

La ripartizione delle risorse avviene in base alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche per il 2020; resta ferma la possibilità per ciascuno di essi di estendere dette agevolazioni con oneri a carico del proprio bilancio, ovvero utilizzando le risorse assegnate nel 2020 e non utilizzate pur sempre nel rispetto del DM "Certificazione" ( DM Mef-RGS, n. 59033 del 1 aprile 2021), escludendo in ogni caso aggravii sulla platea degli utenti del servizio rifiuti.

- Fondo Ristoro per la mancata riscossione dell'Imposta di soggiorno e del contributo di sbarco

Il Fondo, istituito dall'art. 25 del Decreto "Sostegni", è stato inizialmente dotato di 250 milioni di euro per poi essere incrementato di ulteriori 100 milioni di euro dall'art. 55 del DL 73/2021 ( Decreto "Sostegni bis") ammontando, dunque, complessivamente a 350 milioni di euro. La finalità è quella di ristorare i Comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, del contributo di sbarco e del contributo di soggiorno ridottisi vertiginosamente a seguito delle misure restrittive della mobilità internazionale che hanno inciso sull'andamento a ribasso delle presenze turistiche sul territorio.

- Fondo Ristoro minori entrate Canoni unici patrimoniali e mercatali

Il Fondo stanZIA 247,5 milioni di euro per ristorare i Comuni delle minori entrate del canone unico patrimoniale e del canone unico mercatale in conseguenza dell'esonero dal pagamento, dal 1 aprile 2021 al 31 dicembre 2021, per le fattispecie di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 9 ter del DL 137/2020. Il suddetto fondo integra la precedente dotazione di 82,5 milioni di euro, connessa al periodo di esonero dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2021, e già ripartita con il DM di aprile 2021.

- Fondo di sostegno all'equilibrio di bilancio degli enti locali

Il Fondo, istituito presso il Ministero dell'interno, ha una dotazione di 660 milioni di euro ed è finalizzato alla riduzione del disavanzo; riguarda, nello specifico, gli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità, nel caso in cui, il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazioni liquidità, risulti essere superiore al 10 % delle entrate correnti accertate , risultante dal rendiconto 2019 inviato alla BDAP.

- Fondo liquidità per pagamento dei debiti commerciali

Il Fondo stanZIA ulteriori 1.000 milioni di euro al fine di garantire anticipazioni di liquidità in favore di Enti locali, Regioni e Province autonome per il pagamento di debiti commerciali certi, liquidi e ed esigibili.

- Fondo a sostegno del settore turistico e delle attività economiche e commerciali nelle Città d'arte

Il Fondo stanZIA, rispetto a quanto già previsto con il Decreto "Rilancio", ulteriori 150 milioni di euro in favore delle agenzie viaggio e dei tour operator.

Inoltre, con il Decreto "Sostegni bis" viene istituito un Fondo del valore di 50 milioni di euro per il rilancio dell'attrattività turistica delle Città d'arte colpite dal forte calo di presenze turistiche rilevato nel 2020 in rapporto all'anno 2019. La finalità prioritaria del Fondo è quella di erogare contributi in favore di quei Comuni classificati dall'ISTAT a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio mondiale dell'umanità, affinché possano destinarli ad iniziative di valorizzazione turistica dei centri storici.

- Fondo per la solidarietà alimentare

Il Fondo stanZIA 500 milioni di euro per consentire ai Comuni di continuare ad arginare gli effetti socio – economici della crisi pandemica sulle fasce deboli della popolazione attraverso interventi urgenti di solidarietà alimentare ma anche di sostegno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

I criteri di ripartizione delle risorse tengono conto solo in parte della popolazione residente in ciascun Comune; posta la finalità perequativa dello stesso viene data opportuna rilevanza al gap esistente tra il valore del reddito pro capite di ciascuno di essi e il medesimo valore riferito alla media nazionale.

- Fondi a sostegno di misure urgenti per le scuole

Le misure a sostegno della scuola prevedono lo stanziamento di ulteriori 70 milioni di euro per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica volti a garantire nel concreto l'attuazione delle misure di distanziamento e sicurezza anti-Covid. Trattasi di somme destinate all'affitto, noleggio ovvero leasing di strutture temporanee e di ulteriori spazi da destinare all'attività didattica, nonché delle spese derivanti dalla gestione degli stessi.

Si aggiunge, inoltre, un ulteriore contributo di 50 milioni di euro in favore delle istituzioni scolastiche paritarie primarie e secondarie per l'acquisto di beni e servizi necessari al contenimento del rischio Covid-19 e all'avvio in sicurezza dell'anno 2021-2022.

- Fondo di solidarietà per i servizi sociali

Il Fondo stanZIA 215,9 milioni di euro per l'anno 2021, destinati ad aumentare progressivamente fino al 2030, per il finanziamento e lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata al netto del servizio di asili nido. Per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, i comuni saranno sottoposti a monitoraggio, con riduzione, in caso di accertato mancato conseguimento degli stessi, delle spettanze del fondo per l'anno successivo a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, di qualunque altra assegnazione finanziaria loro dovuta.

- Fondo per il trasporto pubblico locale

Il Fondo stanZIA ulteriori 450 milioni di euro in favore del trasporto pubblico locale al fine di consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico, anche in favore di studenti alla luce della ripresa delle attività scolastiche, ponendo così le basi per una graduale ripresa delle attività economiche e sociali. Viene data la possibilità a Comuni e Regioni di stipulare adeguate convenzioni al fine di ricorrere a operatori economici esercenti servizi di trasporto passeggeri su strada nonché titolari di licenza per l'esercizio del servizio taxi.

Con il Decreto "Sostegni bis", inoltre, viene risolta un'imperfezione normativa che impediva la piena "dimensione biennale" della gestione della crisi: si chiarisce, infatti, che sono utilizzabili nel 2021 anche i ristori di natura specifica assegnati nel 2020 e non interamente utilizzati, fermo restando i vincoli di utilizzo originariamente previsti dalle norme di assegnazione, previsione finora limitata ai soli ristori derivanti dal cosiddetto "Fondone".

In merito a quest'ultimo aspetto, il 30 luglio 2021 è stato firmato il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro di Economia e Finanze, sul riparto del saldo del "Fondone" 2021 al fine di completare l'erogazione di risorse straordinarie non destinate a specifici ristori connesse all'emergenza epidemiologica. Le risorse ammontano a 1150 milioni di euro in favore dei Comuni che vanno a sommarsi all'acconto di 200 milioni di euro già ripartiti ad aprile; la finalità del fondo, alla stregua di quanto accaduto lo scorso anno, continua ad essere quella di garanzia degli equilibri correnti in termini di minori entrate e maggiori spese, al netto delle minori spese correlate all'emergenza sanitaria in corso.

Il fabbisogno 2021 è stato determinato stimando le minori entrate nette, escludendo l'imposta di soggiorno e le perdite da Tari finanziate da appositi fondi, contemplando, invece, gli effetti previsti in termini di calo dell'addizionale Irpef (stimata in 150 milioni di euro) e le risorse volte a ristorare gli enti che nell'anno 2020 hanno certificato esigenze superiori rispetto alle risorse effettivamente assegnate (pari a circa 232.6 milioni di euro).

In fase di assegnazione del saldo, viene ad ogni modo assicurata a ciascun Comune una quota minima pari ad almeno due euro pro capite, calcolata considerando anche la quota riferita all'addizionale Irpef; infine, esiste una specifica clausola di salvaguardia che assicura a ciascun Ente l'integrale copertura del fabbisogno stimato per il 2021, alla quale concorrono le eccedenze 2020, le assegnazioni di cui al riparto del saldo 2021 e l'acconto 2021 per la quota di 130 milioni, al netto, cioè, dei 70 milioni già assegnati a titolo di perdite 2021 per l'addizionale Irpef.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

### 1.2.1 Gli obiettivi futuri definiti nel DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale)

Il DEFR 2021/2023 della Regione Puglia è stato deliberato dalla Giunta regionale presieduta da Michele Emiliano in data 7 Agosto 2020; trattasi del documento di programmazione generale della Regione che riporta gli obiettivi strategici triennali ed operativi per l'anno in corso, in pieno raccordo con il processo di programmazione definito a livello centrale e tale da assicurare il rispetto degli impegni assunti in sede comunitaria. La sua funzione è quella di aggiornare annualmente il Programma regionale di sviluppo, ovvero il documento di definizione strategica formulato dalla Giunta con il metodo della concertazione con i vari soggetti pubblici e privati, attraverso il quale vengono definite le politiche fondamentali che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura al fine di fare della Puglia una regione del Mezzogiorno coesa, competitiva e sostenibile.

Le politiche prioritarie per lo sviluppo sono:

- *Competitività e innovazione:*  
Ricerca e innovazione di prodotto e di processo sono, oggi, le uniche leve per lo sviluppo del nostro sistema territoriale, sociale e produttivo e sono gli unici fattori in grado di consentirci di attraversare con maggiore margine di successo il periodo di crisi economica generato dalla pandemia e la cui durata futura non risulta prevedibile. Le tecnologie digitali hanno invaso in maniera pervasiva la società rendendo disponibili su scala globale risorse e conoscenze di alta qualità; nel prossimo futuro le imprese pugliesi hanno bisogno di implementare modelli di sviluppo economico basati sull'uso intelligente e sostenibile delle tecnologie. Questo significa coniugare il loro utilizzo alla creatività e al saper fare al fine di sviluppare vantaggi competitivi senza, tuttavia, dimenticare le sfide ambientali e sociali cui siamo tutti chiamati. Dunque, economia circolare e sviluppo tecnologico continuano ad essere obiettivi sfidanti in quanto, se utilizzati in maniera coordinata e sapiente, consentono di connettere fabbisogni territoriali a esigenze di nuovi prodotti/servizi.
- *Istruzione, formazione e lavoro:*  
La qualità dell'istruzione e degli ambienti di apprendimento, costituiscono, al pari della ricerca e dello sviluppo tecnologico, fattori chiave per lo sviluppo economico del territorio essendo, questo, intimamente dipendente dalla formazione, valorizzazione e potenziamento del capitale umano presente. Obiettivo strategico della Regione è quello di promuovere l'apprendimento permanente attraverso la costruzione di un sistema innovativo e integrato che attraverso l'istruzione, la specializzazione e la formazione professionale e, in coerenza con le vocazioni culturali, produttive e occupazionali dei territori e delle persone, consenta l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Tutto ciò richiede investimenti sulla qualità dell'offerta formativa e dei servizi offerti al fine di consentire l'acquisizione di abilità e competenze trasversali che facilitino il passaggio tra l'istruzione e il lavoro e la mobilità all'interno del mercato del lavoro intesa come capacità di adattamento a eventuali mutamenti delle condizioni personali o del contesto economico.
- *Salute e Welfare:*  
In tema di salute l'obiettivo principale è quello di garantire il miglioramento delle condizioni di benessere psico-fisico del cittadino da realizzarsi attraverso il potenziamento dei sistemi preventivi (screening, pratiche vaccinali ecc), dell'assistenza ospedaliera e territoriale, delle politiche per il benessere psico-fisico delle persone anziane (active aging).
- *Mobilità e trasporti:*  
Lo sviluppo dei territori e delle imprese passa anche attraverso gli investimenti migliorativi in infrastrutture e trasporti che devono muoversi sempre più in un'ottica di mobilità sostenibile. L'obiettivo, infatti, è quello di realizzare infrastrutture adeguate ai criteri ecologici e che accorcino, in termini di efficienza del servizio offerto, le distanze rispetto al nord Italia o alle medie europee.
- *Urbanistica, paesaggio e politiche abitative:*

La Regione intende porre in essere politiche volte a promuovere lo sviluppo sostenibile, a ridurre il consumo del suolo, a favorire interventi di rigenerazione urbana. Viene, così, incentivata una politica territoriale non di espansione, ma di modifica dell'esistente, preordinata alla riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici e privati, all'incremento della mobilità sostenibile nelle aree urbane, alla mitigazione del rischio idrogeologico. Sono, altresì, previsti interventi di riqualificazione paesaggistica delle zone costiere e di tutela e recupero delle "costruzioni pietra a secco", delle aree verdi di proprietà comunale, delle opere di valore storico, architettonico e paesaggistico.

- *Ambiente ed opere pubbliche*

In materia di ambiente, la Regione Puglia metterà in campo azioni volte a prevenire e ridurre l'inquinamento e lo sfruttamento incontrollato delle risorse naturali in una logica di sviluppo del territorio che sia, necessariamente, compatibile con la vita, la salute e la bellezza del paesaggio. Le azioni di tutela ambientale puntano all'implementazione di severi programmi di controllo e vigilanza del territorio in sinergia con gli altri enti locali, alla bonifica dei siti contaminati del suolo e delle falde su cui insistono rilevanti quantità di rifiuti, alla realizzazione di un sistema integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti in cui questo venga considerato risorsa da riconvertire o riutilizzare.

- *Sviluppo rurale*

Le politiche di sviluppo rurale della Regione Puglia mirano a favorire la competitività del sistema produttivo agricolo e agroalimentare in modo tale da valorizzare, in Italia e all'estero, i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Per perseguire dette finalità e, nei limiti delle restrizioni imposte dal Covid-19, si porranno in essere azioni volte a realizzare fiere e manifestazioni, attività di promozione e progetti di formazione ed educazione alimentare volti a far conoscere e promuovere i nostri prodotti. A tutto questo si aggiungono ulteriori finalità in tema di tutela, conservazione e valorizzazione della biodiversità pugliese in tutte le sue forme.

- *Turismo, economia della cultura e valorizzazione della cultura*

Turismo, cultura e valorizzazione del territorio sono tre fattori di una politica unitaria; è da diverso tempo che la Regione Puglia è impegnata in un'attività di destagionalizzazione del turismo finalizzata, dunque, a superare il trionfo sole-mare-vacanza ricomprendendo nell'offerta quella componente culturale ed identitaria fatta da: trulli, masserie, castelli, siti archeologici, chiese, musei, natura, ulivi, enogastronomia, artigianato, design, folklore, tradizione, cultura e spettacolo.

A causa della pandemia diverse sono le strategie tratteggiate per accrescere l'attrattività e la competitività della Puglia: bisognerà rivedere le metodologie di promozione turistica, ottimizzare i servizi di accoglienza e infrastruttura, destagionalizzare ancora di più l'offerta turistica e incrementare i servizi rivolti all'ecoturismo.

### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Caratteristiche generali del territorio					
<b>Superficie</b>	153 Km <sup>2</sup>				
<b>Risorse idriche</b>					
Laghi	n° 0	Fiumi e torrenti	n° 0		
<b>Strade</b>					
Statali	22 Km	Provinciali	42 Km	Comunali	277 Km
Vicinali	0 Km	Autostrade	0 Km		
<b>Tipologia di struttura</b>					
Asili nido	n° 1				
Scuole materne	n° 13				
Scuole elementari	n° 5				
Scuole medie	n° 4				
<b>Rete fognaria</b>					
	Bianca	9 Km			
	Nera	36 Km			
	Mista	0 Km			
<b>Rete acquedotto</b>		55 Km			
<b>Rete gas</b>		75 Km			

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del Comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche:

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)		n° 48.517
Popolazione al 31.12.2020		n° 48.633
		di cui maschi n° 23.705
		di cui femmine n° 24.928
		di cui nuclei familiari n° 20.752
		di cui convivenze di fatto n° 27
Popolazione al 01.01.2020		n° 48.792
Nati nell'anno		n° 322
Deceduti nell'anno		n° 466
Saldo naturale		n° (244)
Immigrati nell'anno		n° 740
Emigrati nell'anno		n° 655
Saldo migratorio		n° 85
Popolazione residente al 31.12.2020		n° 48.633
		di cui in età prescolare (0/6 anni) n° 2.528
		di cui in età da scuola dell'obbligo (7/14 anni) n° 3.310
		di cui in forza lavoro (1^ occupazione - 15/29 anni) n° 7.330
		di cui in età adulta (30/65 anni) n° 24.905
		di cui in età senile (oltre 65 anni) n° 10.560
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2016	0,71%
	2017	0,78%
	2018	0,66%
	2019	0,69%
	2020	0,66%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2016	0,85%
	2017	0,92%
	2018	1,00%
	2019	0,92%
	2020	1,16%

### 1.3.3 Economia insediata: il settore turistico

La diffusione dell'emergenza sanitaria e le misure in materia di mobilità adottate dal Governo a partire dal mese di marzo 2020 hanno determinato una notevole riduzione della mobilità personale a livello nazionale e internazionale, determinando un forte calo dei movimenti turistici.

Secondo i dati dell'Osservatorio turistico della Regione, nelle strutture ricettive pugliesi sono state registrate 10,1 milioni di presenze, corrispondenti a un calo del 34,4 per cento rispetto all'anno precedente; la flessione ha interessato tutte le province della regione. Le presenze degli stranieri, condizionate dalle limitazioni agli spostamenti tra Paesi, si sono ridotte del 69 per cento determinando un calo di 13 punti percentuali del tasso di internazionalizzazione, sceso all'11,8 per cento dal 24,9 dell'anno precedente. Alla forte riduzione dei flussi di turisti stranieri è corrisposta, secondo i dati dell'Indagine della Banca d'Italia sul turismo internazionale, una sensibile riduzione della spesa. Anche il calo delle presenze di turisti italiani è risultato intenso (-22,9%).

L'ufficio turismo del Comune di Monopoli ha rilevato i flussi degli arrivi e delle presenze nel territorio di Monopoli a partire dal 2012.

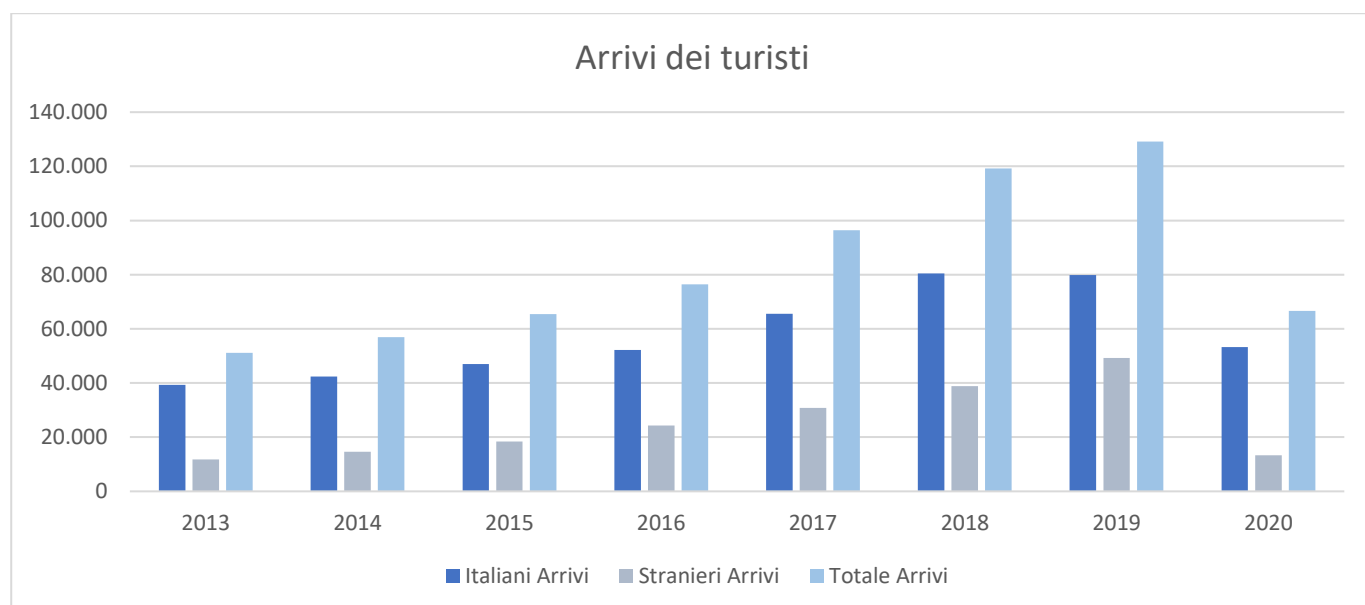
Anno	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2012	37.078	153.650	7.473	28.664	44.551	182.314
2013	39.310	160.292	11.806	48.397	51.116	208.689
2014	42.342	154.127	14.571	56.676	56.913	210.803
2015	46.971	177.343	18.442	79.128	65.413	256.471
2016	52.181	180.347	24.261	88.386	76.442	268.733
2017	65.602	228.955	30.855	112.430	96.457	341.385
2018	80.436	289.005	38.791	140.801	119.227	429.806
2019	79.853	261.494	49.274	181.301	129.127	442.795
2020	53.295	185.898	13.295	45.853	66.590	231.751

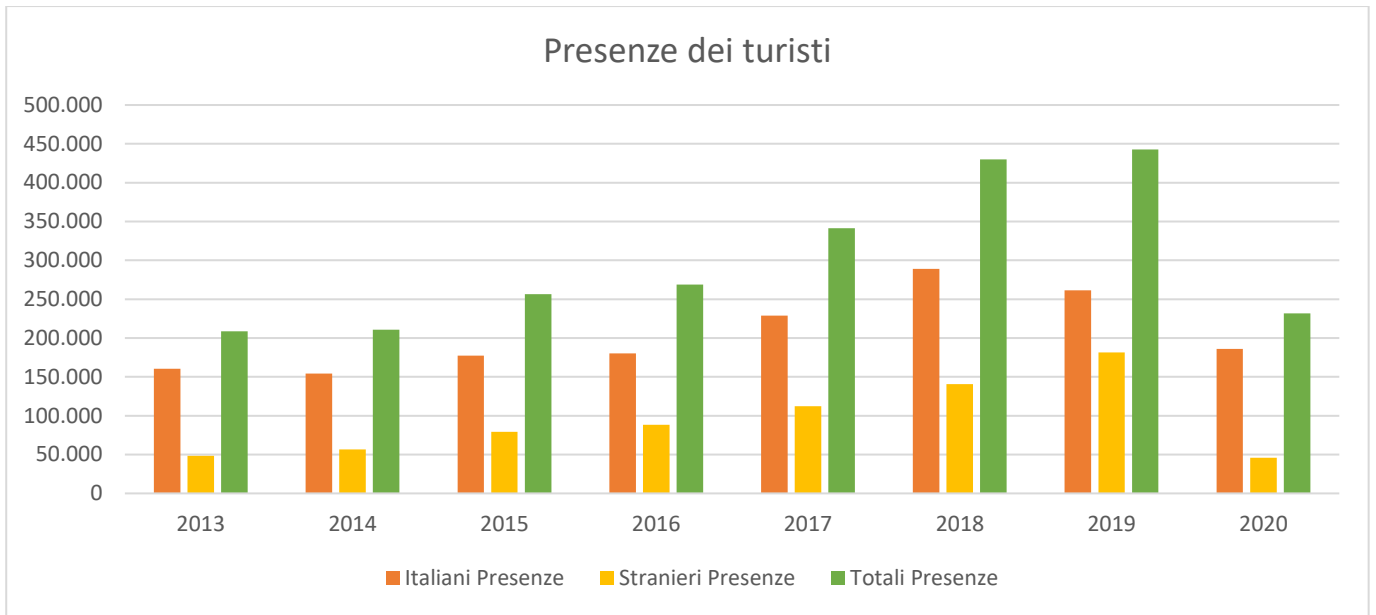
Nel 2020 il trend degli arrivi e delle presenze dei turisti (sia italiani che stranieri) risulta essere in forte calo: conseguenza diretta della pandemia. Il tasso di crescita complessivo degli arrivi e delle presenze, subisce una inversione di tendenza. Si assiste per la prima volta, dopo anni, ad un tasso di crescita negativo; si passa infatti da un incremento di arrivi nel 2019 del 8,30% ad una riduzione nel 2020 del 48,00% e da un incremento di presenze nel 2019 del 3,02% ad una riduzione nel 2020, anch'essa del 48,00%.

Nel dettaglio si riscontra che rispetto al 2019:

- gli arrivi e le presenze di italiani sono diminuiti rispettivamente del 33,00% e del 29,00%;
- gli arrivi e le presenze di stranieri sono diminuiti rispettivamente del 73,00% e del 75,00%.

Con la pandemia ancora in atto e le restrizioni ad essa correlate, probabilmente anche il 2021 sarà un anno segnato da risultati non ottimali come quelli verificatisi negli anni passati, a cui la Città di Monopoli si era abituata. Non sono ancora disponibili i dati dei flussi degli arrivi e delle presenze dei turisti riferiti a tale annualità, in quanto la Regione li distribuisce dopo la validazione statistica da parte dell'Istat, e comunque ad anno conclusosi.





## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- L'organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- Gli equilibri di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

#### 2.1.1 I Servizi erogati

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Si riportano di seguito i principali servizi pubblici locali affidati in appalto nel Comune di Monopoli.

Servizio	Soggetto gestore	Modalità di affidamento e tipologia di servizio	Scadenza
Gestione servizi sosta a pagamento e bike sharing	Gestopark srl	Servizio in concessione affidato a mezzo procedura selettiva ex d lgs 163/2006	2021
Gestione ciclo dei rifiuti dell'Ambito Aro Ba 8	Ati navita srl con si.eco spa	Appalto del servizio di Aro Ba 8 affidato a mezzo gara ex. D.Lgs. 50/2016	2026
Gestione piscine comunali	Icos sporting club mandataria di Ati	Project financing affidato a mezzo gara ex D. Lgs. 50/2016	2043
Gestione servizi cimiteriali	Cooperativa sociale Barbara B	Appalto del servizio affidato a mezzo gara ex d lgs 50/2016	2026
Gestione dei bagni pubblici	Cooperativa muneris	Appalto del servizio a mezzo gara ex d.lgs. 50/2016	2022
Gestione della pubblica illuminazione	Conversion & lightning	Convenzione consip servizio luce tre	2027
Gestione Mense scolastiche	Ferrara srl	Servizio in appalto affidato a mezzo gara e successiva ripetizione ex d lgs 163, prorogata scadenza naturale del contratto	2022
Gestione Trasporto Pubblico Scolastico e servizio di accompagnamento	San Bernardo e Maiellaro	Servizio affidato a mezzo gara ex D. lgs. 50/2016	2024
Gestione trasporto pubblico	Miccolis	Servizio in proroga ex DGR	2022

Al riguardo si precisa che, i servizi in appalto la cui scadenza è prevista nell'anno 2021, saranno gestiti con le medesime modalità nel 2022 e vedono oggi in corso di svolgimento le procedure di gara finalizzate alla selezione dei nuovi gestori.

In particolare:

- risulta essere in corso di definizione il disciplinare tecnico per la concessione del servizio di sosta a pagamento
- risulta essere in corso di definizione il disciplinare tecnico di gestione del bikesharing,
- risulta essere in corso di svolgimento la gara per l'affidamento del servizio di gestione delle mense scolastiche, la cui scadenza naturale è stata prorogata fino al 2022 in conseguenza della sospensione delle attività scolastiche in presenza, nell'anno scolastico 2020-2021,
- è in corso di svolgimento la gara per l'affidamento del servizio dei bagni pubblici in concessione il cui avvio è comunque previsto nel primo semestre dell'anno 2022.

#### ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI IN CONCESSIONE/APPALTO

Nel corso dell'anno 2021 l'amministrazione ha deliberato l'avvio dell'affidamento in concessione della gestione dello Stadio Veneziani e del centro servizi e di educazione ambientale di Lama Belvedere.

L'affidamento in concessione della gestione dello Stadio Veneziani non si è perfezionato in quanto la procedura di gara è andata deserta.

#### SERVIZI GESTITI IN ECONOMIA

Il comune di Monopoli gestisce in economia l'Asilo Nido Comunale, gli impianti sportivi, la Biblioteca, i bagni pubblici.

Per l'anno 2022 si prevede di proseguire la gestione con detta modalità, che vede il coinvolgimento di soggetti esterni nello svolgimento di sole attività di supporto agli uffici cui continua ad essere affidata la direzione ed il coordinamento delle attività.

## 2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.2.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 161 del 04.10.2018 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con periodicità annuale ai sensi dell'art. 20 del TUSP, attraverso delibera consiliare viene effettuata l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui sono detenute partecipazioni, predisponendo un piano di riassetto per la loro eventuale razionalizzazione.

Classificando i soggetti collegati alla finanza del Comune di Monopoli sulla base di un criterio funzionale ed ai sensi di quanto dispone il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico in materia di Società Partecipate, si hanno:

- enti e società partecipate a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e/o competente, sia che si tratti di servizi pubblici locali che strumentali e di servizi di interesse generale resi alla comunità amministrata;
- enti partecipati nella forma delle gestioni associate per disposizioni di legge (Autorità di Ambito);
- società ed enti partecipati a natura associativa in varie forme, con finalità di promozione e sostegno, in vari campi come ad esempio: culturale, formazione, sport, socio-sanitaria, riabilitazione, promozione sociale, economica, sviluppo e valorizzazione del territorio, ambiente, ecc..

Con delibera di consiglio n. 57 del 21.10.2020 si è approvata la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2018 adottato entro il 31.12.2019 ed il piano di razionalizzazione redatto a seguito della revisione periodica ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2019.

Nella tabella seguente sono riepilogate le partecipazioni detenute dall'Ente a seguito del processo di razionalizzazione, classificate sulla base dei criteri sopra indicati.

Denominazione	Tipologia	Gruppo	Finalità della partecipazione	% di partecipazione	Capitale sociale
AITA - Area Integrata Transadriatica	Società Controllata	Si (in liquidazione)	Sviluppo e/o valorizzazione del territorio: politiche di integrazione economica trans-adriatica	66,13%	87.956,00
Patto Territoriale del Sud Est Barese	Società partecipata	no (in quanto società partecipata non a totale part pubbl e non affidataria di SPL)	Sviluppo e/o valorizzazione del territorio: coordinamento e attuazione patto territoriale polis - intercettazione finanziamenti patti territoriali	6,28%	150.414,00
Gruppo di Azione Costiera Mare degli Ulivi	Società partecipata	no (in quanto società partecipata non a totale part pubbl e non affidataria di SPL) (in liquidazione)	Sviluppo e/o valorizzazione del territorio: intercettazione finanziamenti comunitari per lo sviluppo delle zone costiere e della pesca.	5,00%	30.000,00
Fondazione Apulia Film Commission	Ente strumentale partecipato	si	Finalità di promozione e sostegno in ambito culturale	0,42%	50.000,00

## 2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente, particolarmente interessata dalle conseguenze dirette della pandemia ancora in atto.

Qualsiasi programmazione finanziaria però, deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2018	2019	2020
Risultato di Amministrazione	27.256.551,78	32.492.717,82	46.075.779,07
di cui Fondo cassa 31/12	12.090.710,42	14.057.048,06	18.241.037,70
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

## 2.3.1 Le Entrate

Il sistema delle entrate degli enti territoriali presenta un quadro complesso, in particolare per quanto concerne la fiscalità comunale, in ragione dei ripetuti interventi che si sono finora susseguiti. Inoltre la situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie, irrobustendone ulteriormente il quadro generale.

Di seguito vengono ricapitolati tutti i contributi statali e regionali pervenuti al Comune di Monopoli, evidenziandone l'ammontare e l'impiego effettuato.

### 2.3.1.1 Fondi e contributi per il contrasto al Covid-19: importi e impiego delle risorse assegnate

- *Fondo per la concessione della riduzione Tari: € 408.492,46*  
In continuità rispetto a quanto già accaduto nell'anno 2020, anche per l'anno 2021 le risorse summenzionate hanno consentito all'Amministrazione di proseguire nella propria volontà di riconoscere agevolazioni (riduzione del 40 % della quota variabile) a quegli utenti Tari, con particolare riferimento ad alcune categorie di utenze non domestiche, che hanno subito, direttamente o indirettamente, un ridimensionamento della propria regolare attività. L'Ente, tuttavia, è dovuto intervenire con risorse proprie in ragione della necessità di mantenere la leva in equilibrio annullando il rischio che, il riconoscimento di tali agevolazioni congiuntamente all'obbligo di integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, potessero generare un incremento ingiustificato delle tariffe delle utenze non agevolate e, conseguentemente, un effetto distorsivo del principio comunitario del "chi inquina paga".
- *Contributo per le esenzioni dal versamento IMU in favore delle Partite Iva e delle aziende del settore turistico, fieristico e spettacolistico: € 124.257,47 + € 106.144,32*  
Il contributo ministeriale ha la finalità di ristorare gli enti locali delle minori entrate legate alla misura legislativa di esenzione IMU che ha riguardato i titolari di partita Iva che rispettano i requisiti previsti dal decreto Sostegni, nonché tutte quelle aziende operanti nel settore turistico (alberghi, agriturismo, villaggi, ostelli della gioventù, case vacanza, stabilimenti balneari e termali), fieristico (strutture espositive), spettacolistico (teatri, sale per concerto spettacoli) ma anche discoteche, sale da ballo e night-club duramente colpite dalla crisi poichè erogatori di servizi che, per loro natura, favoriscono situazioni di assembramento e vicinanza fisica.
- *Trasferimento compensativo per imposta di soggiorno o contributo di sbarco: € 24.575,21*  
Il contributo ha la finalità di compensare gli enti locali delle minori entrate legate all'imposta di soggiorno. Sebbene rispetto al 2020 le misure restrittive in tema di circolazione e trasporti siano state mitigate dagli effetti incoraggianti indotti dalla campagna vaccinale, la stagione estiva 2021 si qualifica in termini di ripresa e ripartenza insufficiente, tuttavia, a coprire in misura integrale le perdite subite da tutta la filiera turistica a causa del sostanziale blocco delle attività durante tutta la prima parte dell'anno. Dunque, nonostante l'introduzione del green pass e l'immunizzazione di massa, la preoccupazione per la propria salute e quella dei propri familiari ha continuato a rappresentare un deterrente per una parte consistente dei turisti italiani e stranieri che ha, così, preferito rimandare gli spostamenti e la pianificazione dei viaggi a quando la situazione pandemica si arresterà in via definitiva.
- *Trasferimento compensativo Tosap settore turistico ed attività commerciali: € 30.761,56 + € 12.562,24*  
Il contributo ministeriale ha la finalità di ristorare gli enti locali delle minori entrate legate alle misure di esenzione del versamento della TOSAP/COSAP disposte in favore di esercizi pubblici (bar, ristoranti, gelaterie, locali notturni) e ambulanti occupanti suolo pubblico. La misura di esenzione nata con il Decreto Rilancio è stata oggetto di diverse proroghe, da ultimo con la conversione del Decreto Sostegni che l'ha estesa sino al 31 dicembre 2021: l'esenzione è stata disposta per consentire alle summenzionate realtà produttive maggiore respiro finanziario a seguito della caduta dei profitti registrata durante i mesi di svolgimento non regolare della propria attività, ma anche per consentire loro, in fase di riapertura e di rilancio, una riorganizzazione degli spazi di fruizione dei beni e servizi offerti nel rispetto delle norme di distanziamento e sicurezza. Da qui, inoltre, l'estensione temporale delle disposizioni che prevedono la posa di strutture amovibili in spazi aperti, non soggetta ad autorizzazioni e ai termini per la rimozione previsti dalla legislazione vigente.

- *Fondo di solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie in stato di bisogno: € 584.159,90*  
Il contributo ministeriale è stato impiegato per una duplice finalità solidaristica rivolta ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica: da un lato rispondere alle loro esigenze di sostentamento assegnando buoni spesa da impiegare per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità, dall'altro supportarli nell'adempimento delle obbligazioni pecuniarie legate a spese per utenze domestiche e canoni di locazione.
- *Fondo a sostegno di misure urgenti per le scuole: € 792.278,72*  
Il contributo complessivamente indicato contempla trasferimenti operati dallo stato centrale in favore degli enti locali al fine di ripensare gli edifici scolastici in un'ottica di sicurezza, sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico che valorizzi e riqualifichi l'esistente senza consumare territorio ma anche di individuazione, stante la necessità di garantire nel concreto l'attuazione delle misure di distanziamento anti-Covid, ulteriori strutture e spazi da destinare alle attività didattiche. Tale misura di sostegno si compone delle seguenti voci di dettaglio:
  - € 609.000,00 a titolo di contributo per la promozione del sistema integrato di educazione ed istruzione bambini da 0 a 6 anni;
  - € 74.000,00 a titolo di trasferimenti per affitto, noleggio e lavori di messa in sicurezza di edifici pubblici ad uso scolastico;
  - € 109.278,72 a titolo di trasferimento per interventi di adeguamento ed adattamento funzionale di spazi e aule didattiche in conseguenza dell'emergenza da Covid-19.
- *Fondo per il finanziamento dei servizi sociali: € 210.142,67*  
Il Fondo è stato istituito dall'art. 1, comma 792 della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021), ad incremento del FSC, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento ed allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata. Gli enti locali sono tenuti a destinare una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio di asili nido, almeno pari al fabbisogno standard monetario assegnato.
- *Fondo per il trasporto pubblico locale: € 40.699,58*  
Il trasporto pubblico locale è il settore che mostra i più deboli segnali di ripresa: nonostante la copertura vaccinale prossima all'85% della popolazione e l'obbligo di green pass, il calo di iscritti al servizio di trasporto resta ancora un'evidenza incontrovertibile. Ciò premesso, è stata volontà dell'Amministrazione utilizzare le risorse a tale titolo assegnate al Comune per erogare contributi alle aziende di trasporto al fine di ristorarle dei mancati guadagni legati al calo della domanda.
- *Fondo per l'esercizio delle Funzioni fondamentali degli enti locali: € 188.755,63 (di cui € 92.573,11 a titolo di acconto e € 96.202,52 a saldo)*  
Il Fondo è stato istituito con il Decreto Rilancio, modificato ed integrato con il Decreto Agosto e confermato anche per l'anno 2021; esso nasce con l'esigenza di assicurare ai Comuni il mantenimento degli equilibri correnti in termini di minori entrate e maggiori spese, al netto delle minori spese correlate all'emergenza sanitaria. Rispetto al 2020 le risorse assegnate per l'anno corrente risultano essere drasticamente più basse: l'importo erogato quale differenziale tra le risorse assegnate nel 2020 e certificate a maggio 2021 e il fabbisogno 2021 sconta da un lato gli effetti di un parziale cambio di regole nella determinazione dei fabbisogni 2021, dall'altro, dell'attività di controllo delle certificazioni riferite al 2020, allo stato non ancora cristallizzate.
- *Contributo per il lavoro straordinario della polizia locale: € 18.063,03*  
Il contributo, erogato dalla Regione Puglia, è stato previsto per finanziare le maggiori prestazioni di lavoro svolte dal personale della polizia locale impegnato, anche nell'anno in corso, visto il perdurare dell'emergenza epidemiologica, in tutte le operazioni di controllo del territorio e del rispetto delle regole di distanziamento.

### 2.3.1.2 Stato di attuazione del federalismo fiscale, anche con riferimento ai relativi contenuti del Piano nazionale di ripresa e resilienza

L'analisi dello stato della finanza comunale, nel quadro della parziale attuazione del federalismo fiscale, non può infatti prescindere da una pur sommaria valutazione delle profonde trasformazioni intervenute nell'ultimo decennio. La riforma della contabilità pubblica, le continue modifiche dei regimi fiscali ed ordinamentali, la parziale e penalizzante attuazione della legge sul federalismo fiscale, ivi incluso il mancato avvio delle Città metropolitane, il mantenimento di vincoli su spese e assunzioni di personale, hanno costituito cambiamenti strutturali e, di fatto, un punto di svolta che ha prodotto un aggravamento dei rischi finanziari e delle condizioni di fragilità che caratterizzano un'ampia minoranza di enti locali, parte dei quali già in crisi finanziaria conclamata. Tutto ciò in un contesto di progressiva e sproporzionata riduzione delle risorse statali destinate agli enti locali. Per questo, l'obiettivo (raggiunto) di assicurare la tenuta degli equilibri di bilancio nel contesto della crisi pandemica che possiamo considerare in larga parte alle nostre spalle va, allo stesso tempo, distinto ed integrato con soluzioni che assicurino il ripristino delle condizioni di ordinaria gestione finanziaria dove queste sono minacciate e che pongano le basi per un programma di sviluppo, sia in chiave di recupero della capacità di spesa per investimenti, sia per assicurare l'adeguatezza delle risorse correnti necessarie allo svolgimento dei servizi locali, per l'intero comparto degli enti locali e, segnatamente, per la sua parte finanziariamente più fragile. In questa prospettiva, va sottolineato che il ruolo dei Comuni è storicamente decisivo su due fronti cruciali, ancor più nella fase di fuoriuscita dalla crisi e di attuazione del PNRR: fare fronte in modo flessibile ai bisogni di cittadini e imprese, da un lato, attraverso servizi e interventi di qualità; assicurare le condizioni per la realizzazione di infrastrutture legati ai territori, ma di grande rilievo nazionale per la loro dimensione economica complessiva, attraverso le quali è possibile coniugare coesione sociale e rilancio dell'economia nazionale. Il PNRR pone all'intero Paese una domanda di rinnovamento cruciale per il suo duraturo sviluppo. L'attuazione del Piano deve costituire l'occasione per un profondo ripensamento delle regole di funzionamento della pubblica amministrazione, non solo in campo finanziario, ma anche nell'organizzazione e nella dotazione di competenze e professionalità adeguate. Senza questo orientamento i vincoli temporali che il Piano impone non potranno essere rispettati e anche le misure di semplificazione finora intraprese sono destinate a rifluire nella logica del rispetto degli adempimenti, anziché concorrere con successo al raggiungimento dei risultati. L'analisi condotta in questi mesi sull'andamento della finanza comunale restituisce, tuttavia, un quadro di permanente e asimmetrica fragilità oggi amplificata dalla crisi pandemica e dalle citate trasformazioni ordinamentali, dirette e indirette, di cui devono forse ulteriormente essere valutati gli effetti. L'impatto sui bilanci delle provvidenze anti-COVID è rivelatore di questo dualismo in quanto è necessariamente risultato più accentuato nelle aree relativamente più floride, che più di altre hanno subito gli effetti differenziali della pandemia, per via della diminuita mobilità e della caduta dei flussi turistici principali. Le risorse compensative, infatti, soddisfano doverosamente l'esigenza di recupero di capacità finanziaria degli enti erosa dall'emergenza, ma – per loro stessa natura – non rispondono alla finalità di assicurare un sostegno strutturale agli enti in condizione di maggior debolezza, socioeconomica e finanziaria. Ne risulta così sottolineata l'urgenza di un intervento strutturale in grado di assorbire in modo sistematico i divari esistenti. Riprendendo una impostazione che appare largamente condivisa sui diversi aspetti dell'economia nazionale, l'uscita dalla crisi non deve ridursi al ripristino della situazione quo ante, bensì deve delineare le condizioni per un nuovo slancio di sviluppo, anche in chiave di abbattimento dei dualismi strutturali che ne frenano il dispiegamento. La normativa di applicazione della nuova contabilità armonizzata, complessa e spesso dettagliata in modo eccessivamente formalistico, ha prodotto nuovi ed asimmetrici vincoli sulla gestione finanziaria degli enti locali. L'incidenza del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), le condizioni di disavanzo in assenza di leve di recupero adeguate, la debolezza della riscossione, la povertà di risorse standard (quelle sulle quali agisce il Fondo di solidarietà comunale - FSC) e l'inefficace disciplina dei ripiani degli enti in crisi rappresentano nodi irrisolti sul piano ordinamentale che concorrono a delineare un perimetro di debolezza finanziaria convergente sul 15% circa di enti locali. A tal proposito, si ritiene opportuno riservare almeno un accenno al progetto di ulteriore revisione della contabilità degli enti territoriali per effetto della quale la nuova contabilità economico-patrimoniale (IPSAS/EPAS accrual-based accounting), dovrebbe in prospettiva affiancare – o sostituire – la contabilità finanziaria armonizzata. Allo stato attuale, in particolare per effetto di piante organiche in forte deficit, un ulteriore e pervasivo adempimento risulterebbe del tutto insostenibile per gran parte delle amministrazioni locali, non solo quelle di piccole e piccolissime dimensioni. E' pertanto necessaria una puntuale verifica di sostenibilità e fattibilità della riforma, sia sul versante della gestione operativa sia sul piano qualitativo e dell'effettiva utilità delle informazioni da essa ricavabili. Appare dunque evidente che gli obiettivi delineati dalla legge 42/2009 in materia di Federalismo fiscale per il superamento del sistema di finanza derivata in favore di un sistema di finanziamento basato sui fabbisogni, costi e capacità fiscali

standard nonché l'attribuzione di una maggiore autonomia di entrata e di spesa, hanno trovato un ostacolo attuativo nella crisi finanziaria dello scorso decennio. Questa ha rappresentato una cesura, che ha segnato un "prima" e un "dopo" rispetto al quale l'impianto stesso e gli obiettivi della riforma, pensati in un contesto completamente diverso, sono poi rimasti in gran parte disattesi, ovvero attuati parzialmente solo per la parte riguardante gli ambiti funzionali al contenimento della spesa pubblica. Come accennato, non è certo possibile demandare agli interventi di contrasto alla crisi pandemica la funzione di riequilibrio e di adeguamento ai fabbisogni finanziari, tipica di una riforma complessiva del sistema. L'introduzione dei LEP e una congrua inserzione di risorse perequative statali, così come prevede espressamente la legge n. 42 del 2009, appaiono essenziali ai fini di una distribuzione di risorse che tenga conto dei fabbisogni standard. In estrema sintesi, si tratta di assicurare con interventi calibrati nell'ambito dell'attuale impianto:

- la salvaguardia della dinamica delle risorse dei Comuni di minore dimensione con particolare riguardo alle aree interne più esposte al rischio di spopolamento. L'attuale sistema – soprattutto attraverso l'influenza delle variazioni della popolazione residente negli aggiornamenti annuali dei dati – penalizza strutturalmente le aree di spopolamento;
- il rafforzamento del nuovo orientamento, applicato finora alla determinazione dei fabbisogni in campo sociale e per il servizio di asilo nido, che punta alla diretta quantificazione dei fabbisogni monetari insoddisfatti con riferimento a livelli di spesa e di servizio considerati come obiettivo;
- la revisione delle capacità fiscali alla luce delle modifiche via via intervenute nell'assetto tributario e con particolare riferimento alla cd capacità fiscale "residuale" che deriva da un complesso modello statistico.

Il sistema di finanziamento comunale "perequativo", basato su fabbisogni e capacità fiscali standard, avviato nel 2015 è ancora distante dall'impianto costituzionale e dalla legge n. 42/2009 sotto diversi profili essenziali:

- è ancora ampiamente basato sulla redistribuzione di risorse all'interno del comparto comunale senza un adeguato contributo dello Stato (perequazione orizzontale); l'orizzontalità del sistema accentua la deresponsabilizzazione fiscale per via della redistribuzione di quote in molti casi significative del tributo immobiliare;
- non garantisce che siano ovunque assicurati i servizi minimi tutelati costituzionalmente, non essendo determinati né finanziati i cosiddetti Livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
- tende a registrare nel calcolo dei fabbisogni il livello storicamente raggiunto nella dotazione di servizi, per effetto dell'esiguità delle risorse realmente disponibili per la perequazione a favore degli enti meno dotati;
- tende a penalizzare strutturalmente i Comuni di minori dimensioni demografiche, con effetti indesiderati, in particolare, sulle aree interne e caratterizzate da minori opportunità di crescita economica.

#### *Finanza comunale: alcuni possibili fronti di intervento.*

In questo quadro, certamente complesso e tuttora segnato dagli effetti della pandemia, si avverte l'esigenza di un intervento urgente su specifici aspetti che rimangono ancora irrisolti:

1. perfezionare alcuni principi contabili adeguandoli alle esigenze di tenuta finanziaria e di ripresa degli investimenti:
  - ✓ attenuazione dei vincoli da FCDE, che può essere attuata con misure straordinarie e temporanee di riduzione della percentuale obbligatoria di accantonamento, accompagnate però da un intervento di incentivazione al recupero di crediti tributari e tariffari agevolato dall'abbattimento di sanzioni e interessi e da un ampio periodo di rateizzazione; a un intervento di questo tipo potrebbero essere collegate anticipazioni, con riduzione proporzionale del FCDE e finalizzate al sollecito pagamento dei debiti commerciali pregressi, nonché alla sospensione dell'entrata in vigore del Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), di cui rimane comunque del tutto inopportuna l'applicazione nelle attuali condizioni;

- ✓ revisione della disciplina restrittiva circa l'utilizzo degli avanzi vincolati per gli enti in complessivo disavanzo, che limita in modo spesso paradossale l'utilizzo di risorse disponibili per investimento (da trasferimento e da accensione di prestiti) e per spese correnti vincolate (in particolare, i trasferimenti in campo sociale e scolastico in capo agli enti capofila di funzioni svolte in forma sovracomunale);
  - ✓ l'utilizzo degli avanzi di amministrazione, a regime e non solo in fase emergenziale;
2. accelerare l'avvio del percorso di ristrutturazione del debito locale, a suo tempo previsto dalla legge di bilancio 2020, mediante il meccanismo di accollo da parte dello Stato dell'intero debito locale, adeguandone i costi per gli enti locali alle più favorevoli condizioni di mercato, così come definito dal "Milleproroghe" 2020 (dl 162/2019, art. 39);
  3. rafforzare i dispositivi di sostegno agli enti in crisi finanziaria adottati in questi mesi, perfezionando gli attuali criteri di accesso per effetto dei quali almeno 150 comuni sono rimasti esclusi dagli stanziamenti aggiuntivi, pur risultando in condizioni in tutto simili agli attuali beneficiari. Riteniamo altresì urgente pervenire ad una riforma della disciplina delle crisi finanziarie (riforma del Tit. VIII Tuel), sulla base dei criteri già circolati con bozze informali prodotte negli ultimi due anni;
  4. misure di sostegno alle società pubbliche e ai riflessi sui bilanci locali delle problematiche aziendali, che consentano di superare gli attuali divieti di intervento finanziario per le società in perdita, gli obblighi di dismissione e gli accantonamenti in caso di persistenti perdite, assicurando altresì lo snellimento di alcuni adempimenti previsti dal TUSP (d.lgs. 175/2016). Appare paradossale che diverse norme abbiano permesso di fronteggiare le perdite da emergenza sanitaria delle società, mentre in materia di riflessi sui bilanci degli enti proprietari delle perdite delle aziende pubbliche locali non c'è stato finora alcun intervento;
  5. avviare, anche a legislazione vigente, interventi di aggiornamento dei valori catastali, senza aumenti della pressione fiscale complessiva sugli immobili.

#### *PNRR: un piano per lo sviluppo*

Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia i Comuni hanno mantenuto nel 2020 una capacità operativa forte sul versante degli investimenti.

È nell'interesse nazionale mettere gli enti locali, a cominciare dai Comuni e dalle loro forme associative, nelle condizioni di poter effettivamente utilizzare le risorse che saranno erogate, attraverso apparati e regole profondamente rinnovati. Sono questioni che ormai, anche grazie all'azione dell'Anci, sono entrate nel dibattito pubblico:

1. finanziamenti diretti e non intermediati a sostegno degli investimenti, con il recupero di una più ampia discrezionalità amministrativa in capo ai Ministeri che li regolano;
2. le semplificazioni al codice degli appalti, da consolidare ed ampliare;
3. un'ampia semplificazione degli strumenti di programmazione degli enti locali, in parte anticipata per gli enti di minore dimensione;
4. lo snellimento dei monitoraggi sui fatti finanziari e sulle opere pubbliche, ancora troppo complessi e spesso duplicati, che devono comunque essere assistiti da sistemi telematici efficienti e di facile uso;
5. l'allentamento dei vincoli sulle assunzioni di personale qualificato, anche in deroga ai criteri introdotti dall'art. 33 del dl 34/2019, in corso di estensione alle Città metropolitane e alle Province;
6. un lungimirante governo della spesa e dei vincoli di parte corrente, che riguardano "infrastrutture di servizio" altrettanto cruciali, dai servizi sociali territoriali, agli asili nido, alla gestione dell'urbanistica e dell'ambiente, rafforzando e ampliando l'intervento "verticale" dello Stato nel Fondo di solidarietà comunale e nei fondi relativi alle Città metropolitane e alle Province. Le recenti misure di semplificazione del codice degli appalti (dl 77) e gli interventi sul reclutamento di personale (dl 80) testimoniano di una maggiore consapevolezza dell'incidenza di questi aspetti sull'attuazione del PNRR, ma non appaiono ancora sufficienti a garantirne i risultati. Gli obiettivi quantitativi e temporali del PNRR non sono raggiungibili senza un profondo ripensamento del quadro di regole costruito nello scorso decennio in un contesto del tutto differente dall'attuale.

Si evidenzia l'andamento prospettico delle entrate nel periodo 2021/2023.

Si tenga del fatto che i dati del 2021 sono desunti dalla situazione contabile assestata a novembre 2021, i dati del 2022, 2023 e 2024 scaturiscono dalle previsioni riferite al predetto triennio

Denominazione	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato	7.315.062,89	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	9.329.512,96	569.611,72	369.611,72	369.611,72
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.737.601,83	35.851.437,98	36.214.937,98	35.914.937,98
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.798.636,22	2.692.346,26	2.770.719,19	2.673.816,72
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	6.963.737,92	6.817.492,05	6.926.945,05	6.644.506,05
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	22.284.564,62	26.506.575,94	18.078.185,00	14.864.511,99
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	31.190.285,71	30.990.285,71	30.990.285,71	30.990.285,71
<b>TOTALE</b>	<b>115.607.553,92</b>	<b>103.487.749,66</b>	<b>95.410.684,65</b>	<b>91.517.670,17</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.3.1.3 Gli aspetti tributari rilevanti per la nuova programmazione delle entrate fiscali

Guardando invece alla programmazione delle entrate fiscali dei prossimi esercizi finanziari, gli ultimi decreti, riguardanti la riscossione e i ristori economici, rappresentano ulteriori complicazioni nella gestione delle entrate degli enti locali, che ad oggi faticano ad avere un quadro preciso per definire la prossima politica tributaria. Si riassumono le disposizioni riguardanti gli aspetti tributari da considerare per le simulazioni del gettito:

- ✓ Aliquote IMU: In tema di aliquote e di regolamento IMU occorre tenere conto dei rilievi MEF del 21 luglio 2021. Inoltre, il comma 756 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 introduce, a decorrere dall'anno 2021, una limitazione alla potestà del comune di diversificare le aliquote dell'IMU, stabilendo che detta potestà può esercitarsi esclusivamente con riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, per la cui individuazione lo stesso comma 756 rinvia ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di futura emanazione. Per quanto concerne invece la maggiorazione IMU (fino allo 0,08%) prevista dal comma 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, come integrato dall'art. 108 del D.L. n. 104/2020, si evidenzia che in caso si intendesse per il 2022 confermare le aliquote IMU del 2021, non occorrerà una "espressa deliberazione del Consiglio Comunale", come previsto dal citato comma 755, in quanto, tale prescrizione era valida solo nell'anno 2020, che costituisce il 1° anno di applicazione del nuovo regime dell'IMU attuato dalla Legge n. 160/2019. Pertanto, ai fini IMU, così come per gli altri tributi, è pienamente operante il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, che stabilisce che, se non approvate, le aliquote sono prorogate di anno in anno;
- ✓ Previsione gettito IMU: Nella quantificazione delle previsioni di bilancio 2022/2024 occorrerà tenere conto dei seguenti esoneri IMU:
  - art. 78 del D.L. n. 104/2020: esonero della 2a rata 2020 e dell'intero anno 2021 e 2022 degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

- art. 1, comma 751 della Legge n. 160/2019: esonero dal 2022 dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Per tale minore entrata non è previsto alcun ristoro statale.

Così come si dovrà tenere conto dei seguenti esoneri vigenti nel 2021 e non riproposti dal 2022:

- art. 4-ter del D.L. n. 73/2021: esenzione per l'anno 2021 degli immobili posseduti da persone fisiche, concessi in locazione a uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità:
  - entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa sino al 30 giugno 2021;
  - successivamente al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021;
- comma 3 dell'art. 6-sexies del D.L. n. 41/2021: esenzione 1a rata 2021 degli immobili posseduti da soggetti passivi titolari di partita IVA, nei quali gli stessi esercitano le attività di cui sono anche gestori, per i quali ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, commi da 1 a 4 del D.L. n. 41/2021;
- comma 599 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020: esenzione 1a rata IMU 2021 dei seguenti immobili:
  - immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
  - immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
  - immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
  - immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate.
- ✓ TARI: La TARI del 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021. A questa si aggiunga la deliberazione ARERA n. 459 del 26/10/2021, relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e, infine, si segnala la recente determinazione ARERA del 04/11/2021, n. 2/DRIF/2021 di approvazione degli schema tipo di:
  - PEF quadriennale;
  - relazione di accompagnamento al PEF quadriennale;
  - dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per i gestori di diritto pubblico.
 A tale proposito, ad oggi, non risulta riproposta la deroga introdotta dell'art. 30, comma 5 del D.L. n. 41/2021 che, prevedeva che, per il solo anno 2021, i Comuni potevano approvare le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del PEF, entro il 31 luglio 2021, termine questo "svincolato" dalla precedente scadenza del bilancio di previsione 2021/2023. Inoltre, le tariffe TARI 2022 potranno essere adottate ancora (come consentito dal 2014), nelle more di una regolamentazione ARERA, come previsto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera a) del D.L. n. 124/2019, utilizzando i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1. Si dovrà altresì tenere conto dell'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41/2021, che permette alle utenze non domestiche, ricorrendone i presupposti, di non servirsi del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbano, vedendosi conseguentemente esonerato il pagamento della quota variabile della TARI. Infine, nel bilancio di previsione si dovrà tenere conto dell'eventuale rateizzazione del conguaglio TARI introdotto dal comma 5 dell'art. 107 del D.L. n. 18/2020, riguardante gli enti che hanno confermato per il 2020 le tariffe del 2019 e che hanno optato per la rateizzazione, fino a 3 anni a decorrere dal 2021, del conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019.

- ✓ Rateizzazione delle entrate proprie: La predisposizione del bilancio dovrà tenere conto, ove siano state concesse rateizzazioni di entrate proprie di anni precedenti nel corso del 2021, delle novità del D.M. del 1° settembre 2021 che comportano, in tal caso, la cancellazione del residuo attivo dal bilancio e l'accertamento dello stesso credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione, con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione.
- ✓ Canone unico patrimoniale: Gli stanziamenti 2022/2024 del canone unico patrimoniale dovranno tenere conto dell'esenzione dal pagamento prevista nel 2021 e non più riproposta dal 2022, introdotta dal comma 2 dell'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, comma 1, lettera b) del D.L. n. 41/2021, che riguarda le imprese di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico. Così come si dovrà tenere conto della non riproposta esenzione dal canone, per tutto il 2021, di cui all'art. 65, comma 6 del D.L. n. 73/2021, che riguarda le attività di circo equestre e di spettacolo viaggiante, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico. Si dovrà altresì considerare, per quanto concerne le pubbliche affissioni, dei contenuti del comma 836 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede, dal 1° dicembre 2021, la soppressione dell'obbligo dell'istituzione da parte dei Comuni del servizio delle pubbliche affissioni, ivi compresi i manifesti contenenti comunicazioni istituzionali, tipologia di affissione questa che è sostituita dalla pubblicazione nei siti internet istituzionali. Tuttavia, i Comuni dovranno garantire in ogni caso l'affissione, da parte degli interessati, di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati. Per gli enti che volessero proseguire il servizio di pubbliche affissioni in modo tradizionale (a mezzo degli impianti di affissione), è necessario dotarsi di una deliberazione consiliare, da adottare entro il predetto termine del 1° dicembre 2021, che manifesti tale volontà a mente dell'art. 42 del TUEL.
- ✓ Canone unico mercatale: Lo stanziamento 2022/2024 del canone dovrà tenere conto dell'esenzione dal canone unico mercatale prevista nel 2021 e non più riproposta dal 2022, introdotta dal comma 3 dell'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, comma 1, lettera b) del D.L. n. 41/2021, che riguarda i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Di seguito una proiezione degli stanziamenti di bilancio riferiti alle principali entrate tributarie:

Descrizione	2021	Programmazione Annuale	% Scostamento
		2022	2021/2022
<b>Entrate Tributarie</b>			
Imposta Municipale Unica	11.365.656,48	11.700.000,00	2,94%
Tassa sui Rifiuti	11.181.424,37	11.181.424,37	0,00%
Addizionale comunale IRPEF	3.525.440,80	3.525.440,80	0,00%
Canone Unico Patrimoniale	300.000,00	730.000,00	143,33%
Imposta di Soggiorno	250.000,00	414.500,00	65,80%

Descrizione	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
<b>Entrate Tributarie</b>			
Imposta Municipale Unica	11.700.000,00	11.700.000,00	11.700.000,00
Tassa sui Rifiuti	11.181.424,37	11.181.424,37	11.181.424,37
Addizionale comunale IRPEF	3.525.440,80	3.525.440,80	3.525.440,80
Canone Unico Patrimoniale	730.000,00	730.000,00	730.000,00
Imposta di Soggiorno	414.500,00	738.000,00	478.000,00

2.3.1.4 Le entrate da servizi

Con riferimento invece alla programmazione per il nuovo triennio, la seguente tabella ben evidenzia le previsioni stimate per il 2022-2023-2024.

Descrizione	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
<b>Entrate Tributarie</b>			
Asili nido	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Illuminazione votiva	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Mense scolastiche	832.908,14	832.908,14	832.908,14
Parcheggi custoditi e parchimetri	381.816,00	381.816,00	381.816,00
Impianti sportivi	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	215.141,90	215.141,90	215.141,90

2.3.1.5 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Programmazione Annuale		% Scostamento
	2021	2022	
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18.120.909,62	23.533.120,94	29,87%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.970.900,00	353.700,00	-82,05%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.192.755,00	2.619.755,00	19,47%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>22.284.564,62</b>	<b>26.506.575,94</b>	<b>18,95%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	23.533.120,94	15.547.930,00	12.480.256,99
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	353.700,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.619.755,00	2.510.255,00	2.364.255,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>26.506.575,94</b>	<b>18.078.185,00</b>	<b>14.864.511,99</b>

2.3.1.6 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Si precisa che i dati relativi all'indebitamento si riferiscono al fondo rotativo di progettualità che non costituisce un debito in senso stretto.

Tipologia	Programmazione Annuale		%
	2021	2022	Scostamento 2021/2022
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	60.000,00	60.000,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0%
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0%
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
<b>Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari</b>			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

## 2.3.2 Gli impieghi delle risorse

La vita delle nostre Istituzioni è stata stravolta in questi difficili mesi, ridefinendo priorità ed obiettivi, indirizzando tutta l'energia e l'impegno nel contrasto all'epidemia e nel sostegno alla popolazione, nonché nel porre le condizioni per una graduale ripartenza del sistema economico locale.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzate:

- risorse comunali stanziare;
- le opere pubbliche;

### 2.3.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, viene riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2021	2022	2023	2024
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.749.450,10	12.232.104,82	10.970.360,10	10.485.567,64
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	101.471,87	98.430,87	98.430,87	98.430,87
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.247.681,42	2.481.936,01	3.094.655,13	3.496.882,05
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.227.582,00	5.331.039,91	5.008.539,91	3.958.109,91
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	6.311.808,48	1.713.556,40	1.555.556,40	1.255.556,40
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.637.875,87	5.142.345,39	1.765.416,80	765.416,80
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	1.035.821,86	853.771,16	1.048.613,29	1.065.383,04
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.246.740,54	5.918.488,40	1.377.060,97	526.374,94
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.984.829,81	16.256.123,61	20.367.490,60	14.222.120,17
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.995.949,06	7.572.945,46	5.382.030,91	11.418.206,91
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	363.235,23	87.375,00	54.375,00	54.375,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.225.754,72	5.340.049,18	4.329.578,39	3.831.482,23
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	385.000,00	26.875,80	26.875,80	26.875,80
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	284.487,83	289.043,25	241.680,24	243.531,31
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	118.837,47	127.851,01	131.857,19	131.857,19
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	5.296.691,63	7.016.811,98	7.034.211,20	7.013.548,06
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.204.050,32	2.008.715,70	1.933.666,14	1.933.666,14
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	31.190.285,71	30.990.285,71	30.990.285,71	30.990.285,71
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>115.607.553,92</b>	<b>103.487.749,66</b>	<b>95.410.684,65</b>	<b>91.517.670,17</b>

2.3.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.775.596,11	9.782.467,32	10.073.552,60	9.684.760,14
MISSIONE 02 - Giustizia	101.471,87	98.430,87	98.430,87	98.430,87
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.650.354,42	2.382.436,01	2.395.155,13	2.397.382,05
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.338.724,74	3.596.139,91	3.703.639,91	3.703.639,91
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.099.138,76	1.186.056,40	1.129.556,40	1.129.556,40
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	647.034,99	660.087,40	660.416,80	660.416,80
MISSIONE 07 - Turismo	1.005.821,86	853.771,16	1.048.613,29	1.065.383,04
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	539.785,52	462.470,00	488.060,97	494.874,94
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.551.672,85	11.535.123,61	11.506.490,60	11.507.039,18
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.623.299,00	1.623.714,91	1.623.714,91	1.623.714,91
MISSIONE 11 - Soccorso civile	52.375,00	52.375,00	52.375,00	52.375,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.862.121,64	3.799.549,18	3.779.078,39	3.780.982,23
MISSIONE 13 - Tutela della salute	30.000,00	14.875,80	14.875,80	14.875,80
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	284.487,83	289.043,25	241.680,24	243.531,31
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	114.837,47	127.851,01	131.857,19	131.857,19
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	5.228.691,63	6.932.811,98	6.950.211,20	6.929.548,06
MISSIONE 50 - Debito pubblico	493.379,31	425.695,92	356.846,38	286.595,55
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>45.398.793,00</b>	<b>43.822.899,73</b>	<b>44.254.555,68</b>	<b>43.804.963,38</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.3.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.973.853,99	2.449.637,50	896.807,50	800.807,50
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	597.327,00	99.500,00	699.500,00	1.099.500,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.888.857,26	1.734.900,00	1.304.900,00	254.470,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.212.669,72	527.500,00	426.000,00	126.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.990.840,88	4.482.257,99	1.105.000,00	105.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	30.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.706.955,02	5.456.018,40	889.000,00	31.500,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.433.156,96	4.721.000,00	8.861.000,00	2.715.080,99
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.372.650,06	5.949.230,55	3.758.316,00	9.794.492,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	310.860,23	35.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	363.633,08	1.540.500,00	550.500,00	50.500,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	355.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	68.000,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00
<b>Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>37.303.804,20</b>	<b>27.091.544,44</b>	<b>18.589.023,50</b>	<b>15.075.350,49</b>

2.3.2.4 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e lo stato di avanzamento dei lavori.

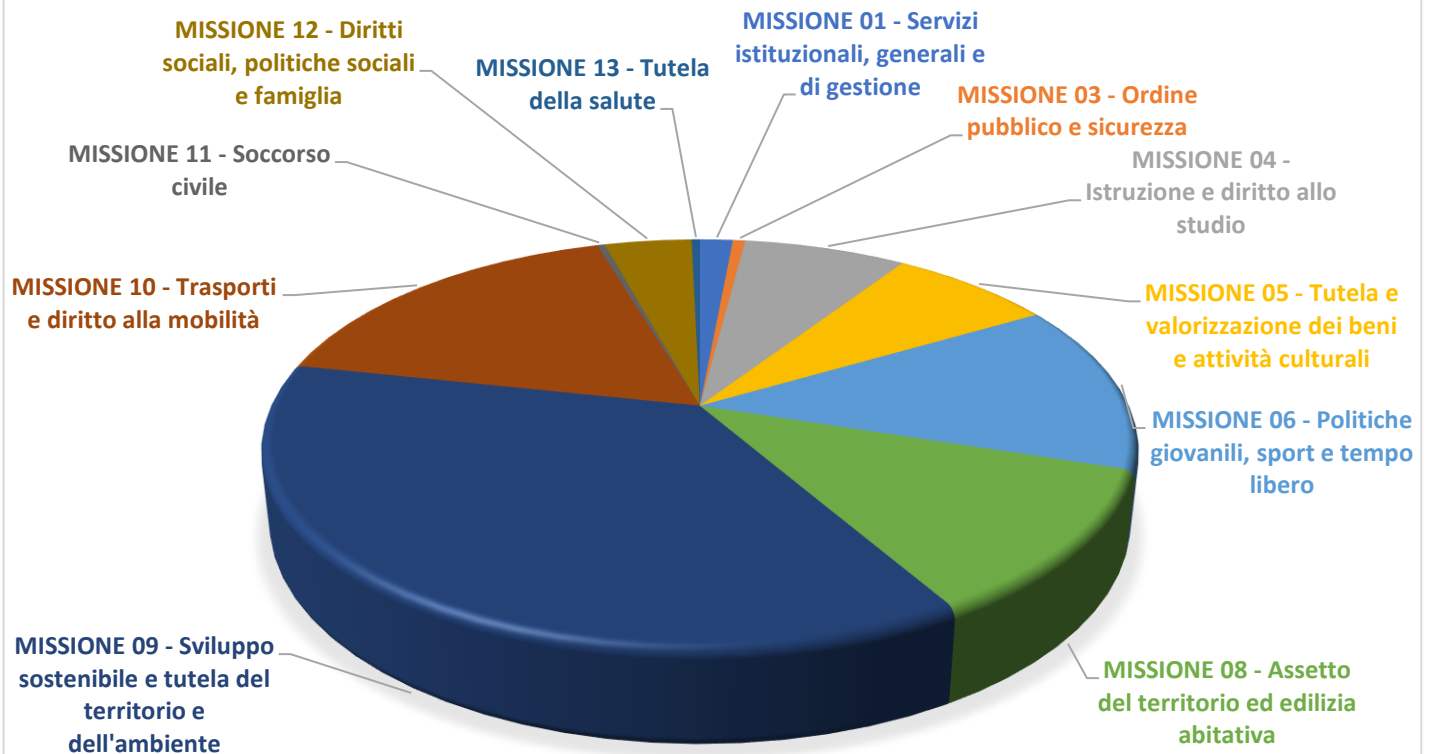
Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento utilizzata nel 2021	Importo complessivo dell'intervento	Stato di avanzamento
REALIZZAZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA A TRE SEZIONI NELL'AMBITO URBANO A8	Destinazione vincolata	1.000.860,00	Progettazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DELL'ASILO NIDO "S.MARGHERITA"	Destinazione vincolata	147.000,00	Progettazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DELL'ASILO NIDO "S.MARGHERITA"	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	90.000,00	Progettazione
SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CENTRO URBANO	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	170.000,00	Esecuzione
RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE IN VIA CESARE BECCARIA	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	200.000,00	Esecuzione
MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DELLA EX DISCARICA COMUNALE IN CONTRADA CARAMANNA	Destinazione vincolata	2.380.000,00	Esecuzione
RISANAMENTO STRUTTURALE DEL CAVALCAVIA POSTO AL KM 688+158 DELLA LINEA FERROVIARIA BALE	Diverso Utilizzo vecchi mutui	230.000,00	Collaudo
REALIZZAZIONE DI CICLOVIA NEL QUARTIERE SAN MARCO DI MONOPOLI	Destinazione vincolata	410.000,00	Progettazione
RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	150.000,00	Progettazione
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI FOGNA BIANCA A SERVIZIO DELL'AREA NORD-OVEST DELL'ABITATO	Destinazione vincolata	4.500.000,00	Progettazione
COMPLETAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE SULLA LITORANEA MONOPOLI CAPITOLO	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	350.000,00	Esecuzione
MANUTENZIONE DELLE LAME DI MONOPOLI E FASANO	Destinazione vincolata	200.000,00	Esecuzione
OPERE DI COMPLETAMENTO PALAZZO MARTINELLI	Destinazione vincolata	3.500.000,00	Progettazione
REALIZZAZIONE NODO INTERMODALE ADIACENTE STAZIONE FERROVIARIA	Destinazione vincolata	1.100.000,00	Esecuzione
MIGLIORAMENTO DEL NODO STRADALE TRA VIALE A. MORO E VIA FOGAZZARO	Destinazione vincolata	140.000,00	Progettazione
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "A. GENTILE" IN VIA FIUME	Destinazione vincolata	100.000,00	Collaudo
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "A. GENTILE" IN VIA FIUME	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	156.000,00	Collaudo
ADEGUAMENTO A NORMA 1° PIANO PALAZZO DI CITTÀ	Diverso Utilizzo vecchi mutui	150.000,00	Progettazione
RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO IMMOBILE PRO MONOPOLI	Alienazione immobili	370.000,00	Progettazione
RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI ESERCIZIO PER LA DISCIPLINA DEL CANOTTAGGIO, SITO ALLA CALA BATTERIA E SEDE DELLA A.S.D. CIRCOLO CANOTTIERI PRO MONOPOLI - LOTTO PREPARAZIONE ATLETICA	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	350.000,00	Progettazione
RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI ESERCIZIO PER LA DISCIPLINA DEL CANOTTAGGIO, SITO ALLA CALA BATTERIA E SEDE DELLA A.S.D. CIRCOLO CANOTTIERI PRO MONOPOLI - LOTTO PREPARAZIONE ATLETICA	Destinazione vincolata	100.000,00	Progettazione
VALORIZZAZIONE COSTA SUD CON COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO-PEDONALE LUNGOMARE VIA PROCACCIA-S.STEFANO	Destinazione vincolata	600.000,00	Esproprio

VALORIZZAZIONE COSTA SUD CON COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO-PEDONALE LUNGOMARE VIA PROCACCIA-S.STEFANO	Capitali privati	1.100.000,00	Esproprio
RECUPERO IDROGEOLOGICO LAMA SAN VINCENZO - LOTTO A MONTE	Destinazione vincolata	703.301,70	Collaudo
RECUPERO IDROGEOLOGICO LAMA SAN VINCENZO - LOTTO A MONTE	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	120.000,00	Collaudo
RECUPERO IDROGEOLOGICO LAMA SAN VINCENZO - LOTTO A VALLE	Destinazione vincolata	1.250.000,00	Collaudo
RECUPERO IDROGEOLOGICO LAMA SAN VINCENZO - LOTTO A VALLE	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	150.000,00	Collaudo
ADEGUAMENTO NORMATIVA SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA "CAROLINA BREGANTE" - SECONDO LOTTO STRALCIO	Destinazione vincolata	10.000,00	Esecuzione
ADEGUAMENTO NORMATIVA SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA "CAROLINA BREGANTE" - SECONDO LOTTO STRALCIO	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	290.000,00	Esecuzione
ADEGUAMENTO NORMATIVA SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA "CAROLINA BREGANTE" - LOTTO DI COMPLETAMENTO	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	210.000,00	Esecuzione
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA "G. GALILEI"	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	250.000,00	Collaudo
AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO A NORMA SCUOLA PRIMARIA "LAMALUNGA" - 1° STRALCIO	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	180.000,00	Esecuzione
ADEGUAMENTO NORMATIVA SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA "MELVIN JONES"	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	450.000,00	Progettazione
INTERVENTI SMART GRIDS ACCUMULO ENERGIA EDIFICIO SCOLASTICO MELVIN JONES	Destinazione vincolata	180.000,00	Esecuzione
CONTRIBUTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA MODUGNO	Destinazione vincolata	130.000,00	Collaudo
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA PRIMARIA G.MODUGNO E DELL'ISTITUTO SECONDARIO DI 1° GRADO G.GALILEI	Destinazione vincolata	419.200,00	Collaudo
MESSA IN SICUREZZA STRADE URBANE	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	1.600.000,00	Progettazione
RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE IN C.DA TORTORELLA	Destinazione vincolata	597.018,40	Progettazione
SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	Diverso Utilizzo vecchi mutui	150.000,00	Progettazione
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE IN VIA ACHILLE GRANDI	Destinazione vincolata	400.000,00	Progettazione
RIFACIMENTO ROTATORIA VIA PUCCINI E VIA GRANDI	Destinazione vincolata	150.000,00	Progettazione
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI VIA MAGNO N. 24	Diverso Utilizzo vecchi mutui	150.000,00	Progettazione
VALORIZZAZIONE DEI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI DELLA VIA TRAIANA MEDIANTE CONNESSIONE IN MOBILITÀ LENTA	Destinazione vincolata	2.000.000,00	Progettazione
RETE URBANA DI VIDEOSORVEGLIANZA 1° LOTTO	Destinazione vincolata	300.000,00	Esecuzione
RIQUALIFICAZIONE VILLA COMUNALE	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	500.000,00	Esecuzione
REALIZZAZIONE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE NELL'AMBITO DELL'E.R.P. DI VIA MELVIN JONES	Destinazione vincolata	501.000,00	Progettazione
ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DEL CASTELLO CARLO V	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	64.000,00	Collaudo
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MELVIN JONES - LOTTO DI COMPLETAMENTO	Destinazione vincolata	70.000,00	Progettazione
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MELVIN JONES - LOTTO DI COMPLETAMENTO	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	25.000,00	Progettazione
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E DEGLI SPAZI ESTERNI DELL'ASILO	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi,	85.000,00	Collaudo

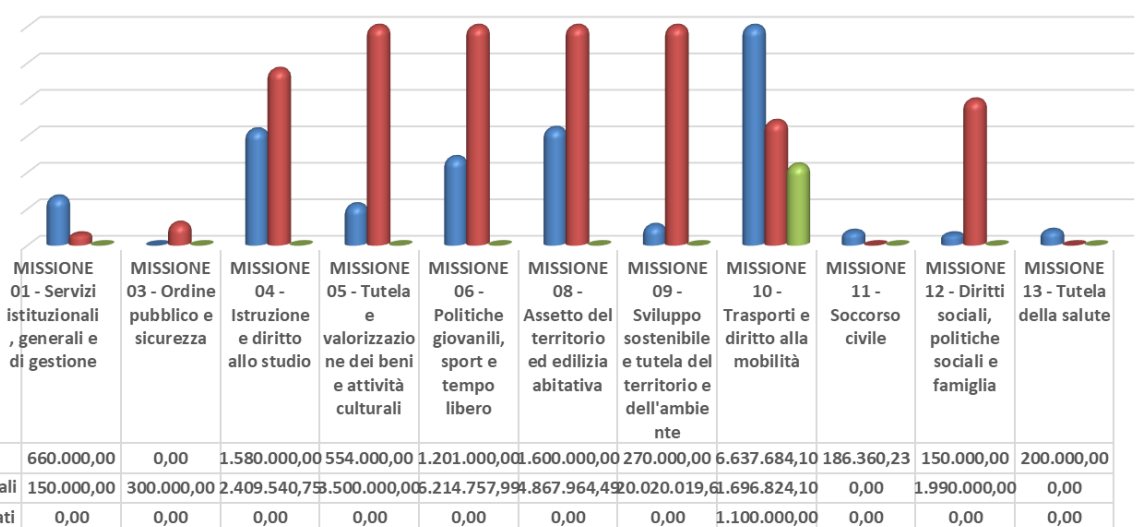
NIDO S. MARGHERITA IN VIA AMLETO PESCE	Imposta di soggiorno, Saldo corrente)		
VERIFICHE DI SICUREZZA DI INFRASTRUTTURE COSTIERE IN LOCALITA' CAPITOLO E PORTAVECCHIA	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	40.000,00	Collaudo
MESSA IN SICUREZZA DEL PARCHEGGIO DI VIA BELVEDERE E ALTRI	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	250.000,00	Esecuzione
MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE STRADALE VIA LAGRAVINESE, VIA CAPITANIO E VIA ARENAZZA	Destinazione vincolata	166.824,10	Esecuzione
MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE STRADALE VIA LAGRAVINESE, VIA CAPITANIO E VIA ARENAZZA	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	166.824,10	Esecuzione
RIQUALIFICAZIONE PISTA CICLABILE VIA MARINA DEL MONDO	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	90.000,00	Progettazione
ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI DELLO STADIO	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	130.000,00	Progettazione
LAVORI PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA DEPOSITO A SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE DEI LOCALI ADIACENTI AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	186.360,23	Progettazione
TENDOSTRUTTURA VIA PESCE - REALIZZAZIONE POSTAZIONE RIPRESE TELEVISIVE E MOTORIZZAZIONE DEI POSTI A SEDERE	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	45.000,00	Progettazione
VILLA COMUNALE - VARIANTE PER RITROVAMENTO ARCHEOLOGICO	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	80.000,00	Progettazione
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEL PALAZZETTO "GENTILE" DI VIA FIUME	Destinazione vincolata	137.500,00	Esecuzione
OPERE ARCHEOLOGICHE IN LOCALITÀ PANTANELLI	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	80.000,00	Progettazione
RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE IN VIA CESARE BECCARIA - LOTTO DI COMPLETAMENTO	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	150.000,00	Esecuzione
MANUTENZIONE, RIFACIMENTO E REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	270.000,00	Esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI CASTELLO CARLO V E ALTRI BENI CULTURALI	Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	330.000,00	Esecuzione
REALIZZAZIONE NUOVI ALLOGGI SOCIALI NELL'AMBITO DELL'E.R.P. DI VIA MELVIN JONES	Destinazione vincolata	1.500.000,00	Progettazione
REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO NELL'AMBITO A8	Destinazione vincolata	1.990.000,00	Progettazione
REALIZZAZIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DELLE CONTRADE DI MONTE	Destinazione vincolata	436.717,93	Progettazione
RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO MINIBUS ELETTRICI IN VIA PROCACCIA	Destinazione vincolata	520.000,00	Progettazione
COMPLETAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA PROCACCIA	Destinazione vincolata	5.000.000,00	Progettazione
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA EMERGENZA COVID-19>>FABBRICATI SCOLASTICI	Destinazione vincolata	132.500,00	Collaudo
MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE IN C.A. SUI PROSPETTI DELLA SCUOLA "A. VOLTA"	Destinazione vincolata	160.000,00	Collaudo
RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE SCUOLA ANITA GARIBALDI	Destinazione vincolata	59.980,75	Progettazione
SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE RECCHIA E DEL TRATTO TERMINALE DEL TORENTE PAGANO	Destinazione vincolata	5.000.000,00	Esproprio
SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN V. EUROPA LIBERA, 1 - SEDE SCUOLA PRIMARIA MODUGNO	Destinazione vincolata	100.000,00	Esecuzione
REALIZZAZIONE DI CAMPO DI CALCIO IN MANTO ERBOSO ARTIFICIALE DI ULTIMA GENERAZIONE OMOLOGATO FIGC-LND FIFA COMPLETO DI ARREDI SPORTIVI - STADIO V.S.VENEZIANI	Destinazione vincolata	877.257,99	Progettazione
INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DEGLI EDIFICI	Destinazione vincolata	499.946,09	Progettazione

NELL'AREA COSTIERA IN CENTRO CITTADINO TRA CALA PORTA VECCHIA E CALA COZZE - LOTTO DI PROMOZIONE DEL PESCATO.			
ACCORDO QUADRO PER DURATA MASSIMA DI DUE ANNI PER LA MANUTENZIONE DI TIPO EDILE DELLE SEDI ISTITUZIONALE E DEGLI IMMOBILI VINCOLATI	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	160.000,00	Esecuzione
RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA, DEMOLIZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI SEDIME DELLEX PALESTRA DELLEDIFICIO SCOLASTICO G. MODUGNO	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	850.000,00	Esecuzione
CENTRO EROGAZIONE SERVIZI AI CITTADINI IN C.DA IMPALATA	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	200.000,00	Progettazione
MESSA IN SICUREZZA STRADE NELL'AGRO	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	500.000,00	Progettazione
REALIZZAZIONE DI PUNTI SPORT PRESSO LA SCUOLA BREGANTE, LA PINETA IN VIA SIBILLA BARTOLOMEO E IL SOTTOPASSO DI VIA S.ANNA	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	150.000,00	Progettazione
RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DI PIAZZA MANZONI E LARGO VESCOVADO	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	400.000,00	Progettazione
ACCORDO QUADRO PER LA DURATA MASSIMA DI DUE ANNI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	400.000,00	Progettazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	Alienazione immobili	1.000.860,00	Progettazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	200.000,00	Progettazione
MESSA IN SICUREZZA STRADE URBANE - AREA SUD	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	600.000,00	Progettazione
MESSA IN SICUREZZA STRADE URBANE - AREA NORD	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, proventi da parcheggi, Imposta di soggiorno, Saldo corrente)	1.000.000,00	Progettazione
TS - SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE RECCHIA E DEL TRATTO TERMINALE DEL TORENTE PAGANO	Destinazione vincolata	5.000.000,00	Esproprio

## OPERE PUBBLICHE PER TIPOLOGIA INTERVENTO



## Opere pubbliche suddivise per tipologia di finanziamento



2.3.2.5 Le nuove opere da realizzare

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma triennale LL.PP. 2022/2024. Per ogni intervento è riportato il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
AMPLIAMENTO CIMITERO	16.991.121,00	Capitali privati
<b>Totale</b>	<b>16.991.121,00</b>	
REALIZZAZIONE DI CICLOVIA NEL QUARTIERE SAN MARCO DI MONOPOLI	410.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>410.000,00</b>	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO UFFICI COMUNALI IN VIA MUNNO 6	1.800.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.800.000,00</b>	
RECUPERO IMMOBILE CONFISCATO IN C.DA TORTORELLA-DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO: IL BENE CHE VORREI	597.018,40	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>597.018,40</b>	
REALIZZAZIONE PIAZZA REGINA PACIS	200.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE IN VIA ACHILLE GRANDI	400.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
RIFACIMENTO ROTATORIA TRA VIA L. PUCCINI E VIA A.GRANDI	150.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
REALIZZAZIONE DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DEL LOTTO F DELL'AMBITO URBANO A8	1.715.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.715.000,00</b>	
REALIZZAZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA A TRE SEZIONI NELL'AMBITO URBANO A8	1.500.860,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.500.860,00</b>	
ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE EDILE DEGLI IMMOBILI SPORTIVI, SOCIO- CULTURALI, SANITARI E RESIDENZIALI DI COMPETENZA COMUNALE	160.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
<b>Totale</b>	<b>160.000,00</b>	
SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE RECCHIA E DEL TRATTO DEL TORRENTE PAGANO	5.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>5.000.000,00</b>	
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'INVOLUCRO DELL'ASILO NIDO "S.MARGHERITA"	130.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>130.000,00</b>	
RECUPERO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO DI LAMA S.VINCENZO ALL'INTERSEZIONE CON STRADA BELVEDERE	400.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DEGLI EDIFICI NELL'AREA COSTIERA IN CENTRO CITTADINO TRA CALA PORTA VECCHIA E CALA COZZE - LOTTO DI PROMOZIONE DEL PESCATO.	496.074,53	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>496.074,53</b>	
REALIZZAZIONE DI CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DELLE CONTRADE DI MONTE	436.717,93	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>436.717,93</b>	
REALIZZAZIONE DI NUOVI ALLOGGI SOCIALI NELL'AMBITO DELLE.R.P. DI VIA MELVIN JONES	1.500.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.500.000,00</b>	
REALIZZAZIONE URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE NELL'AMBITO DELLE.R.P. DI VIA MELVIN JONES	501.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>501.000,00</b>	
REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO NELL'AMBITO A8	1.990.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.990.000,00</b>	

COMPLETAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA PROCACCIA	5.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	5.000.000,00	
RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA, DEMOLIZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI SEDIME DELLEX PALESTRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO G. MODUGNO	850.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	850.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DI CITTA' - 2° lotto	200.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	200.000,00	
OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO DI MONOPOLI IN C.DA LOSCIALE	5.150.000,00	Destinazione vincolata
Totale	5.150.000,00	
REALIZZAZIONE DI CICLOPEDONALE COSTA DEI TRULLI ADRIATICA MONOPOLI-FASANO	14.636.176,00	Destinazione vincolata
Totale	14.636.176,00	
ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI INFISSI ESTERNI ED INTERNI DELLA SEDE IN PIAZZA SANT'ANTONIO DEL CONSERVATORIO MUSICALE "NINO ROTA"	100.000,00	Destinazione vincolata
Totale	100.000,00	
ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI INFISSI ESTERNI ED INTERNI DELLA SEDE IN PIAZZA SANT'ANTONIO DEL CONSERVATORIO MUSICALE "NINO ROTA"	100.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	100.000,00	
MESSA IN SICUREZZA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DEGLI ACCESSI ALLA CITTÀ DA NORD, NORD-OVEST E SUD	1.032.800,00	Destinazione vincolata
Totale	1.032.800,00	
LAVORI DI REALIZZAZIONE FOGNA BIANCA A SERVIZIO DELL'AREA NORD - OVEST ABITATO	4.500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	4.500.000,00	
AMPLIAMENTO DI QUATTRO AULE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA MELVIN JONES 11	650.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	650.000,00	
CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA RIMESSA A SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE DEI LOCALI ADIACENTI AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	186.360,23	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	186.360,23	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DELL'ASILO NIDO "S.MARGHERITA"	90.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	90.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DELL'ASILO NIDO "S.MARGHERITA"	147.000,00	Destinazione vincolata
Totale	147.000,00	
COMPLETAMENTO DEI MARCIAPIEDI DI VIA CONCHIA TRA VIALE ALDO MORO E VIA CANCELLI	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
ADEGUAMENTO A NORMA DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE - 1° LOTTO	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
RETE URBANA DI VIDEOSORVEGLIANZA - 2° LOTTO	600.000,00	Destinazione vincolata
Totale	600.000,00	
OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO DI MONOPOLI IN C.DA LAMANDIA	2.340.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.340.000,00	
SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 2° LOTTO	900.000,00	Destinazione vincolata
Totale	900.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI EST CASTELLO CARLO V (PRIMO LOTTO STRALCIO)	300.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	300.000,00	
AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO A NORMA SCUOLA PRIMARIA "LAMALUNGA" - 2° STRALCIO	250.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	250.000,00	

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DI CITTA' - TERZO LOTTO	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
ACCORDO QUADRO PER LA DURATA DI TRE ANNI PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE COMUNALE	780.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	780.000,00	
ACCORDO QUADRO PER LA DURATA MASSIMA DI TRE ANNI PER LA MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA COMUNALE	360.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	360.000,00	
ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	600.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	600.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	400.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	400.000,00	
FOGNA BIANCA A SERVIZIO DEL QUARTIERE TRA VIA PESCE E VIA ARENAZZA	1.650.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.650.000,00	
ADEGUAMENTO A NORMA DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE - 2° LOTTO	500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	500.000,00	
RETE URBANA DI VIDEOSORVEGLIANZA - LOTTO DI COMPLETAMENTO	1.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.000.000,00	
ACCORDO QUADRO PER DURATA MASSIMA DI DUE ANNI PER LA MANUTENZIONE DI TIPO EDILE DELLE SEDI ISTITUZIONALE E DEGLI IMMOBILI VINCOLATI	160.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	160.000,00	
ACCORDO QUADRO PER LA DURATA MASSIMA DI TRE ANNI PER I LAVORI DI MANUTENZIONE O RISTRUTTURAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA ORIZZONTALE DELLE STRADE DI COMPETENZA COMUNALE	270.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	270.000,00	
ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE EDILE DEGLI IMMOBILI SPORTIVI, SOCIOCULTURALI, SANITARI E RESIDENZIALI DI COMPETENZA COMUNALE	160.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	160.000,00	
RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE INA CASA - PORTAVECCHIA	2.500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.500.000,00	
RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DI PIAZZA MANZONI E LARGO VESCOVADO	400.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	400.000,00	
MESSA IN SICUREZZA STRADE NELL'AGRO	500.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	500.000,00	
REALIZZAZIONE DI PUNTI SPORT PRESSO LA SCUOLA BREGANTE, LA PINETA IN VIA SIBILLA BARTOLOMEO E IL SOTTOPASSO DI VIA S.ANNA	150.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	150.000,00	

### 2.3.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente che subiscono una modifica nella destinazione nel 2022:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Convento Suore Benedettine (Palazzo S. Leonardo)	Via S. Leonardo	INUTILIZZATO	BENE DI INTERESSE STORICO - CULTURALE
Casina del Serpente	Via Cavour	INUTILIZZATO	BENE DI INTERESSE STORICO - CULTURALE
Compendio Vasconi Le Fogge	Via A. Pesce	LAVORI DI RIPRISTINO	SERVIZIO ACQUE IRRIGUE + PARCO
Centro di quartiere - parte servizio pubblico	Via Pietro Gobetti	CONCESSIONE GRATUITA CENTRO DI QUARTIERE - ASSOCIAZIONE A.C.A.	ASL - CENTRO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Centro di quartiere - parte Atlantis 27	Via Pietro Gobetti	CONCESSIONE GRATUITA ATLANTIS 27	ASL - CENTRO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Centro di quartiere - parte Croce Rossa Italiana	Via Pietro Gobetti	CONCESSIONE CROCE ROSSA ITALIANA	ASL - CENTRO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Centro di quartiere - parte A.R.M.	Via Pietro Gobetti	CONCESSIONE GRATUITA ASSOCIAZIONE A.R.M.	ASL - CENTRO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Centro di quartiere - parte Palestra	Via Pietro Gobetti	NON UTILIZZATO	ASL - CENTRO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Capannone ex deposito carburanti	Via Arenazza	NON UTILIZZATO	PARCHI E SERVIZI PUBBLICI A STANDARD URBANO
Ex Scuola Materna contrada S. Bartolomeo	Contrada S. Bartolomeo	INUTILIZZATO	CONCESSIONE GRATUITA - CENTRO SOCIO EDUCATIVO SOGGETTI AUTISTICI
Immobile contrada Tortorella	Contrada Tortorella	INUTILIZZATO	CENTRO SERVIZI PER DISABILI
Ex Seggio elettorale contrada Impalata	Contrada Impalata	NON UTILIZZATO	CENTRO CULTURALE
Ex abitazione custode mattatoio	Via Procaccia	INUTILIZZATO	CENTRO SOCIALE PER ANZIANI
Uffici ex Mattatoio	Via Procaccia	INUTILIZZATO	CENTRO SOCIALE PER ANZIANI
Sottano	Cala Batteria	INUTILIZZATO	LOCAZIONE
Autoparco Comunale - PARTE	Viale Aldo Moro	NON UTILIZZAZATO	SERVIZIO PUBBLICO - UFFICI COMUNALI - PROTEZIONE CIVILE - MANUTENZIONE
Archivio storico - Via Magno 24	Via Magno	INUTILIZZATO	MANUTENZIONE - APPARTAMENTI E.R.P.
Struttura multifunzionale di via Procaccia	Via Procaccia	NON UTILIZZATO	MERCATO DEL PESCATO

Appartamento via S. Anna	Via S. Anna	INUTILIZZATO - MANUTENZIONE	LOCAZIONE
Appartamento via Cappuccini, 45/A int. 23	Via Cappuccini	INUTILIZZATO	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO
Centro Semiresidenziale Diurno (Ex Mattatoio)	Via Procaccia	INUTILIZZATO - PRESENZA GAS RADON	CENTRO SEMIRESIDENZIALE DIURNO

### 2.3.4 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono ricorrere all'indebitamento esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

Il vigente art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Debito residuo					
01.01.2020	01.01.2021	01.01.2022	01.01.2023	01.01.2024	01.01.2025
13.060.548,29	11.610.130,83	10.094.549,82	8.544.900,04	6.968.080,28	5.321.009,69



A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	Totale
2020	€ 1.450.417,46	€ 558.542,86	€ 2.008.960,32
2021	€ 1.515.581,01	€ 493.379,31	€ 2.008.960,32
2022	€ 1.549.649,78	€ 425.695,92	€ 1.975.345,70
2023	€ 1.576.819,76	€ 356.846,38	€ 1.933.666,14
2024	€ 1.647.070,59	€ 286.595,55	€ 1.933.666,14
2025	€ 1.400.657,84	€ 216.652,50	€ 1.617.310,34

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	31.721.272,91	31.721.272,91	31.721.272,91
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	6.743.212,81	6.743.212,81	6.743.212,81
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	6.346.638,76	6.346.638,76	6.346.638,76
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>44.811.124,48</b>	<b>44.811.124,48</b>	<b>44.811.124,48</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	4.481.112,45	4.481.112,45	4.481.112,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	425.695,92	356.846,38	286.595,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.055.416,53	4.124.266,07	4.194.516,90
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	10.094.549,82	10.094.549,82	10.094.549,82
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2021	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>10.094.549,82</b>	<b>10.094.549,82</b>	<b>10.094.549,82</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

### 2.3.5 Gli equilibri di bilancio

La salvaguardia degli equilibri di bilancio deve essere costantemente garantita durante tutto l'esercizio finanziario, come indicato dall'art. 193 comma 1 del TUEL. Il mantenimento degli equilibri di bilancio inoltre è presupposto imprescindibile al fine di porre in essere una programmazione che guarda al nuovo triennio 2022/2024, sana e sostenibile.

Gli equilibri che sicuramente devono essere monitorati e garantiti possono così essere riassunti:

- verifica degli equilibri di competenza, separatamente per la parte corrente e per la parte degli investimenti, nonché per i servizi per conto terzi e le partite di giro;
- monitoraggio sulle entrate non ricorrenti, le cui previsioni di accertamento non devono essere inferiori alle previsioni degli impegni di spesa non ricorrenti. Il principio contabile applicato dispone che le entrate correnti che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi, costituendo entrate straordinarie, sono destinate al finanziamento di investimenti e pertanto non possono finanziare spese correnti, non potendo dunque essere considerate per il calcolo dell'equilibrio di parte corrente;
- verifica degli equilibri nella gestione dei residui: che non si sia manifestata una situazione (totale e parziale) di residui attivi non compensata da una riduzione dei residui passivi, ovvero un aggravamento della inesigibilità di taluni crediti, che dovrà trovare copertura nel fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione;
- verifica degli equilibri di cassa: si ricorda che l'art. 162 comma 6 del TUEL disponga che gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione finanziario, sia in sede di approvazione che in sede di variazione, uniti al fondo di cassa iniziale, debbano garantire un fondo di cassa finale non negativo;
- verifica della presenza di eventuali debiti fuori bilancio, eventualmente da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del TUEL;
- verifica dei riflessi degli andamenti delle società/enti/organismi partecipati sul bilancio dell'ente.

Con riferimento alla nuova programmazione per il triennio 2022 – 2024, nello schema seguente viene rappresentata in maniera sintetizzata la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio:

DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	369.611,72	369.611,72	369.611,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	45.361.276,29	45.912.602,22	45.233.260,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	43.822.899,73	44.254.555,68	43.804.963,38
di cui:			
- <i>fondo pluriennale vincolato</i>	369.611,72	369.611,72	369.611,72
- <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	6.743.941,14	6.761.340,36	6.740.677,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	1.583.019,78	1.576.819,76	1.647.070,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	33.370,00	0,00	0,00

<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	<b>324.968,50</b>	<b>450.838,50</b>	<b>150.838,50</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	521.870,00	483.000,00	483.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	33.370,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	608.623,50	777.123,50	477.123,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>238.215,00</b>	<b>156.715,00</b>	<b>156.715,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	26.566.575,94	18.138.185,00	14.924.511,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	521.870,00	483.000,00	483.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	608.623,50	777.123,50	477.123,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	27.091.544,44	18.589.023,50	15.075.350,49
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-238.215,00</b>	<b>-156.715,00</b>	<b>-156.715,00</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)	238.215,00	156.715,00	156.715,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>	<b>238.215,00</b>	<b>156.715,00</b>	<b>156.715,00</b>

### 2.3.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Come detto pocanzi, altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della permanenza degli equilibri di bilancio, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione finanziario, uniti al fondo di cassa iniziale, che debbano garantire un fondo di cassa finale non negativo. Di seguito una tabella di sintesi, con riferimento all'esercizio finanziario 2022.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	15.036.353,39				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		569.611,72			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.254.655,83	35.851.437,98	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	49.308.533,91	43.822.899,73 369.611,72
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	3.255.955,72	2.692.346,26			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	11.704.005,96	6.817.492,05	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	32.944.342,20	27.091.544,44 0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	36.712.314,85	26.506.575,94			
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	887.711,18	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>89.814.643,54</b>	<b>71.867.852,23</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>82.252.896,11</b>	<b>70.914.444,17</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	60.000,00	60.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	2.349.137,59	1.583.019,78
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	31.396.559,95	30.990.285,71	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	31.269.132,16	30.990.285,71
<b>Totale Titoli</b>	<b>121.271.203,49</b>	<b>102.918.137,94</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>115.871.165,86</b>	<b>103.487.749,66</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>136.307.557,08</b>	<b>103.487.749,66</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>115.871.165,86</b>	<b>103.487.749,66</b>
<b>Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio</b>	<b>20.436.391,22</b>				

## 2.4 RISORSE UMANE DELL'ENTE

### La struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Monopoli è stata definita con delibera di Giunta n. 214/2015 nel rispetto degli indirizzi dettati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 9.12.2013.

La nuova amministrazione, sulla scorta di tali indirizzi, ed in attuazione dei documenti generali di programmazione dell'Ente così come definiti nelle deliberazioni di Consiglio Comunale di approvazione della Relazione di Inizio Mandato (DCC n. 28 del 8.08.2018) e del DUP (DCC n. 53 del 21.1.2018), ha inteso progettare un diverso assetto organizzativo che meglio rispondesse agli obiettivi strategici dell'Ente.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 24.01.2019 è stato dunque dato mandato di elaborare un'ipotesi di modifica dell'assetto organizzativo delle due Aree Tecniche del Comune di Monopoli con il fine di istituire un'area organizzativa con vocazione preminentemente ambientale ed un'area organizzativa a vocazione preminentemente tecnica.

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 57 del 8.04.2019 è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Monopoli e con delibera di Giunta comunale n. 68 del 18.4.2019 è stato approvato il definitivo assetto organizzativo dell'ente.

Nel funzionigramma viene riportato il nuovo assetto delle competenze.

Di seguito si illustrano gli elementi principali della nuova articolazione, meglio descritta nell'organigramma allegato.

Preposto alla struttura con funzioni di coordinamento delle Aree, Prevenzione della Corruzione, Trasparenza, Controlli Interni, Raccordo tra Organi politici e gestionali, assistenza agli organi e gestione giuridica del personale, vi è l'ufficio del Segretario Generale.

Il nuovo assetto continua ad essere articolato su sei aree organizzative, ciascuna organizzata in maniera tale da prevedere un ufficio direzione cui demandare le funzioni generali e di coordinamento dei servizi assegnati ivi comprese le funzioni di prevenzione della corruzione e trasparenza.

### Area Organizzativa I - Affari Generali e Sviluppo Locale

L'A.O. I, si articola in sette servizi (Suap, Politiche culturali, Biblioteca e Teatro comunale, Turismo e Marketing territoriale, Sistema Informatico comunale, Informazioni e Comunicazioni ai cittadini- URP, Archivio e Protocollo) cui si aggiunge l'Unità Autonoma dell'Avvocatura Comunale.

Al dirigente dell'A.O. I è inoltre attribuita la responsabilità di Vice Segretario.

### Area Organizzativa II - Servizi Finanziari e Demografici

L'A.O. II si articola in sei servizi: Demografici e cimiteriali, Fiscalità, Patrimonio, Economato e Provveditorato, Bilancio, programmazione, contabilità analitica e controllo di gestione al cui interno è, inoltre, ricompresa un'unità per la gestione economica del personale e, infine, il servizio Riscossione.

### Area Organizzativa III - Urbanistica e Lavori Pubblici

L'A.O. III si articola in due servizi: il servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni articolato, a sua volta, in sei uffici ed il servizio Urbanistica, edilizia e demanio articolato in tre uffici.

### Area Organizzativa IV - Ambiente, Appalti e Contratti

L'A.O. IV si articola in cinque servizi: Appalti e contratti, Finanziamenti comunitari, Ambiente, Ciclo rifiuti e, infine, Paesaggio. Presso l'A.O. IV è istituita la Centrale Unica di Committenza in convenzione con il Comune di Fasano e l'Ufficio dell'Aro BA/8 in convenzione con i Comuni di Mola di Bari, Conversano e

Polignano a Mare per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti. Presso la medesima area è istituita la commissione VAS e Paesaggio.

#### Area Organizzativa V - Pubblica Istruzione, Sport e Servizi Sociali

L'A.O. V si articola in cinque servizi: Pubblica istruzione e trasporto pubblico locale, Sport e tempo libero, Asilo nido comunale "Santa Margherita", Servizi sociali e, infine, Politiche abitative. L'A.O. V opera inoltre in stretta correlazione con l'Ufficio di Piano nell'ambito dei servizi in convenzione con i Comuni dell'Ambito Sociale di Conversano, Monopoli, Polignano a Mare.

In sede di riorganizzazione è stato previsto l'ampliamento delle funzioni ascritte al servizio politiche abitative e la rimodulazione del servizio pubblica istruzione e trasporto pubblico locale mantenendo nel medesimo servizio le sole funzioni relative alla pubblica istruzione; la funzione del trasporto pubblico è stata assegnata all'Area Organizzativa VI.

#### Area Organizzativa VI Polizia Locale e Protezione civile

L'A.O. VI si caratterizza per un'articolazione peculiare correlata alle specifiche funzioni svolte dall'Area della Polizia Locale e si articola in uno staff di direzione composto da cinque uffici e l'organizzazione del corpo di polizia locale in cinque nuclei operativi alle dipendenze di un comandante. Presso l'A.O. VI è operante l'Ufficio del giudice di pace in convenzione con il Comune di Polignano.

In sede di riorganizzazione sono state assegnate all'Area Organizzativa VI le funzioni del trasporto pubblico locale.

Il predetto assetto è rimasto sostanzialmente invariato nel 2021 e non se ne prevedono variazioni nel 2022 salve quelle necessarie a costituire uffici temporanei di supporto alle Aree interessate e/o coinvolte nell'attuazione del PNRR.

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo delle unità di personale assegnate a ciascun ufficio in servizio alla data del 31.12.2020

Ufficio	Totale Dipendenti
Ambiente	3
Anagrafe	5
Appalti e contratti	5
Archivio e protocollo	5
Asilo nido	7
Assistenza disabili	1
Assistenza minori	1
Associazionismo	1
Biblioteca	2
Centralino	1
Cimitero	1
Commercio	3
Consiglio	1
Contenzioso	5
Cultura	3
Diritto allo studio	2

Ufficio	Totale Dipendenti
Personale	4
Politiche abitative	3
Polizia Amministrativa	1
Polizia Municipale	46
Pubblica illuminazione	1
Ragioneria	6
Relazioni con il pubblico	1
Riscossioni	3
Segreteria generale	3
Servizi finanziari	2
Servizi generali	1
Servizi manutentivi	4
Servizi sociali	9
Servizio informatico	2
Sport	3
Staff direzione A.O. V	5

Ecologia	<b>3</b>
Economato	<b>3</b>
Elettorale	<b>2</b>
Finanziamenti comunitari	<b>1</b>
Gestione economica del personale	<b>1</b>
Giudice di Pace	<b>3</b>
Lavori Pubblici	<b>6</b>
Messi	<b>2</b>
Patrimonio	<b>2</b>

Staff sindaco	<b>1</b>
Stato civile	<b>3</b>
SUAP	<b>4</b>
Trasporto scolastico	<b>3</b>
Tributi	<b>8</b>
Turismo	<b>3</b>
Urbanistica	<b>18</b>
Verde pubblico	<b>2</b>
Viabilità	<b>1</b>

### Programmazione del personale e pianificazione del fabbisogno

L'Amministrazione ha provveduto ad adottare le seguenti delibere di aggiornamento al piano del fabbisogno e della dotazione organica:

- deliberazione di G. C. n. 219 del 4.12.2020 di aggiornamento del PTFP 2020-2022 ed approvazione del PTFP 2021-2023;
- deliberazione di G.C. n. 60 del 10.05.2021 con cui sono state approvate le modifiche al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023”.

### L'assetto delle Posizioni Organizzative

La nuova disciplina delle posizioni organizzative è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 21.5.2019, in conformità a quanto disposto dal nuovo CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21.05.2018.

Con delibera di G.C. n. 291 del 31.12.2019 sono state istituite le posizioni organizzative rispondenti all'assetto organizzativo di cui l'ente si è già dotato per l'anno 2019 e che si è inteso confermare anche per l'anno 2021, anno in cui si è provveduto a completare il procedimento di determinazione del valore economico di ciascuna posizione con deliberazione n. 64 del 10.05.2021.

In particolare, sono state istituite le seguenti posizioni organizzative:

Area Organizzativa	Denominazione PO
I - Affari Generali e Sviluppo Locale	n. 2 Avvocatura Comunale
I - Affari Generali e Sviluppo locale	n. 1 Promozione del territorio – cultura e turismo
II - Servizi Finanziari e Demografici	n. 1 Fiscalità
III - Urbanistica, edilizia e Lavori Pubblici	n. 1 Lavori Pubblici e Manutenzioni
III - Urbanistica, edilizia e Lavori Pubblici	n. 1 Urbanistica ed Edilizia
IV - Ambiente, Contratti e Appalti	n. 1 Gestione funzioni della CUC
IV - Ambiente, Contratti e Appalti	n. 1 Ambiente
V - Pubblica Istruzione, Sport e Servizi Sociali	n. 1 Servizi sociali
VI - Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile	n. 1 Ufficio del Giudice di pace

Nel corso dell'anno 2021 con deliberazione di approvazione del Piano delle performance 2021/2023 è stata istituita una nuova posizione organizzativa denominata "Paesaggio" associata a specifici obiettivi strategici dell'Amministrazione.

#### La valutazione del Personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 2.08.2021, contestualmente all'approvazione del Piano delle Performance è stato approvato il nuovo sistema di valutazione del personale (SMIVAP) che valorizza il contributo individuale in sé e quale leva di crescita e di miglioramento della performance dell'Ente. Il nuovo sistema di valutazione costituirà infatti metodo di valutazione della performance dell'Ente nel suo complesso per l'ultimo triennio di mandato dell'Amministrazione Annese.

Sempre nel corso dell'anno 2021 sarà completato il processo che condurrà all'approvazione del Pola (*Piano Organizzativo del Lavoro Agile*).

#### 2.4.1 Le politiche assunzionali e di sviluppo del personale

L'amministrazione tende ad attuare una politica delle assunzioni che, nel rispetto dei vincoli di spesa, mira a mantenere bassa la spesa del personale attraverso la sostituzione del solo personale cessato. Ciò ha consentito nel triennio trascorso di far fronte alle sostituzioni in ragione dei pensionamenti previsti senza alterare il regolare funzionamento degli uffici.

Nell'anno 2021, tuttavia, ha assunto rilevante peso la carenza di organico determinata da cessazioni non prevedibili e, dunque, non programmabili, che hanno interessato prevalentemente il personale neo-assunto. Detto fenomeno, prevalentemente associato alla politica centrale di "sblocco delle assunzioni", è destinato a diventare ancora più rilevante nel prossimo triennio in ragione dell'indiscutibile maggiore apporto di personale necessario a tutte le Pubbliche Amministrazioni ed in particolare agli Enti Locali per attuare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel corso del triennio 2022-2024, l'Amministrazione intende di conseguenza attuare politiche assunzionali volte a formare graduatorie da cui poter attingere per assunzioni a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato entro un orizzonte temporale triennale che sia in grado di coprire tempestivamente carenze di organico determinate dall'estrema mobilità del personale.

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

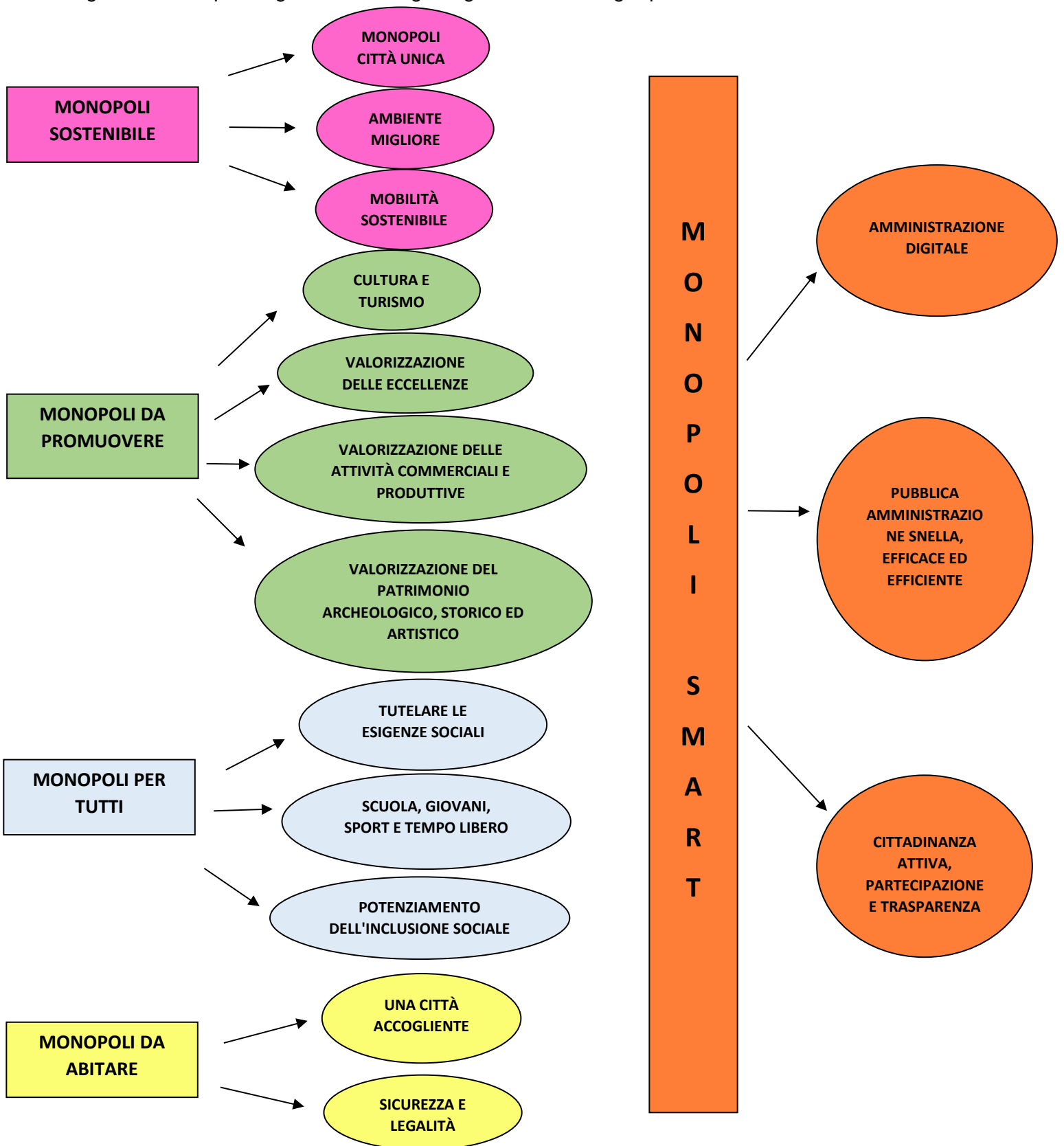
#### 3.1 Stato di attuazione strategie: cosa ci dice il report di controllo strategico

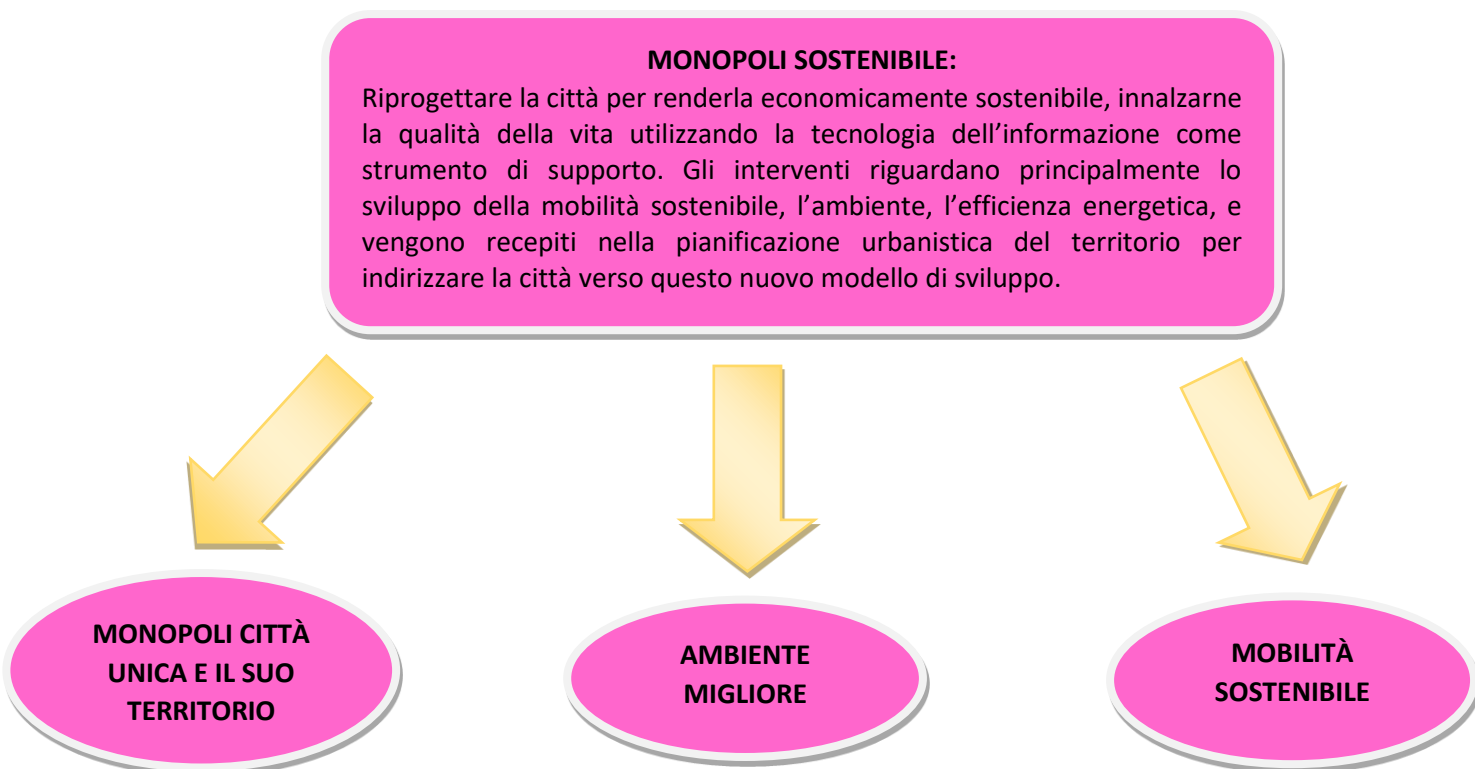
La definizione degli indirizzi e obiettivi strategici per l'anno 2022/2024 non può prescindere da un'analisi dei risultati già conseguiti e di come questi hanno contribuito alla realizzazione delle strategie definite dall'Amministrazione Comunale. Nello schema seguente viene riportato il grado di realizzazione degli obiettivi strategici definiti nel DUP, così come risulta dal report del controllo strategico (DUR 2020).

<b>Monopoli sostenibile</b>	1.1	Monopoli Città Unica e il suo territorio	93,30%
	1.2	Ambiente migliore	87,50%
	1.3	Mobilità sostenibile	90%
<b>Monopoli da promuovere</b>	2.1	Cultura e Turismo	100%
	2.2	Valorizzazione delle eccellenze	n.v.
	2.3	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive	100%
	2.4	Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico ed artistico	0%
<b>Monopoli per tutti</b>	3.1	Tutelare le esigenze sociali	100%
	3.2	Scuola, Giovani, Sport e Tempo Libero	100%
	3.3	Potenziamento dell'inclusione sociale	100%
<b>Monopoli da abitare</b>	4.1	Una Città accogliente	100%
	4.2	Sicurezza e Legalità	100%
<b>Monopoli smart</b>	5.1	Amministrazione digitale	100%
	5.2	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente	89%
	5.3	Cittadinanza Attiva, Partecipazione e Trasparenza	100%

3.2 Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di Monopoli

Dal programma di mandato del Sindaco sono stati individuati 5 ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico. Nello schema seguente sono riportati gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.



**AMBITO STRATEGICO 1 – MONOPOLI SOSTENIBILE****Obiettivi Strategici:****1.1 - Monopoli Città Unica e il suo territorio**

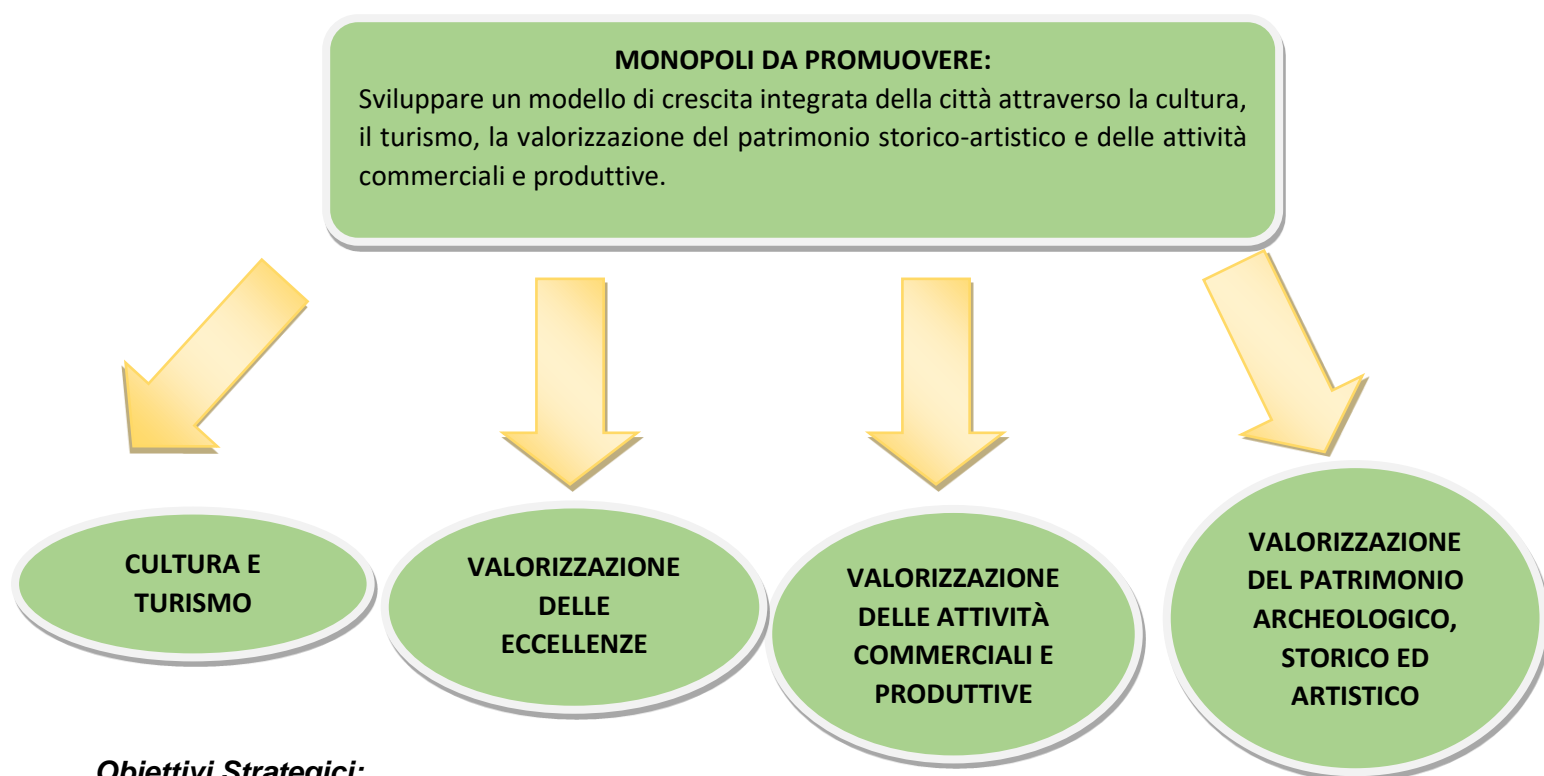
Monopoli è "Città Unica" caratterizzata da peculiarità territoriali tutte meritevoli di tutela, crescita e valorizzazione. Nell'ambito di un unico obiettivo strategico, l'Amministrazione intende porre in essere azioni mirate allo sviluppo e riqualificazione dell'intero territorio comunale, nel rispetto delle seguenti specificità: paesaggi costieri, lame, centro storico, centro urbano e contrade, in applicazione di modelli europei di sostenibilità.

**1.2 - Ambiente migliore**

La sostenibilità ambientale si realizza attraverso interventi che riguardano ambiti diversi: dall'energia al verde pubblico, dalla gestione dei rifiuti alla riduzione dell'inquinamento, dal sistema di regimentazione delle acque piovane all'estensione della rete fognaria, dalla lotta alla Xylella alla tutela delle colture. Gli interventi programmati dall'Amministrazione in questo contesto mirano, nell'arco del quinquennio a tutelare l'ambiente naturale consentendone uno sviluppo sostenibile.

**1.3 - Mobilità sostenibile**

L'obiettivo consiste nello studiare un Piano della mobilità sostenibile, mettendo a disposizione dei cittadini un sistema moderno ed efficiente di mobilità collettiva, riorganizzando il servizio di trasporto, il sistema dei parcheggi e potenziando una rete di piste ciclabili ed il servizio di bike e car sharing. A favore della mobilità verranno attuate azioni di promozione del trasporto pubblico collettivo e riorganizzata la mobilità degli spostamenti casa-scuola. Di supporto a tutto il sistema di mobilità è la costante manutenzione della rete stradale, della pubblica illuminazione in attuazione del P.R.I.C.

**AMBITO STRATEGICO 2 – MONOPOLI DA PROMUOVERE****Obiettivi Strategici:****2.1 Cultura e Turismo**

L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di crescita della Città valorizzando le ricchezze culturali e rafforzando le presenze turistiche nel territorio. Si tratta di utilizzare la valorizzazione dei contenitori culturali, quale strumento di destagionalizzazione e di crescita turistica della Città. Si intende consolidare l'offerta turistica del territorio associandola alla valorizzazione delle tipicità del territorio (enogastronomia, manifatture locali, tradizioni popolari, ecc.)

**2.2 - Valorizzazione delle eccellenze**

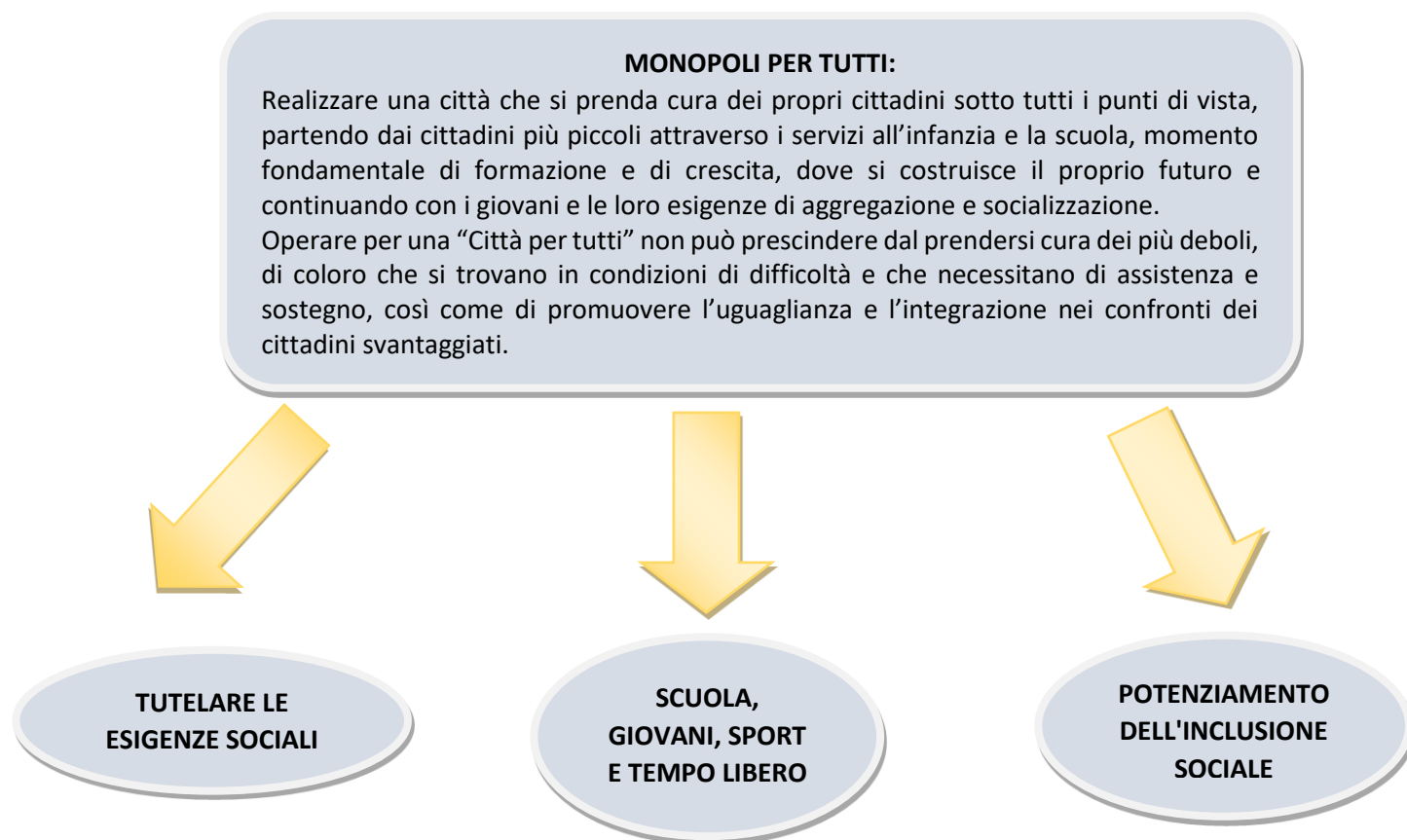
Coinvolgimento delle più importanti realtà imprenditoriali del territorio in "Impresa Eccellente -Laboratorio delle eccellenze imprenditoriali" per la definizione di un vero e proprio Piano di Crescita per la Città di Monopoli, che parta dalle esperienze di successo maturate e che possa essere da traino imprenditoriale e sociale per tutte le attività produttive nostrane.

**2.3 - Valorizzazione delle attività commerciali e produttive**

Monopoli è una città grande dall'economia eterogenea, caratterizzata da diversi comparti: agricoltura, pesca, impresa, artigianato di eccellenza, turismo. Si intende supportare lo sviluppo di tutti i comparti produttivi assecondando le loro necessità per incentivare gli investimenti, attraverso interventi diretti quali il miglioramento infrastrutturale delle aree mercatali ed indiretti volti a facilitare l'avvio e l'insediamento di attività produttive, nonché con interventi volti a favorire il ruolo di coordinamento dell'amministrazione comunale tra tutti gli attori in campo nell'area Porto, compresa l'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Meridionale.

**2.4 - Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico ed artistico**

Monopoli è dotata di un ricco patrimonio storico-culturale di cui si intende garantire il recupero e la valorizzazione, in un'ottica di rifunzionalizzazione turistico - culturale.

**AMBITO STRATEGICO 3 – MONOPOLI PER TUTTI****Obiettivi Strategici:****3.1 - Tutelare le esigenze sociali**

In un contesto sociale in cui emergono tematiche specifiche oggetto di attenzione, Monopoli da un lato intende continuare a garantire il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, dall'altro favorire l'introduzione di nuovi istituti finalizzati a gestire le nuove emergenze sociali.

**3.2 - Scuola, giovani, sport e tempo libero**

L'obiettivo è quello di promuovere la scuola, lo sport, le politiche giovanili e il tempo libero quali luoghi di crescita e sviluppo del futuro cittadino. La scuola rappresenta l'elemento fondamentale della formazione e della crescita dei bambini e ragazzi, deve essere un luogo in cui si sta bene e si cresce con gli altri, si superano le differenze e le disuguaglianze e si diventa membri di una comunità. Si intende rendere sicure le strutture scolastiche, adeguarne gli spazi e metterli in sicurezza. In ambito sportivo l'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, anche attraverso un'importante azione di messa a norma dei locali e degli impianti. Saranno ridefinite le modalità gestionali propedeutiche ai nuovi affidamenti in gestione. Sarà promossa la collaborazione con le società e le associazioni sportive al fine di garantire la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini. Lo sport potrà essere un utile volano anche per promuovere il turismo nel territorio attraverso la valorizzazione di eventi già noti e la realizzazione di nuove iniziative.

**3.3 - Potenziamento dell'inclusione sociale**

Monopoli in quanto "Città Unica" identifica nella inclusione sociale uno strumento eterogeneo mirante ad abbattere tutte le barriere che si frappongono allo sviluppo ed alla crescita del cittadino in quanto parte della comunità qualsivoglia ne sia la condizione, con il fine ultimo di favorire l'integrazione.

**AMBITO STRATEGICO 4 – MONOPOLI DA ABITARE****Obiettivi Strategici:****4.1 - Una città accogliente**

Prendersi cura della città vuol dire avere a cuore l'intero territorio, mettendolo al centro della politica cittadina: continuare ad investire per le infrastrutture, anche nelle contrade (strade, scuole, illuminazione pubblica, cartellonistica). Realizzare delle aree gioco, degli spazi attrezzati per la condivisione e la socializzazione, per attività sportive e ludiche in particolare dei bambini e dei giovani.

**4.2 - Sicurezza e legalità**

La sicurezza è un diritto di ogni cittadino: vivere in un ambiente sicuro ed uscire di casa senza preoccupazioni, è un diritto che il Comune deve contribuire a tutelare e garantire. L'obiettivo prevede azioni volte a garantire una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana, che per quanto riguarda la sicurezza stradale e le azioni di contrasto all'illegalità.

Per garantire la sicurezza sul territorio un ruolo fondamentale è riconosciuto alla Polizia Locale ed alla Protezione civile chiamata ad operare sia in fase di prevenzione attraverso la predisposizione di specifici piani operativi che nella fase di gestione delle situazioni di emergenza.

**AMBITO STRATEGICO 5 – MONOPOLI SMART****MONOPOLI SMART:**

Questo ultimo ambito strategico è trasversale rispetto agli altri, in quanto comprende obiettivi più generali che riguardano tutta la struttura comunale. Per realizzare un ambizioso programma di mandato che renda concrete per i cittadini le opportunità indicate nei precedenti ambiti, è necessaria una Pubblica Amministrazione all'altezza della sfida: efficace, efficiente, trasparente e ad alto contenuto tecnologico. Lavorare in questa direzione significa avere una struttura snella e performante, che utilizzi in maniera efficiente le risorse interne e che sia in grado di rispondere adeguatamente alle sollecitazioni esterne, ascoltando i cittadini e proponendo soluzioni ai loro bisogni.

**Obiettivi Strategici:****5.1 - Amministrazione digitale**

La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di realizzare le azioni previste dall'Agenda digitale italiana, con la diffusione dei servizi on line e l'attivazione di nuove modalità di comunicazione e trasparenza con i cittadini. Oltre allo sviluppo dei servizi e dei rapporti con i cittadini, l'innovazione tecnologica avrà un ruolo strategico anche all'interno della macchina comunale e nei rapporti fra soggetti istituzionali. Il proposito è quello di reperire informazioni provenienti da banche dati diverse, attraverso una loro integrazione, al fine di avere a disposizione una base conoscitiva su immobili, cittadini, territorio, etc. funzionale ad un'ottimizzazione dei processi di lavoro interni, all'implementazione di un sistema di programmazione dell'Ente capace di dare risposta a problemi rilevati anche sulla base di dati oggettivi, al recupero dell'evasione fiscale.

**5.2 - Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente**

L'obiettivo coinvolge ambiti di intervento molto diversi: dalla razionalizzazione delle spese alla ottimizzazione delle entrate; dal miglioramento continuo dell'organizzazione interna alla valorizzazione del personale, dalla semplificazione amministrativa alla riduzione dei tempi di lavorazione.

Sul fronte dell'ottimizzazione delle entrate le azioni riguardano l'incremento delle riscossioni da coattivo, l'alienazione di immobili non più utili ai fini istituzionali e la ricerca di nuove fonti di finanziamento. Relativamente al contenimento dei costi, continuerà la razionalizzazione degli spazi degli uffici comunali, si agirà anche sul fronte dell'organizzazione e del personale, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili e di sviluppo delle competenze. Un migliore funzionamento dell'ente non può inoltre prescindere da una semplificazione dell'azione amministrativa, dallo sviluppo di strumenti di controllo in grado di fornire informazioni utili per orientare le decisioni e da una costante attenzione alla

qualità dei servizi erogati e dei processi di lavoro, anche attraverso l'attivazione di strumenti di monitoraggio e la realizzazione di indagini di customer.

### 5.3 - **Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza**

L'obiettivo è quello di essere un'Amministrazione vicina ai cittadini, che ascolta le opinioni ed accoglie le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. A tale scopo verranno attivati vari canali di ascolto e di comunicazione con i cittadini. Un punto di forza in questo senso arriverà dalle nuove tecnologie e dallo sviluppo di strumenti social. Impegno prioritario dell'Amministrazione è verso lo sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini alla gestione del bene pubblico sia attraverso l'organizzazione di percorsi partecipativi sia attraverso la diffusione di strumenti regolamentari che consentano l'attivazione di patti di collaborazione fra cittadini e Comune per costruire la città di tutti.

Comunicare inoltre significa essere trasparente, potenziando l'attività di comunicazione e rendicontazione e mettendo a disposizione i dati on line anche in formato open.

### 3.3 Obiettivi strategici per Missione di bilancio

<b>Missione</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	Una città accogliente Amministrazione digitale Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
03-Ordine pubblico e sicurezza	Sicurezza e legalità
04-Istruzione e diritto allo studio	Scuola, giovani, sport e tempo libero
05-Tutela e valorizzazione dei beni e del territorio delle attività culturali	Cultura e Turismo Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico ed artistico
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	Scuola, giovani, sport e tempo libero Sicurezza e legalità
07-Turismo	Monopoli Città Unica e il suo territorio Cultura e Turismo Valorizzazione delle attività commerciali e produttive Una città accogliente
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Monopoli Città Unica e il suo territorio Ambiente migliore Una città accogliente
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Monopoli Città Unica e il suo territorio Ambiente migliore Una città accogliente
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Monopoli Città Unica e il suo territorio Mobilità sostenibile Una città accogliente
11-Soccorso civile	Sicurezza e legalità
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Tutelare le esigenze sociali Potenziamento dell'inclusione sociale Una città accogliente
13-Tutela della salute	Sicurezza e legalità
14- Sviluppo Economico e competitività	Valorizzazione delle eccellenze Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Ambiente migliore Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Monopoli Città Unica e il suo territorio Ambiente migliore

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

### 4.1 Sistema dei controlli

Il sistema dei controlli del Comune di Monopoli è attuato conformità delle previsioni del regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 9 del 25.03.2013 e del regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 17/5/2017.

In questo contesto normativo pur nella consapevolezza della necessità di una revisione regolamentare che integri il sistema dei controlli, il Comune mira a:

- a) garantire la regolarità amministrativa delle attività dell'Ente attraverso la verifica della conformità e della coerenza degli atti e/o procedimenti ai seguenti standard di riferimento: regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi; affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati; rispetto delle normative in generale, rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e degli obblighi in tema di trasparenza (controllo interno);
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione delle strategie dell'ente e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (controllo strategico);
- c) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (controllo di gestione);
- d) monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo sulla qualità dei servizi erogati).

#### **Il controllo interno**

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esercita su un numero minimo annuo di atti fissato dal regolamento comunale, che vengono sorteggiati utilizzando un applicativo informatico che garantisce l'assoluta casualità dell'estrazione.

Al fine di poter assicurare con puntualità tutti gli adempimenti richiesti dalla disciplina legislativa e regolamentare sul potenziamento dei controlli, il regolamento prevede l'assegnazione al Segretario Generale di idonea dotazione di personale, designato all'interno di ciascuna area organizzativa e con criteri di rotazione.

Dall'attività di controllo derivano in forma aggregata i seguenti dati:

- osservazioni: per osservazioni si intendono le valutazioni operate dal singolo istruttore su ciascun atto esaminato che non incidono sulla regolarità dell'atto.
- rilievi: per rilievi si intendono le valutazioni operate dal singolo istruttore da cui può scaturire la richiesta di chiarimenti.
- segnalazioni: per segnalazioni si intendono gli atti formali di richiesta di chiarimenti e di adozione di provvedimenti correttivi delle irregolarità riscontrate.

#### **Il controllo di gestione**

Il controllo di gestione, finalizzato ad analizzare il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attraverso parametri aziendalistici, si basa sull'analisi in dettaglio dei vari elementi che compongono i costi mirando ad incidere su tali elementi riducendo i costi stessi.

Tale controllo, attraverso una gestione per obiettivi tende, attraverso una serie di strumenti (reporting), a verificare l'andamento delle previsioni e correggere eventuali scostamenti.

#### **Il controllo di qualità**

Il controllo di qualità, finalizzato a monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente ha la finalità di migliorare la qualità dei servizi erogati attraverso l'utilizzo di indagini e rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti, in un'ottica di miglioramento continuo.

Attraverso un'analisi degli ambiti di miglioramento e dei punti di debolezza, attraverso adeguati sistemi di valutazione della qualità dei servizi restituisce elementi utili a migliorare la performance organizzativa.

### Il controllo strategico

L'attività di controllo strategico è finalizzata a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo ed è volta a monitorare la coerenza de tra missioni, risorse umane, finanziarie e materiali assegnate e risultati di performance organizzativa raggiunti.

Sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento di contabilità, la verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP si avvale:

1. degli esiti dell'attività di misurazione e valutazione degli obiettivi annuali attribuiti alla struttura comunale (gli obiettivi ordinari, di sviluppo e di risultato contenuti nel Piano esecutivo di gestione integrato con il Piano della Performance che sono collegati agli obiettivi strategici del DUP).

La rilevazione del grado di attuazione delle strategie avviene secondo due chiavi di lettura:

- con riferimento all'intera legislatura, al fine di rappresentare come l'attività svolta nel periodo di riferimento partecipa al raggiungimento finale delle strategie del quinquennio;
- con riferimento al periodo temporale oggetto di analisi, verificando la realizzazione delle azioni strategiche previste;

2. di indicatori di impatto, che misurano l'effetto prodotto dalle scelte politiche e strategiche sull'ambiente esterno, in termini di risposta ai bisogni. La misurazione e valutazione dell'impatto avviene solo a consuntivo.

Di seguito si illustrano le diverse fasi di monitoraggio e controllo definite dai regolamenti dell'Ente nel campo del controllo strategico, che si susseguono secondo il seguente calendario:

Data	Adempimento	Organo competente
	L'Ufficio Controllo Strategico di concerto con l'Ufficio Controllo di Gestione chiede a ciascun Responsabile relazione dettagliata sullo stato di attuazione dei programmi mediante schemi predefiniti	UCG/UCS
	Ciascun Responsabile trasmette all'UCS la relazione dettagliata sullo stato di attuazione dei programmi	Dirigenti
30/05	L'Ufficio Controllo strategico, di concerto con l'UCG, predispone e trasmette all'Area Servizi Finanziari e al Sindaco la relazione complessiva sullo stato di attuazione dei programmi anche al fine della predisposizione del DUP dell'anno successivo	UCG/UCS
05/06	L'UCS, sentita la Giunta, elabora il documento contenente gli obiettivi strategici di DUP coerenti con la relazione di inizio mandato e con le risultanze del monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno in corso	UCG/UCS
	L'UCS-UCG convoca conferenza dei dirigenti per concordare modalità di definizione obiettivi operativi di DUP in corso di elaborazione	UCG/UCS e Dirigenti
	I dirigenti, in accordo con i rispettivi assessori, trasmettono il documento contenente gli obiettivi operativi di DUP	Dirigenti
30/07	<b>Il Consiglio Comunale approva la deliberazione di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi</b>	<b>Consiglio Comunale</b>
	L'UCG-UCS predispone la proposta di DUP	UCG/UCS
	La Giunta Comunale approva la proposta di Documento Unico di Programmazione e la relativa proposta viene inviata ai revisori per il parere	Giunta Comunale
	I revisori esprimono il parere sul DUP	Collegio dei revisori
	La proposta di deliberazione consiliare che approva il DUP è presentata al Consiglio comunale, corredata del parere del Collegio dei Revisori dei conti	Segreteria Organi Istituzionali
10/09	<b>Il Consiglio comunale approva il DUP</b>	<b>Consiglio Comunale</b>
	(eventuale) l'UCG e l'UCS trasmettono richiesta di aggiornamento del DUP e forniscono le istruzioni ai dirigenti per la compilazione di eventuali schemi	UCG/UCS
	Presentazione della nota di aggiornamento al DUP e dello schema di bilancio di previsione finanziario al Consiglio	Giunta

	Presentazione della nota di aggiornamento DUP e della proposta di bilancio al collegio dei revisori	Segreteria Organi Istituzionali
	Formulazione del parere dei revisori	Collegio dei Revisori
31/12	<b>Il Consiglio comunale approva il bilancio di previsione</b>	<b>Consiglio Comunale</b>
31/01	<b>La Giunta approva il piano delle performance e il piano degli obiettivi (PdO)</b>	<b>Giunta</b>
	Elaborazione a cura dell'UCG, di concerto con l'UCS, del Rendiconto dettagliato degli obiettivi (RdO), contenente gli elementi utili alla Relazione sulla performance	UCG/UCS
	Elaborazione a cura dell'UCS, di concerto con l'UCG, della relazione a consuntivo (DUR, "Documento Unico di Rendicontazione")	UCG/UCS
	Approvazione della proposta di rendiconto	Giunta
30/04	<b>Approvazione del rendiconto e del Documento Unico di Rendicontazione</b>	<b>Consiglio Comunale</b>
	Predisposizione REG	UCG
30/6	<b>Approvazione REG e Relazione sulla performance</b>	<b>Giunta</b>

#### 4.2 Gli Indicatori di Impatto

















L'Amministrazione Comunale ha introdotto un set di indicatori per rilevare, in relazione a ciascuno degli ambiti/obiettivi strategici definiti nel DUP, quanto le attività realizzate hanno effettivamente influito nel modificare lo stato di salute della città.

Tali indicatori sono misurati annualmente e gli esiti della valutazione sono riportati nel report annuale di controllo strategico.

Di seguito il set di indicatori utilizzato:

Ambiti Strategici e descrizione	Obiettivi Strategici	Indicatore	Formula	Unità misura	Fonte	verso indicatore
Monopoli sostenibile	Monopoli Città Unica e il suo territorio	illuminazione stradale	n. punti luce/km	n.	Area III	↑
		valorizzazione centro storico	n. interventi di valorizzazione completati	n.	Area III	↑
		riqualificazione delle periferie	valore interventi di riqualificazione	€	Area III	↑
	Ambiente migliore	raccolta differenziata	% raccolta differenziata	%	Area IV	↑
		raccolta porta a porta	n. abitanti serviti porta a porta/tot. abitanti	n.	Area IV	↑
		verde pubblico per abitante	mq verde pubblico fruibile / totale abitanti	mq	Area III	↑
		inquinamento aria	n. gg di superamento limiti qualità dell'aria ( inquinante PM10)	gg	Area IV	↓
	Mobilità sostenibile	Km piste ciclabili	Km piste ciclabili	Km	Area III	↑
		fruibilità parcheggi	n. posti parcheggio pubblico per auto/tot. abitanti	n.	Area III Area VI	↑
		copertura servizio trasporto pubblico	km rete tpl/popolazione	%	Area VI	↑

Monopoli da promuovere	Cultura e Turismo	utilizzo servizio biblioteca	iscritti attivi al servizio bibliotecario	n.	Area I	↑
		attrattività turistica del territorio	n. presenze turistiche	n.	Area I	↑
		vivacità culturale	n. eventi realizzati nell'anno di riferimento	n.	Area I	↑
		partecipazione eventi culturali	n. biglietti	n.	Area I	↑
	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive	attività produttive	n. attività produttive attive	n.	Area I	↑
	Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico ed artistico	Interventi di recupero/riqualificazione del patrimonio storico	n. interventi avviati	n.	Area III	↑
Monopoli per tutti	Tutelare le esigenze sociali	assistenza domiciliare socio-assistenziale	n. richieste attivate/n. richieste aventi titolo	%	Area V	↑
		utenti RSSA (anziani+disabili)	n. richieste accolte/n. richieste	%	Area V	↑
		sostegno economico	numero nuclei familiari beneficiari contributi in un determinato anno	n.	Area V	↑
		sostegno economico	importo erogato a titolo di contributi	€	Area V	↑
		assegnazione alloggi ERP	n. alloggi assegnati in un determinato anno	n.	Area V	↑
		grado di copertura richiesta alloggi popolari	domande soddisfatte nell'anno/totale domande in graduatoria	%	Area V	↑
		emergenza alloggiativa	n. soggetti inseriti in alloggio di emergenza	n.	Area V	↑
	Scuola, giovani, sport e tempo libero	utilizzo strutture sportive comunali	n. utenti impianti sportivi	n.	Area V	↑
		abbandono scolastico	n. abbandoni/totale degli iscritti	%	Area V	↑
		partecipazione scuola dell'infanzia	n. iscritti per anno scolastico/n. bambini nella corrispondente fascia d'età	%	Area V	↑
		utilizzo servizio trasporto scolastico pubblico	n. domande accolte/n. domande presentate	%	Area V	↑
		grado di copertura nella domanda di asili nido	n. domande accolte/n. domande presentate	%	Area V	↑
	Potenziamento dell'inclusione sociale	accessibilità - abbattimento barriere architettoniche	n. interventi realizzati e conclusi per l'abbattimento delle barriere architettoniche	n.	Area III	↑
		accessibilità - abbattimento barriere architettoniche	importi lavori realizzati e conclusi per l'abbattimento di barriere architettoniche	€	Area III	↑
	Monopoli da abitare	Una città accogliente	spazi dedicati alla fruizione collettiva (parchi, aree verdi ecc)	mq spazi/totale abitanti	mq	Area III
		Sicurezza strade	n. incidenti con danni alle persone	n.	Area VI	↓

	Sicurezza e legalità	Servizio emergenze	tempo medio di intervento per segnalazione emergenze	min.	Area VI	
		Sicurezza del territorio	(n. agenti di PM/numero di abitanti) *1000	%	Area VI	
		Attività produttive controllate	n. imprese controllate/n. imprese esistenti	%	Area VI	
		Occupazioni abusive	n. accertamenti	n.	Area VI	
		Accertamenti commercio abusivo	n. accertamenti	n.	Area VI	
		Sequestri edilizi	n. sequestri	n.	Area VI	
Monopoli smart	Amministrazione digitale	Accessi Spid	Numero di accessi unici tramite SPID su servizi digitali collegati a SPID/Numero di accessi totali su servizi digitali collegati a SPID	%	Area I	
		Servizi on line	n. servizi interamente online, integrati e full digital / n. totale servizi erogati	%	Tutte le Aree	
		Pago PA	n. servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / n. totale servizi erogati a pagamento	%	Tutte le Aree	
		Processi digitali	n. di processi gestiti digitalmente	n.	Tutte le Aree	
		Punti wi-fi in città	n. punti wi-fi presenti	n.	Area I	
		Digitalizzazione dell'attività istituzionale dell'ente ( protocollo, delibere e determine)	n. atti digitalizzati / n. atti gestiti	%	Area I	
		Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente	Costo di gestione risorse umane	Costo della funzione gestione risorse umane / n. totale dei dipendenti in servizio	%	Area SG
	Lavoro agile		N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio	%	Area SG	
	Formazione		N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / n. totale dei dipendenti in servizio	%	Tutte le Aree	
	Valutazione		N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / n. totale dei dipendenti in servizio	%	Tutte le Aree	
	Processi partecipativi		n. processi attivi nell'anno	n.	Area SG	

		Recupero morosità, imposte e tasse	Riscosso anno n/emissioni anno n e precedenti non ancora riscosse	%	Area II	↑	
		Servizi al cittadino	n. servizi interattivi	n.		↑	
	Cittadinanza attiva, Partecipazione e Trasparenza	Trasparenza	Numero di dati e informazioni ulteriori pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale rispetto a quelle richieste dalla normativa	n.		Tutte le Aree	↑
		Comunicazione	N. di accessi unici assoluto / base annua espressa in gg	%		Area I	↑
		Portale del Comune di Monopoli	Dataset pubblicati in formato aperto/ n. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	%		Area I	↑
		Sistemi di monitoraggio della qualità	n. customer attive nell'anno	n.		Area SG	↑

Dalle risultanze dell'analisi degli indicatori di impatto riferiti agli anni 2019-2020 contenuti nel DUR 2020 approvato contestualmente al rendiconto 2020 con deliberazione di C.C. n. 16 del 29.04.2021, emerge la necessità di introdurre indicatori di impatto che analizzino la qualità dei servizi secondo la valutazione del cittadino/utente.

Detto aspetto, peraltro già all'attenzione dell'Amministrazione nel corso del 2021, costituisce specifico obiettivo del triennio 2022-2024, quale elemento da valorizzare in tutti i livelli di controllo operati dall'Ente.

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. La sezione operativa (SeO) del Dup contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022/2024.

Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

Il DUP 2022/2024 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Il Documento Unico di Programmazione viene annualmente aggiornato alla luce della rendicontazione strategica ed operativa del conto consuntivo del precedente esercizio finanziario e della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio in corso.

Sulla scorta di tale ricognizione, viene aggiornata la programmazione dell'Ente attraverso la conferma, rimodulazione, nuova introduzione degli obiettivi operativi di Dup.

L'attività di programmazione, a valere per il triennio 2021/2023, è stata letta oltre che in ragione dell'analisi del primo triennio di mandato, anche dando particolare attenzione alle emergenze che hanno fortemente caratterizzato l'anno 2020 in conseguenza della pandemia da Covid-19.

Si è dunque giunti ad una significativa rivisitazione degli obiettivi operativi di DUP, riproposti, rimodulati o introdotti per la prima volta sia in ragione dei risultati raggiunti, sia in ragione dell'emergere di nuove priorità.

In sede di definizione della programmazione operativa del triennio 2022-2024 è stata confermata l'analisi e la rimodulazione degli obiettivi operativi già condotta in ragione del permanere delle ragioni di emergenza correlate alla pandemia (purtroppo destinata a protrarsi in un arco temporale più esteso), ed in ragione dell'arco temporale triennale di attuazione degli obiettivi operativi, coincidente con l'ultimo triennio dell'Amministrazione Annese.

Nel raccogliere un suggerimento emerso in Consiglio Comunale in sede di discussione sull'approvazione dell'ultimo Documento Unico di Rendicontazione, è stato integrato l'elenco riepilogativo degli obiettivi strategici ed operativi con la specifica indicazione del Responsabile Politico di ciascun obiettivo, di modo da rendere anche graficamente evidente la stretta correlazione tra livelli politici ed amministrativi di responsabilità.

5.1.1 Obiettivi operativi dell'ente

Ambito Strategico	Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Responsabile politico	Aree Organizzative Coinvolte
1. Monopoli sostenibile	1.1 Monopoli Città Unica e il suo territorio	1) Riqualificazione e Rigenerazione urbana	Sindaco Assessore LLPP Consigliere delegato pianificazione urbanistica	Lavori Pubblici e Urbanistica
		2) Tutela delle coste: Piano Comunale delle Coste e Contrasto all'erosione	Sindaco Assessore LLPP Consigliere delegato pianificazione urbanistica	Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente
		3) Libero accesso al mare	Sindaco Assessore LLPP Consigliere delegato pianificazione urbanistica	Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente
		4) Estensione della rete gas sino al nuovo ospedale	Sindaco Assessore LLPP Consigliere delegato pianificazione urbanistica	Lavori Pubblici, Urbanistica
	1.2 Ambiente migliore	1) Valorizzazione spazi aperti	Sindaco	Ambiente
		2) Monitoraggio ambientale e Riduzione inquinamento	Sindaco Assessore Polizia Locale	Ambiente Polizia Locale
		3) ARO BA8 Piano d'Ambito e Gestione ciclo rifiuti	Sindaco Assessore tributi	Ambiente e Servizi Finanziari
		4) Efficientamento energetico	Assessore ai LL.PP.	Lavori Pubblici
		5) Nuovo depuratore, rete fognaria e regimentazione acque piovane	Sindaco Assessore ai Lavori Pubblici Assessore ai finanziamenti	Lavori Pubblici e Ambiente
	1.3 Mobilità sostenibile	1) Razionalizzazione del trasporto collettivo	Sindaco, Assessore Polizia Locale Consigliere delegato al trasporto collettivo	Polizia Locale e Lavori Pubblici
		2) Covid 19 - misure a sostegno della mobilità	Assessore ai LL.PP.	Polizia Locale e Lavori Pubblici

		sostenibile e della viabilità cittadina	Assessore alla Polizia Locale		
2. Monopoli da promuovere	2.1 Cultura e Turismo	1) Attivazione della rete di valorizzazione turistica del patrimonio	Assessore alla Cultura Assessore al Turismo	Sviluppo Locale	
		2) Promozione turistica	Assessore al Turismo	Sviluppo Locale	
		3) Destagionalizzazione	Assessore alla Cultura Assessore al Turismo	Sviluppo Locale	
	2.2 Valorizzazione delle eccellenze	1) Tavolo di programmazione politiche turistiche	Assessore al Turismo	Sviluppo Locale	
	2.3 Valorizzazione delle attività commerciali e produttive	1) Marketing turistico di territorio	Assessore alla Cultura Assessore al Turismo	Sviluppo Locale	
		2) Covid 19 - misure a sostegno dei comparti produttivi	Sindaco, assessore al bilancio assessore al commercio	Sviluppo Locale, Servizi Finanziari	
		3) Valorizzazione e supporto al mondo dei prodotti agricoli ed antichi mestieri	Sindaco Consigliere delegato agricoltura	Sviluppo Locale, Ambiente	
	2.4 Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico ed artistico	1) Riqualificazione patrimonio	Assessore ai lavori pubblici Assessore al bilancio	Lavori Pubblici e Servizi Finanziari	
	3. Monopoli per tutti	3.1 Tutelare le esigenze sociali	1) Interventi per il diritto alla casa	Assessore ai servizi sociali	Servizi Sociali, Urbanistica e Lavori Pubblici, Ambito sociale di Zona
			2) Interventi per la disabilità	Assessore ai servizi sociali	
3) Covid 19 - interventi di sostegno alle famiglie			Assessore ai servizi sociali		
4) Interventi per gli anziani			Assessore ai servizi sociali		
3.2 Scuola, giovani, sport e tempo libero		1) Incentivazione allo sport e tempo libero	Assessore allo sport Assessore alla pubblica istruzione Assessore ai lavori pubblici	Sport, Pubblica Istruzione, Lavori Pubblici	
		2) Scuole belle e sicure	Assessore alla pubblica istruzione Assessore ai lavori pubblici	Pubblica istruzione e Lavori Pubblici	
		3) Covid - 19 interventi di sostegno scuole, sport e tempo libero	Assessore allo sport Assessore alla pubblica istruzione	Sport, Pubblica Istruzione, Lavori Pubblici	

			Assessore ai lavori pubblici		
	3.3 Potenziamento dell'inclusione sociale	1) Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Assessore ai servizi sociali	Servizi Sociali e Ambito sociale di Zona	
		2) Cooperazione e associazionismo	Assessore ai servizi sociali	Servizi Sociali	
4. Monopoli da abitare	4.1 Una città accogliente	1) Miglioramento circolazione cittadina	Assessore ai lavori pubblici Assessore alla Polizia Locale	Polizia Locale e Lavori Pubblici	
		2) Valorizzazione spazi in disuso, verde e arredo urbano	Assessore ai lavori pubblici	Lavori Pubblici	
		3) Manutenzione programmata e sistematica della città	Assessore ai lavori pubblici	Lavori Pubblici	
		4) Servizi migliori per il benessere cittadino	Assessore alla digitalizzazione Assessore alla Polizia Locale	Tutte le aree	
		5) Manutenzione delle strade rurali e contrasto alla xylella	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Consigliere delegato all'agricoltura	Lavori Pubblici	
	4.2 Sicurezza e legalità	1) Garantire la sicurezza della Città	Sindaco Assessore polizia locale	Polizia Locale e protezione Civile	
		2) Garantire la sicurezza delle persone	Sindaco Assessore polizia locale	Polizia Locale, Protezione Civile	
		3) Covid - 19 - Garantire la sicurezza della città e delle persone	Sindaco Assessore polizia locale	Polizia Locale e protezione Civile	
	5. Monopoli smart	5.1 Amministrazione digitale	1) Agenda Digitale (Open data, servizi on line, dematerializzazione)	Assessore alla digitalizzazione	Tutte le aree
		5.2 Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente	1) Migliorare la gestione delle risorse economico, finanziarie, patrimoniali	Assessore al bilancio	Tutte le aree
2) Sistemi innovativi di monitoraggio e controllo			Sindaco Assessore al bilancio		
3) Valorizzazione e sviluppo del personale			Assessore al personale		
4) Semplificazione e miglioramento dell'organizzazione interna			Assessore al personale		

		5) Garantire servizi efficienti, efficaci e di qualità	Sindaco Assessore al bilancio	
	5.3 Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza	1) Cittadinanza attiva: percorsi partecipativi e strumenti di ascolto dei cittadini	Sindaco e tutti gli assessori	Tutte le aree
		2) Trasparenza e integrità della PA	Sindaco e tutti gli assessori	
		3) Potenziare la comunicazione esterna ed interna	Sindaco e tutti gli assessori	
		4) Adozione misure per l'anticorruzione	Sindaco e tutti gli assessori	

### 5.1.2 Obiettivi operativi classificati per programmi di bilancio

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Obiettivi strategici DUP</b>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	1) Agenda Digitale (Open data, servizi on line, dematerializzazione)	Amministrazione digitale
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	02-segreteria generale	4) Semplificazione e miglioramento dell'organizzazione interna	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	02-segreteria generale	2) Trasparenza e integrità della PA	Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	02-segreteria generale	4) Adozione misure per l'anticorruzione	Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1) Migliorare la gestione delle risorse economico, finanziarie, patrimoniali	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente

01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2) Sistemi innovativi di monitoraggio e controllo	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2) Trasparenza e integrità della PA	Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1) Migliorare la gestione delle risorse economico, finanziarie, patrimoniali	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	05-Gestione beni demaniali e patrimoniali	1) Migliorare la gestione delle risorse economico, finanziarie, patrimoniali	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	2) Trasparenza e integrità della PA	Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	4) Servizi migliori per il benessere cittadino	Una città accogliente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	1) Agenda Digitale (Open data, servizi on line, dematerializzazione)	Amministrazione digitale
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	10-Risorse umane	3) Valorizzazione e sviluppo del personale	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-altri servizi generali	2) Sistemi innovativi di monitoraggio e controllo	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente

01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-altri servizi generali	5) Garantire servizi efficienti, efficaci e di qualità	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-altri servizi generali	1) Cittadinanza attiva: percorsi partecipativi e strumenti di ascolto dei cittadini	Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-altri servizi generali	3) Potenziare la comunicazione esterna ed interna	Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
03-ordine pubblico e Sicurezza	01-polizia locale e amministrativa	1) Garantire la sicurezza della Città	Sicurezza e legalità
03-ordine pubblico e sicurezza	02-Sistema integrato di sicurezza urbana	1) Garantire la sicurezza della Città	Sicurezza e legalità
03-ordine pubblico e sicurezza	02-Sistema integrato di sicurezza urbana	2) Garantire la sicurezza delle persone	Sicurezza e legalità
03-ordine pubblico e sicurezza	02-Sistema integrato di sicurezza urbana	3) Covid - 19 - Garantire la sicurezza della città e delle persone	Sicurezza e legalità
04-istruzione e diritto allo studio	02-altri ordini di istruzione non universitaria	2) Scuole aperte e sicure	Scuola, giovani, sport e tempo libero
04-istruzione e diritto allo studio	06-servizi ausiliari all'istruzione	2) Scuole aperte e sicure	Scuola, giovani, sport e tempo libero
04-istruzione e diritto allo studio	07-Diritto allo studio	2) Scuole aperte e sicure	Scuola, giovani, sport e tempo libero
05-tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01-valorizzazione di beni di interesse storico	1) Riqualificazione patrimonio	Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico ed artistico

05-tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02-attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1) Attivazione della rete di valorizzazione turistica del patrimonio	Cultura e Turismo
05-tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02-attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2) Promozione turistica	Cultura e Turismo
06-politiche giovanili, sport e tempo libero	01-sport e tempo libero	1) Incentivazione allo sport e tempo libero	Scuola, giovani, sport e tempo libero
06-politiche giovanili, sport e tempo libero	01-sport e tempo libero	3) Covid - 19 interventi di sostegno scuole, sport e tempo libero	Scuola, giovani, sport e tempo libero
06-politiche giovanili, sport e tempo libero	01-sport e tempo libero	2) Garantire la sicurezza delle persone	Sicurezza e legalità
07-turismo	01-sviluppo e valorizzazione del turismo	2) Promozione turistica	Cultura e Turismo
07-turismo	01-sviluppo e valorizzazione del turismo	3) Destagionalizzazione	Cultura e Turismo
07-turismo	01-sviluppo e valorizzazione del turismo	1) Marketing turistico di territorio	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
07-turismo	01-sviluppo e valorizzazione del turismo	4) Servizi migliori per il benessere cittadino	Una città accogliente
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	1) Riqualificazione e Rigenerazione urbana	Monopoli Città Unica e il suo territorio

08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	2) Tutela delle coste: piano comunale delle coste e contrasto all'erosione	Monopoli Città Unica e il suo territorio
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	1) Valorizzazione spazi aperti	Ambiente migliore
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	1) Miglioramento circolazione cittadina	Una città accogliente
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	2) Valorizzazione spazi in disuso, verde e arredo urbano	Una città accogliente
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	4) Servizi migliori per il benessere cittadino	Una città accogliente
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01-difesa del suolo	2) Tutela delle coste: piano comunale delle coste e contrasto all'erosione	Monopoli Città Unica e il suo territorio
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01-difesa del suolo	1) Valorizzazione spazi aperti	Ambiente migliore
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1) Valorizzazione spazi aperti	Ambiente migliore
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5) Manutenzione delle strade rurali e contrasto alla xylella	Una città accogliente

09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2) Monitoraggio ambientale e Riduzione inquinamento	Ambiente migliore
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3) Manutenzione programmata e sistematica della città	Una città accogliente
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-gestione rifiuti	3) ARO BA8 Piano d'Ambito e gestione ciclo rifiuti	Ambiente migliore
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato	5) Nuovo depuratore, rete fognaria e regimentazione acque piovane	Ambiente migliore
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08-qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2) Monitoraggio ambientale e Riduzione inquinamento	Ambiente migliore
10-trasporti e diritto alla mobilità	02- trasporto pubblico locale	1) Razionalizzazione del trasporto collettivo	Mobilità sostenibile
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture	3) Libero accesso al mare	Monopoli Città Unica e il suo territorio
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture	5) Manutenzione delle strade rurali e contrasto alla xylella	Una città accogliente
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture	2) Covid 19 - misure a sostegno della mobilità sostenibile e della viabilità cittadina	Mobilità sostenibile
10-trasporti e diritto	05-viabilità e infrastrutture	1) Miglioramento circolazione cittadina	Una città accogliente

alla mobilità			
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture	3) Manutenzione programmata e sistematica della città	Una città accogliente
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture	4) Servizi migliori per il benessere cittadino	Una città accogliente
11-soccorso civile	01-sistema di protezione civile	2) Garantire la sicurezza delle persone	Sicurezza e legalità
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02-Interventi per la disabilità	2) Interventi per la disabilità	Tutelare le esigenze sociali
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03-Interventi per gli anziani	4) Interventi per gli anziani	Tutelare le esigenze sociali
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04-interventi per soggetti a rischio di esclusione	1) Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Potenziamento dell'inclusione sociale
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05-Interventi per le famiglie	3) Covid 19 - interventi di sostegno alle famiglie	Tutelare le esigenze sociali
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06-interventi per il diritto alla casa	1) Interventi per il diritto alla casa	Tutelare le esigenze sociali
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08-Cooperazione e associazionismo	2) Cooperazione e associazionismo	Potenziamento dell'inclusione sociale
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	4) Servizi migliori per il benessere cittadino	Una città accogliente
13-tutela della salute	07-ulteriori spese in materia sanitaria	2) Garantire la sicurezza delle persone	Sicurezza e legalità
14-sviluppo economico e competitività	01-industria, PMI e artigianato	2) Covid 19 - misure a sostegno dei comparti produttivi	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive

14-sviluppo economico e competitività	01-industria, PMI e artigianato	3) Valorizzazione e supporto al mondo dei prodotti agricoli ed antichi mestieri	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
14-sviluppo economico e competitività	02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2) Covid 19 - misure a sostegno dei comparti produttivi	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
14-sviluppo economico e competitività	03-Ricerca e innovazione	1) Tavolo di programmazione politiche turistiche	Valorizzazione delle eccellenze
16-agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3) Valorizzazione e supporto al mondo dei prodotti agricoli ed antichi mestieri	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
16-agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2) Covid 19 - misure a sostegno dei comparti produttivi	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
16-agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02-Caccia e pesca	2) Covid 19 - misure a sostegno dei comparti produttivi	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
17-energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche	4) Estensione della rete gas sino al nuovo ospedale	Monopoli Città Unica e il suo territorio
17-energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche	4) Efficientamento energetico	Ambiente migliore

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2021 e la previsione 2022.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	% Scostam.	Programmazione pluriennale			
		2021/2022	2021	2022	2023
Entrate Tributarie (Titolo 1)	7,09%	29.830.529,02	31.944.365,17	32.307.865,17	32.007.865,17
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	-43,89%	4.798.636,22	2.692.346,26	2.770.719,19	2.673.816,72
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	-2,10%	6.963.737,92	6.817.492,05	6.926.945,05	6.644.506,05
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>-0,33%</b>	<b>41.592.903,16</b>	<b>41.454.203,48</b>	<b>42.005.529,41</b>	<b>41.326.187,94</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	52,66%	320.000,00	488.500,00	483.000,00	483.000,00
Avanzo applicato spese correnti	-100,00%	468.674,61	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-80,06%	1.853.259,47	369.611,72	369.611,72	369.611,72
Entrate da alienazioni destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-82,90%	195.090,00	33.370,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>-68,58%</b>	<b>2.837.024,08</b>	<b>891.481,72</b>	<b>852.611,72</b>	<b>852.611,72</b>
Alienazioni di beni	-82,90%	1.755.810,00	300.330,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	29,87%	18.120.909,62	23.533.120,94	15.547.930,00	12.480.256,99
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	13,83%	1.869.500,00	2.128.000,00	2.024.000,00	1.878.000,00
Mutui e prestiti	0,00%	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Avanzo applicato spese investimento	-100,00%	6.846.388,28	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-97,30%	7.404.405,26	200.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>-27,28%</b>	<b>36.057.013,16</b>	<b>26.221.450,94</b>	<b>17.631.930,00</b>	<b>14.418.256,99</b>

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	% Scostam.	Programmazione pluriennale			
		2021/2022	2021	2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7,09%	29.830.529,02	31.944.365,17	32.307.865,17	32.007.865,17
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	3.907.072,81	3.907.072,81	3.907.072,81	3.907.072,81
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>6,27%</b>	<b>33.737.601,83</b>	<b>35.851.437,98</b>	<b>36.214.937,98</b>	<b>35.914.937,98</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	% Scostam.	Programmazione pluriennale			
		2021/2022	2021	2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-43,89%	4.798.636,22	2.692.346,26	2.770.719,19	2.673.816,72
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>-43,89%</b>	<b>4.798.636,22</b>	<b>2.692.346,26</b>	<b>2.770.719,19</b>	<b>2.673.816,72</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	% Scostam.	Programmazione pluriennale			
		2021/2022	2021	2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16,56%	3.418.305,58	3.984.538,30	4.093.991,30	4.068.752,30
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13,37%	1.167.420,00	1.323.500,00	1.323.500,00	1.223.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	125,78%	92.400,00	208.616,45	208.616,45	108.616,45
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	-43,09%	2.285.612,34	1.300.837,30	1.300.837,30	1.243.637,30
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>-2,10%</b>	<b>6.963.737,92</b>	<b>6.817.492,05</b>	<b>6.926.945,05</b>	<b>6.644.506,05</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

#### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	% Scostam.	Programmazione pluriennale			
		2021/2022	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	29,87%	18.120.909,62	23.533.120,94	15.547.930,00	12.480.256,99
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-82,05%	1.970.900,00	353.700,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	19,47%	2.192.755,00	2.619.755,00	2.510.255,00	2.364.255,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>18,95%</b>	<b>22.284.564,62</b>	<b>26.506.575,94</b>	<b>18.078.185,00</b>	<b>14.864.511,99</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	% Scostam.	Programmazione pluriennale			
		2021/2022	2021	2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	% Scostam.	Programmazione pluriennale				
		2021/2022	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0%	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0%</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	% Scostam.	Programmazione pluriennale				
		2021/2022	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>				
Avanzo d'amministrazione	7.315.062,89	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	9.257.664,73	569.611,72	369.611,72	369.611,72
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.737.601,83	35.851.437,98	36.214.937,98	35.914.937,98
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.798.636,22	2.692.346,26	2.770.719,19	2.673.816,72
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	6.963.737,92	6.817.492,05	6.926.945,05	6.644.506,05
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	22.284.564,62	26.506.575,94	18.078.185,00	14.864.511,99
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	31.190.285,71	30.990.285,71	30.990.285,71	30.990.285,71
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>115.607.553,92</b>	<b>103.487.749,66</b>	<b>95.410.684,65</b>	<b>91.517.670,17</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>				
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	45.398.793,00	43.822.899,73	44.254.555,68	43.804.963,38
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	37.303.804,20	27.091.544,44	18.589.023,50	15.075.350,49
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.710.671,01	1.583.019,78	1.576.819,76	1.647.070,59
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	31.190.285,71	30.990.285,71	30.990.285,71	30.990.285,71
<b>TOTALE Spese</b>	<b>115.607.553,92</b>	<b>103.487.749,66</b>	<b>95.410.684,65</b>	<b>91.517.670,17</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Analisi delle risorse assegnate alle Missioni ed ai Programmi

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Alle Missioni ed ai Programmi sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	369.611,72	369.611,72	369.611,72	1.108.835,16
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.753.682,74	1.367.396,27	1.174.493,80	5.295.572,81
Quote di risorse generali	9.108.810,36	9.233.352,11	8.941.462,12	27.283.624,59
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>12.232.104,82</b>	<b>10.970.360,10</b>	<b>10.485.567,64</b>	<b>33.688.032,56</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>369.611,72</b>	<b>369.611,72</b>	<b>369.611,72</b>	<b>1.108.835,16</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	9.782.467,32	10.073.552,60	9.684.760,14	29.540.780,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.449.637,50	896.807,50	800.807,50	4.147.252,50
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>12.232.104,82</b>	<b>10.970.360,10</b>	<b>10.485.567,64</b>	<b>33.688.032,56</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	508.573,11	508.573,11	508.573,11	1.525.719,33
Totale Programma 02 - Segreteria generale	561.949,37	563.434,08	563.434,08	1.688.817,53
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	806.192,98	808.493,66	808.493,66	2.423.180,30
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.878.193,69	1.879.533,68	1.875.993,68	5.633.721,05
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	251.756,37	250.500,52	251.776,74	754.033,63
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	2.838.530,10	1.573.575,52	1.460.842,04	5.872.947,66
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	361.020,96	793.287,45	457.936,03	1.612.244,44
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	1.034.911,36	695.581,36	695.581,36	2.426.074,08
Totale Programma 10 - Risorse umane	2.732.615,27	2.718.615,27	2.718.615,27	8.169.845,81
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.258.361,61	1.178.765,45	1.144.321,67	3.581.448,73
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>12.232.104,82</b>	<b>10.970.360,10</b>	<b>10.485.567,64</b>	<b>33.688.032,56</b>

<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	98.430,87	98.430,87	98.430,87	295.292,61
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>98.430,87</b>	<b>98.430,87</b>	<b>98.430,87</b>	<b>295.292,61</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	98.430,87	98.430,87	98.430,87	295.292,61
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>98.430,87</b>	<b>98.430,87</b>	<b>98.430,87</b>	<b>295.292,61</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	98.430,87	98.430,87	98.430,87	295.292,61
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>98.430,87</b>	<b>98.430,87</b>	<b>98.430,87</b>	<b>295.292,61</b>

<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	327.500,09	927.500,09	1.327.500,09	2.582.500,27
Quote di risorse generali	2.154.435,92	2.167.155,04	2.169.381,96	6.490.972,92
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.481.936,01</b>	<b>3.094.655,13</b>	<b>3.496.882,05</b>	<b>9.073.473,19</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	2.382.436,01	2.395.155,13	2.397.382,05	7.174.973,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	99.500,00	699.500,00	1.099.500,00	1.898.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.481.936,01</b>	<b>3.094.655,13</b>	<b>3.496.882,05</b>	<b>9.073.473,19</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	2.461.586,19	2.474.305,31	2.476.532,23	7.412.423,73
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	20.349,82	620.349,82	1.020.349,82	1.661.049,46
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>2.481.936,01</b>	<b>3.094.655,13</b>	<b>3.496.882,05</b>	<b>9.073.473,19</b>

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.312.930,09	2.008.930,09	958.500,09	5.280.360,27
Quote di risorse generali	3.018.109,82	2.999.609,82	2.999.609,82	9.017.329,46
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.331.039,91</b>	<b>5.008.539,91</b>	<b>3.958.109,91</b>	<b>14.297.689,73</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.596.139,91	3.703.639,91	3.703.639,91	11.003.419,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.734.900,00	1.304.900,00	254.470,00	3.294.270,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.331.039,91</b>	<b>5.008.539,91</b>	<b>3.958.109,91</b>	<b>14.297.689,73</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	1.864.277,22	1.364.277,22	863.847,22	4.092.401,66
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	765.113,49	961.113,49	411.113,49	2.137.340,47
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	177.026,15	142.026,15	142.026,15	461.078,45
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	2.524.623,05	2.541.123,05	2.541.123,05	7.606.869,15
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>5.331.039,91</b>	<b>5.008.539,91</b>	<b>3.958.109,91</b>	<b>14.297.689,73</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	593.500,00	450.500,00	150.500,00	1.194.500,00
Quote di risorse generali	1.120.056,40	1.105.056,40	1.105.056,40	3.330.169,20
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.713.556,40</b>	<b>1.555.556,40</b>	<b>1.255.556,40</b>	<b>4.524.669,20</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.186.056,40	1.129.556,40	1.129.556,40	3.445.169,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	527.500,00	426.000,00	126.000,00	1.079.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.713.556,40</b>	<b>1.555.556,40</b>	<b>1.255.556,40</b>	<b>4.524.669,20</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	848.486,19	745.486,19	445.486,19	2.039.458,57
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	865.070,21	810.070,21	810.070,21	2.485.210,63
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>1.713.556,40</b>	<b>1.555.556,40</b>	<b>1.255.556,40</b>	<b>4.524.669,20</b>

<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.566.928,59	1.190.000,00	190.000,00	5.946.928,59
Quote di risorse generali	575.416,80	575.416,80	575.416,80	1.726.250,40
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.142.345,39</b>	<b>1.765.416,80</b>	<b>765.416,80</b>	<b>7.673.178,99</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	660.087,40	660.416,80	660.416,80	1.980.921,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.482.257,99	1.105.000,00	105.000,00	5.692.257,99
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.142.345,39</b>	<b>1.765.416,80</b>	<b>765.416,80</b>	<b>7.673.178,99</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	5.142.345,39	1.765.416,80	765.416,80	7.673.178,99
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>5.142.345,39</b>	<b>1.765.416,80</b>	<b>765.416,80</b>	<b>7.673.178,99</b>

<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	517.000,00	582.000,00	582.000,00	1.681.000,00
Quote di risorse generali	336.771,16	466.613,29	483.383,04	1.286.767,49
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>853.771,16</b>	<b>1.048.613,29</b>	<b>1.065.383,04</b>	<b>2.967.767,49</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	853.771,16	1.048.613,29	1.065.383,04	2.967.767,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>853.771,16</b>	<b>1.048.613,29</b>	<b>1.065.383,04</b>	<b>2.967.767,49</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	853.771,16	1.048.613,29	1.065.383,04	2.967.767,49
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>853.771,16</b>	<b>1.048.613,29</b>	<b>1.065.383,04</b>	<b>2.967.767,49</b>

<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.452.518,49	885.500,09	28.000,09	6.366.018,67
Quote di risorse generali	465.969,91	491.560,88	498.374,85	1.455.905,64
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.918.488,40</b>	<b>1.377.060,97</b>	<b>526.374,94</b>	<b>7.821.924,31</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	462.470,00	488.060,97	494.874,94	1.445.405,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.456.018,40	889.000,00	31.500,00	6.376.518,40
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.918.488,40</b>	<b>1.377.060,97</b>	<b>526.374,94</b>	<b>7.821.924,31</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.849.634,89	508.207,46	515.021,43	2.872.863,78
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.068.853,51	868.853,51	11.353,51	4.949.060,53
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>5.918.488,40</b>	<b>1.377.060,97</b>	<b>526.374,94</b>	<b>7.821.924,31</b>

<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.913.255,09	9.053.255,09	2.907.336,08	16.873.846,26
Quote di risorse generali	11.342.868,52	11.314.235,51	11.314.784,09	33.971.888,12
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>16.256.123,61</b>	<b>20.367.490,60</b>	<b>14.222.120,17</b>	<b>50.845.734,38</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	11.535.123,61	11.506.490,60	11.507.039,18	34.548.653,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.721.000,00	8.861.000,00	2.715.080,99	16.297.080,99
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>16.256.123,61</b>	<b>20.367.490,60</b>	<b>14.222.120,17</b>	<b>50.845.734,38</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	230.000,00	230.000,00	30.000,00	490.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.479.227,76	1.450.594,75	1.251.143,33	4.180.965,84
Totale Programma 03 - Rifiuti	10.312.837,69	10.312.837,69	10.312.837,69	30.938.513,07
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	4.234.058,16	8.374.058,16	2.628.139,15	15.236.255,47
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>16.256.123,61</b>	<b>20.367.490,60</b>	<b>14.222.120,17</b>	<b>50.845.734,38</b>

<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.998.706,91	4.007.792,36	10.043.968,36	20.050.467,63
Quote di risorse generali	1.374.238,55	1.374.238,55	1.374.238,55	4.122.715,65
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>7.572.945,46</b>	<b>5.382.030,91</b>	<b>11.418.206,91</b>	<b>24.373.183,28</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.623.714,91	1.623.714,91	1.623.714,91	4.871.144,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.949.230,55	3.758.316,00	9.794.492,00	19.502.038,55
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>7.572.945,46</b>	<b>5.382.030,91</b>	<b>11.418.206,91</b>	<b>24.373.183,28</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	722.277,59	722.277,59	722.277,59	2.166.832,77
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	6.850.667,87	4.659.753,32	10.695.929,32	22.206.350,51
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>7.572.945,46</b>	<b>5.382.030,91</b>	<b>11.418.206,91</b>	<b>24.373.183,28</b>

<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	87.375,00	54.375,00	54.375,00	196.125,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>87.375,00</b>	<b>54.375,00</b>	<b>54.375,00</b>	<b>196.125,00</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	52.375,00	52.375,00	52.375,00	157.125,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	2.000,00	2.000,00	39.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>87.375,00</b>	<b>54.375,00</b>	<b>54.375,00</b>	<b>196.125,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	87.375,00	54.375,00	54.375,00	196.125,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>87.375,00</b>	<b>54.375,00</b>	<b>54.375,00</b>	<b>196.125,00</b>

<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.048.384,60	1.058.384,60	558.384,60	3.665.153,80
Quote di risorse generali	3.291.664,58	3.271.193,79	3.273.097,63	9.835.956,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.340.049,18</b>	<b>4.329.578,39</b>	<b>3.831.482,23</b>	<b>13.501.109,80</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.799.549,18	3.779.078,39	3.780.982,23	11.359.609,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.540.500,00	550.500,00	50.500,00	2.141.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.340.049,18</b>	<b>4.329.578,39</b>	<b>3.831.482,23</b>	<b>13.501.109,80</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.591.274,55	1.580.803,76	1.081.764,10	5.253.842,41
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	334.778,20	334.778,20	334.778,20	1.004.334,60
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	68.298,96	68.298,96	68.298,96	204.896,88
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	186.609,83	186.609,83	186.609,83	559.829,49
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	138.480,00	138.480,00	138.480,00	415.440,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	681.332,54	681.332,54	682.276,04	2.044.941,12
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	958.322,84	958.322,84	958.322,84	2.874.968,52
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	35.849,03	35.849,03	35.849,03	107.547,09
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	345.103,23	345.103,23	345.103,23	1.035.309,69
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>5.340.049,18</b>	<b>4.329.578,39</b>	<b>3.831.482,23</b>	<b>13.501.109,80</b>

<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
Quote di risorse generali	14.875,80	14.875,80	14.875,80	44.627,40
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>26.875,80</b>	<b>26.875,80</b>	<b>26.875,80</b>	<b>80.627,40</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	14.875,80	14.875,80	14.875,80	44.627,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>26.875,80</b>	<b>26.875,80</b>	<b>26.875,80</b>	<b>80.627,40</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	26.875,80	26.875,80	26.875,80	80.627,40
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>26.875,80</b>	<b>26.875,80</b>	<b>26.875,80</b>	<b>80.627,40</b>

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	289.043,25	241.680,24	243.531,31	774.254,80
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>289.043,25</b>	<b>241.680,24</b>	<b>243.531,31</b>	<b>774.254,80</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	289.043,25	241.680,24	243.531,31	774.254,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>289.043,25</b>	<b>241.680,24</b>	<b>243.531,31</b>	<b>774.254,80</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	472,50	472,50	472,50	1.417,50
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	288.570,75	241.207,74	243.058,81	772.837,30
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>289.043,25</b>	<b>241.680,24</b>	<b>243.531,31</b>	<b>774.254,80</b>

<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Quote di risorse generali	122.851,01	126.857,19	126.857,19	376.565,39
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>127.851,01</b>	<b>131.857,19</b>	<b>131.857,19</b>	<b>391.565,39</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	127.851,01	131.857,19	131.857,19	391.565,39
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>127.851,01</b>	<b>131.857,19</b>	<b>131.857,19</b>	<b>391.565,39</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	127.851,01	131.857,19	131.857,19	391.565,39
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>127.851,01</b>	<b>131.857,19</b>	<b>131.857,19</b>	<b>391.565,39</b>

<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	219.000,00	219.000,00	219.000,00	657.000,00
Quote di risorse generali	6.797.811,98	6.815.211,20	6.794.548,06	20.407.571,24
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>7.016.811,98</b>	<b>7.034.211,20</b>	<b>7.013.548,06</b>	<b>21.064.571,24</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	6.932.811,98	6.950.211,20	6.929.548,06	20.812.571,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	84.000,00	84.000,00	84.000,00	252.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>7.016.811,98</b>	<b>7.034.211,20</b>	<b>7.013.548,06</b>	<b>21.064.571,24</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	144.000,00	144.000,00	144.000,00	432.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.827.941,14	6.845.340,36	6.824.677,22	20.497.958,72
Totale Programma 03 - Altri fondi	44.870,84	44.870,84	44.870,84	134.612,52
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>7.016.811,98</b>	<b>7.034.211,20</b>	<b>7.013.548,06</b>	<b>21.064.571,24</b>

<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	33.370,00	0,00	0,00	33.370,00
Quote di risorse generali	1.975.345,70	1.933.666,14	1.933.666,14	5.842.677,98
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.008.715,70</b>	<b>1.933.666,14</b>	<b>1.933.666,14</b>	<b>5.876.047,98</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	425.695,92	356.846,38	286.595,55	1.069.137,85
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.583.019,78	1.576.819,76	1.647.070,59	4.806.910,13
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.008.715,70</b>	<b>1.933.666,14</b>	<b>1.933.666,14</b>	<b>5.876.047,98</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	425.695,92	356.846,38	286.595,55	1.069.137,85
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.583.019,78	1.576.819,76	1.647.070,59	4.806.910,13
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>2.008.715,70</b>	<b>1.933.666,14</b>	<b>1.933.666,14</b>	<b>5.876.047,98</b>

<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	30.990.285,71	30.990.285,71	30.990.285,71	92.970.857,13
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>30.990.285,71</b>	<b>30.990.285,71</b>	<b>30.990.285,71</b>	<b>92.970.857,13</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.990.285,71	30.990.285,71	30.990.285,71	92.970.857,13
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>30.990.285,71</b>	<b>30.990.285,71</b>	<b>30.990.285,71</b>	<b>92.970.857,13</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	30.990.285,71	30.990.285,71	30.990.285,71	92.970.857,13
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>30.990.285,71</b>	<b>30.990.285,71</b>	<b>30.990.285,71</b>	<b>92.970.857,13</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che, secondo quanto definito dal Principio contabile applicato n.1 al punto 8.2, parte 2, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP.

Con decorrenza dall'anno 2022 il contesto normativo di riferimento, si arricchisce della nuova previsione dell'art. 6 del D.L. 80/2021 che introduce un nuovo strumento di pianificazione dell'attività dell'Ente, il Piano Integrato di attività ed Organizzazione, destinato ad assorbire alcune delle programmazioni intersettoriali attualmente portate a corredo del DUP, quali ad esempio quella relativa al fabbisogno.

Il presente documento riporta dunque in allegato la programmazione intersettoriale 2022-2024.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Si allega il relativo documento di programmazione per il triennio 2022/2024 come risultante a seguito dell'ultima approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 29.10.2021.

*ALLEGATO: Piano di fabbisogno del personale triennio 2022 – 2024*

### 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022/2024, in fase di predisposizione, verrà adottato con delibera di Giunta Comunale e recepito nel DUP in sede di approvazione della nota di aggiornamento. Si riportano nella seguente tabella i dati per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione riferiti al piano delle alienazioni 2022/2024.

Tipologia	Azione	Stimato 2022	Stimato 2023	Stimato 2024
Appartamento via O. Comes 33	Alienazioni	160.000,00	0,00	0,00
Terreno Via Vecchia S. Antonio	Alienazioni	160.000,00	0,00	0,00
Terreno Via Puccini	Alienazioni	13.700,00	0,00	0,00

*ALLEGATO: Piano delle Alienazioni 2022 - 2024*

### 6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

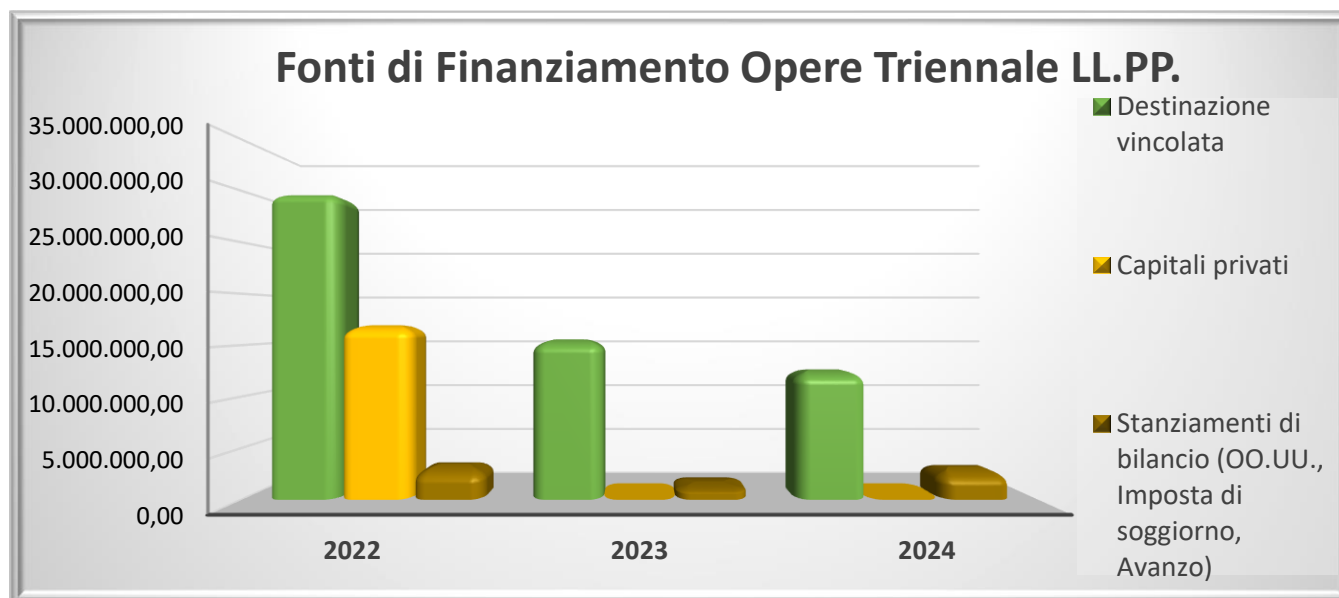
Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2022/2024, in fase di predisposizione, verrà adottato con delibera di Giunta Comunale e recepito nel DUP in sede di approvazione della nota di aggiornamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

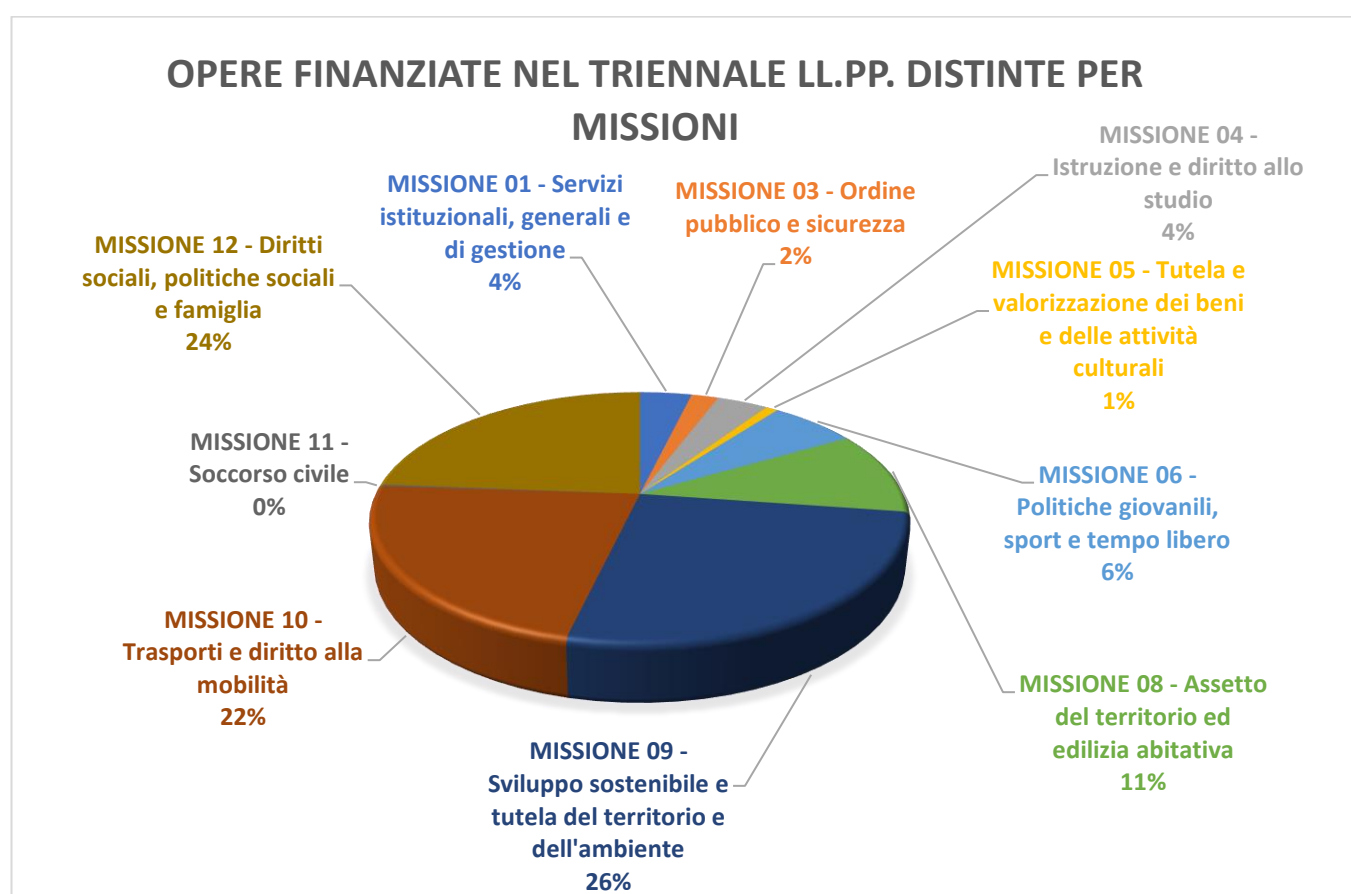
In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue che espone il quadro complessivo delle opere pubbliche inserite nel piano come modificato in sede di adozione dello schema di bilancio in relazione all'esercizio di esigibilità:

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2022	2023	2024	Totale
Destinazione vincolata	30.154.459,87	15.547.930,00	12.480.256,99	58.182.646,86
Apporti di capitali privati	16.991.121,00	0,00	0,00	16.991.121,00
Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)	2.906.360,23	1.035.000,00	2.625.000,00	6.566.360,23
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>50.051.941,10</b>	<b>16.582.930,00</b>	<b>15.105.256,99</b>	<b>81.740.128,09</b>



In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2022	2023	2024	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.800.000,00	640.000,00	620.000,00	3.060.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	600.000,00	1.000.000,00	1.600.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.627.430,00	1.050.430,00	360.000,00	3.037.860,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	400.000,00	300.000,00	0,00	700.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.150.000,00	1.000.000,00	0,00	5.150.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.901.592,93	857.500,00	0,00	8.759.092,93
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.942.636,94	8.555.000,00	3.059.080,99	21.556.717,93
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.392.800,00	3.000.000,00	9.906.176,00	18.298.976,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	186.360,23	0,00	0,00	186.360,23
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.651.121,00	580.000,00	160.000,00	19.391.121,00
<b>TOTALE</b>	<b>50.051.941,10</b>	<b>16.582.930,00</b>	<b>15.105.256,99</b>	<b>81.740.128,09</b>



ALLEGATI: Piano triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024

## 6.4 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si riportano in allegato gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2022/2023.

Il Piano biennale per l'acquisizione dei servizi e forniture 2022-2023, è stato formulato in conformità agli schemi del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei servizi e delle forniture programmate per il biennio 2022/2023:

tipologia (Servizi, Forniture) di importo pari o superiore a 40 mila euro	descrizione	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Importo Totale	esigibilità 2022	esigibilità 2023	esigibilità AA.SS.
Servizi	Servizi attinenti l'ingegneria di PE CSP CSE DL per efficientamento energetico uffici comunali via Munno 6	2022	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Servizi	Servizi attinenti l'ingegneria di verifica della progettazione per restauro del Palazzo Martinelli	2022	62.000,00	62.000,00	0,00	0,00
Servizi	PROGETTAZIONI E DEFINITIVA ED ESECUTIVA E CSP DELLE OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO DI MONOPOLI IN CONTRADA LAMANDIA	2022	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
Servizi	Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di Sistemazione idraulica del canale Recchia e del tratto terminale del Torrente Pagano	2022	117.574,00	117.574,00	0,00	0,00
Servizi	Progettazione della Ciclopeditonale Costa dei Trulli Adriatica	2022	386.920,80	386.920,80	0,00	0,00
Servizi	Manutenzione ordinaria del verde - Potature	2022	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Servizi	Servizi attinenti l'ingegneria di SF PD PE CSP CSE DL per fogna bianca a servizio del quartiere tra via Pesce e via Arenazza	2022	105.000,00	55.000,00	50.000,00	0,00
Servizi	Servizio di gestione del centro servizi e centro di educazione ambientale Lama Belvedere	2022	517.000,00	87.000,00	430.000,00	0,00
Servizi	Servizio gestione canile municipale	2022	738.684,39	246.228,13	492.456,26	0,00
Servizi	Servizio trattamento rifiuti da raccolta differenziata (200108 200302 200201)	2022	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00
Servizi	Servizio di Direzione della Esecuzione del Contratto relativamente al servizio unitario dell'ARO BA/8 di raccolta e trasporto RSU e servizi di igiene urbana - dal 01.01.2022 al 15.07.2026	2022	750.000,00	180.000,00	570.000,00	0,00
Servizi	Servizi di gestione biblioteca Rendella	2022	850.000,00	141.666,67	170.000,00	538.333,33
Servizi	Servizi di Assistenza e salvamento a mare e Assistenza ai bagnanti diversamente abili per la stagione balneare	2022	74.000,00	74.000,00	0,00	0,00
Servizi	Gestione del ciclo delle sanzioni amministrative per le violazioni del codice della strada comprensivo delle spese di spedizione e notifica verbali del CdS inerenti il servizio anni 2022- 2026	2022	975.000,00	195.000,00	195.000,00	585.000,00
Servizi	Servizio per mobilità sostenibile: gestione bike/ monopattini sharing nel Comune di Monopoli anni 2022-2026	2022	75.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Servizi	Servizi educativi, ausiliari e di assistenza in cucina presso l'Asilo Nido comunale Santa Margherita	2022	945.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00
Servizi	o Servizi di Assistenza e salvamento a mare e Assistenza ai bagnanti diversamente abili per la stagione balneare	2023	74.000,00	0,00	74.000,00	0,00

ALLEGATO: Piano biennale servizi e forniture 2022 - 2023

## 6.5 IL PIANO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Comune di Monopoli adotta il piano di utilizzo del patrimonio immobiliare comunale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo.

Si rinvia agli allegati al bilancio di previsione.

## 6.6 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

## Indice

	Premessa
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
1.1	OBIETTIVI INTERNAZIONALI E NAZIONALI
1.1.1	La risposta dell'U.E alle ricadute economiche
1.1.2	La risposta nazionale alla ripresa
1.1.2.1	Misure a sostegno dell'economia
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
1.2.1	Gli obiettivi futuri definiti nel DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale)
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture
1.3.2	Analisi demografica
1.3.3	Economia insediata: il settore turistico
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI
2.1.1	I Servizi erogati
2.2	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE
2.2.1	Società ed enti controllati/partecipati
2.3	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
2.3.1	Le Entrate
2.3.1.1	Fondi e contributi per il contrasto al Covid-19: importi e impiego delle risorse assegnate
2.3.1.2	Stato di attuazione del federalismo fiscale, anche con riferimento ai relativi contenuti del nazionale di ripresa e resilienza
2.3.1.3	Gli aspetti tributari rilevanti per la nuova programmazione delle entrate fiscali
2.3.1.4	Le entrate da servizi
2.3.1.5	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale
2.3.1.6	Il finanziamento di investimenti con indebitamento
2.3.2	Gli impieghi delle risorse
2.3.2.1	La spesa per missioni
2.3.2.2	La spesa corrente
2.3.2.3	La spesa in c/capitale
2.3.2.4	Le opere pubbliche in corso di realizzazione
2.3.2.5	Le nuove opere da realizzare
2.3.3	La gestione del patrimonio
2.3.4	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento
2.3.5	Gli equilibri di bilancio
2.3.5.1	Gli equilibri di bilancio di cassa
2.4	RISORSE UMANE DELL'ENTE
2.4.1	Le politiche assunzionali e di sviluppo del personale
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI
3.1	Stato di attuazione strategie: cosa ci dice il report di controllo strategico
3.2	Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di Monopoli
3.3	Obiettivi strategici per Missione di bilancio
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO
4.1	Sistema dei controlli
4.2	Gli Indicatori di Impatto
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI
5.1.1	Gli obiettivi operativi dell'ente
5.1.2	Obiettivi operativi classificati per programmi di bilancio
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

- 5.3.1 La visione d'insieme
- 5.3.2 Analisi delle risorse assegnate alle Missioni ed ai Programmi
- 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI
- 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
- 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
- 6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
- 6.4 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
- 6.5 IL PIANO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
- 6.6 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI